



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
venerdì, 02 agosto 2024**



## Prime Pagine

02/08/2024	<b>Corriere della Sera</b> Prima pagina del 02/08/2024	8
02/08/2024	<b>Il Fatto Quotidiano</b> Prima pagina del 02/08/2024	9
02/08/2024	<b>Il Foglio</b> Prima pagina del 02/08/2024	10
02/08/2024	<b>Il Giornale</b> Prima pagina del 02/08/2024	11
02/08/2024	<b>Il Giorno</b> Prima pagina del 02/08/2024	12
02/08/2024	<b>Il Manifesto</b> Prima pagina del 02/08/2024	13
02/08/2024	<b>Il Mattino</b> Prima pagina del 02/08/2024	14
02/08/2024	<b>Il Messaggero</b> Prima pagina del 02/08/2024	15
02/08/2024	<b>Il Resto del Carlino</b> Prima pagina del 02/08/2024	16
02/08/2024	<b>Il Secolo XIX</b> Prima pagina del 02/08/2024	17
02/08/2024	<b>Il Sole 24 Ore</b> Prima pagina del 02/08/2024	18
02/08/2024	<b>Il Tempo</b> Prima pagina del 02/08/2024	19
02/08/2024	<b>Italia Oggi</b> Prima pagina del 02/08/2024	20
02/08/2024	<b>La Nazione</b> Prima pagina del 02/08/2024	21
02/08/2024	<b>La Repubblica</b> Prima pagina del 02/08/2024	22
02/08/2024	<b>La Stampa</b> Prima pagina del 02/08/2024	23
02/08/2024	<b>MF</b> Prima pagina del 02/08/2024	24

## Primo Piano

01/08/2024	<b>ilmattino.it</b> Sud, le Autorità portuali pronte per Cina e Africa	25
------------	---	----

## Trieste

02/08/2024	<b>Rai News</b>	27
<hr/>		
Nuova ondata di maltempo causa disagi e allagamenti		

## Genova, Voltri

01/08/2024	<b>(Sito) Ansa</b>	29
<hr/>		
Psa, raggiunti obiettivi report sostenibilità per il 2023		
01/08/2024	<b>BizJournal Liguria</b>	30
<hr/>		
Giovanni Toti torna libero: accolta l'istanza di revoca dei domiciliari		
01/08/2024	<b>BizJournal Liguria</b>	31
<hr/>		
Psa Italy, report di sostenibilità: 75mln di retribuzioni, impatto al 93% su Genova e Venezia		
01/08/2024	<b>BizJournal Liguria</b>	33
<hr/>		
Tunnel della Val Fontanabuona, il consiglio metropolitano di Genova ha votato unanime mozione su importanza dell'opera		
01/08/2024	<b>FerPress</b>	34
<hr/>		
Ports of Genoa: vertici AdSP e Capitaneria, sopralluogo tecnico al porto di Genova		
01/08/2024	<b>Genova Today</b>	35
<hr/>		
Tunnel Fontanabuona, la Città Metropolitana chiede assicurazioni ai ministeri		
01/08/2024	<b>Informare</b>	36
<hr/>		
Nel secondo trimestre il traffico delle merci nei porti di Genova e Savona-Vado è cresciuto del +2,7%		
01/08/2024	<b>Shipping Italy</b>	38
<hr/>		
I reachstacker MV Mover debuttano in Italia con MaReSer		
01/08/2024	<b>Shipping Italy</b>	39
<hr/>		
Anche la flotta di navi nella procedura di vendita dell'ex Ilva		
01/08/2024	<b>Shipping Italy</b>	41
<hr/>		
Confcommercio sottoscrive il pressing di Assagenti e Spediporto sulle nuove opere a Genova		

## La Spezia

01/08/2024	<b>(Sito) Ansa</b>	43
<hr/>		
Porti Spezia-Carrara secondi per gettito, in arrivo 4,2 milioni		
01/08/2024	<b>Agenparl</b>	44
<hr/>		
Il MIT eroga all'AdSP del Mar Ligure Orientale oltre 4,2 milioni di euro.		
01/08/2024	<b>BizJournal Liguria</b>	45
<hr/>		
Adsp Mar Ligure Orientale: dal Mit 4,2 mln per l'Iva generata dai porti della Spezia e di Massa		
01/08/2024	<b>Citta della Spezia</b>	46
<hr/>		
Porti, Adsp Mar Ligure orientale al secondo posto in Italia per Iva generata: dal ministero arrivano 4,2 milioni di euro		
01/08/2024	<b>FerPress</b>	47
<hr/>		
AdSP Mar Ligure Orientale: al 2° posto in Italia per IVA generata da movimentazione delle merci		

01/08/2024	<b>Informare</b>	48
Approvato l'assestamento al bilancio di previsione 2024 dell'AdSP della Liguria Orientale		
01/08/2024	<b>Informazioni Marittime</b>	49
Per La Spezia e Carrara 4,2 milioni dal gettito IVA		
01/08/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	50
L'AdSp del mar Ligure orientale si conferma al secondo posto per IVA generata		<i>Redazione</i>
01/08/2024	<b>Port Logistic Press</b>	51
È arrivato il momento per La Spezia di rafforzare l'identità di città portuale		
01/08/2024	<b>PrimoCanale.it</b>	53
Porti di Spezia e Carrara secondi per gettito: in arrivo 4,2 milioni di euro		
01/08/2024	<b>PrimoCanale.it</b>	54
Rinnovo delle cariche per spedizionieri e agenti marittimi spezzini		
01/08/2024	<b>Ship Mag</b>	55
Porto della Spezia al secondo posto in Italia per l'Iva generata dalla movimentazione delle merci		

## Ravenna

01/08/2024	<b>Informatore Navale</b>	56
POLO LOGISTICA FS E ADSP MARE ADRIATICO CENTRO SETTENTRIONALE FIRMANO PROTOCOLLO D'INTESA PER L'INTEGRAZIONE DIGITALE		
01/08/2024	<b>Ravenna Today</b>	58
Dirigente della Polizia di frontiera in quiescenza: i ringraziamenti di Sapir		
01/08/2024	<b>Ravenna Today</b>	59
Il viceministro alle infrastrutture Bignami in visita al porto per fare il punto sui lavori		
01/08/2024	<b>RavennaNotizie.it</b>	60
Marina di Ravenna. Cestha, già 80 tartarughe marine liberate: per partecipare, ogni volta è un "click day" foto		
01/08/2024	<b>RavennaNotizie.it</b>	62
Il Commissario Giannaccaro conclude la carriera in Polizia a Ravenna. Il grazie del Gruppo Sapir per il servizio svolto		
01/08/2024	<b>RavennaNotizie.it</b>	63
Vice ministro Bignami in visita a Ravenna fa il punto sulle grandi opere e incontra il presidente AP Rossi, a fine mandato. Avviato percorso per successione		
01/08/2024	<b>Tele Romagna 24</b>	65
RAVENNA: Bignami in visita al porto per fare il punto sui lavori   VIDEO		

## Livorno

01/08/2024	<b>Italpress</b>	66
Nelle acque Porto Livorno fatti brillare tre ordigni II Guerra Mondiale		
01/08/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	67
Livorno, licenziamento sindacalista in TDT: scatta la protesta?		<i>Andrea Puccini</i>
01/08/2024	<b>Port News</b>	68
Banchine agitate nel porto di Livorno		

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

01/08/2024	<b>(Sito) Ansa</b>	69
Ocean Viking sabato ad Ancona, una donna tra i 196 naufraghi		

01/08/2024	<b>Ancona Today</b>	70
Attesa sabato pomeriggio la Ocean Viking: approderà alla banchina 19 del porto dorico con 196 naufraghi a bordo		
01/08/2024	<b>Informazioni Marittime</b>	71
Nel porto di Ancona nascerà una nuova banchina		
01/08/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	73
Banchina 27 Ancona: un'opera attesa da quasi un decennio		<i>Giulia Sarti</i>
01/08/2024	<b>Rai News</b>	75
La Ocean Viking verso Ancona: "A bordo mutilati e torturati"		
01/08/2024	<b>Shipping Italy</b>	76
Avviata nel porto di Ancona la costruzione della banchina 27		

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

01/08/2024	<b>CivOnline</b>	77
Humanity 1 salva 60 persone: la nave diretta a Civitavecchia		
01/08/2024	<b>CivOnline</b>	78
Federlazio: «Mantenere un presidio industriale a Civitavecchia»		
01/08/2024	<b>CivOnline</b>	79
Brilliant Lady a largo di Civitavecchia: tutto nella norma		
01/08/2024	<b>Il Nautilus</b>	80
AdSP MTCS: resoconto della seduta del Comitato di Gestione		
01/08/2024	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>	81
Humanity 1 salva 60 persone: la nave diretta a Civitavecchia		
01/08/2024	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>	82
Federlazio: «Mantenere un presidio industriale a Civitavecchia»		
01/08/2024	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>	83
Brilliant Lady a largo di Civitavecchia: tutto nella norma		
01/08/2024	<b>Sea Reporter</b>	84
AdSP MTCS, resoconto della seduta del Comitato di Gestione		

## Napoli

01/08/2024	<b>(Sito) Ansa</b>	85
Sbarcati a Napoli i 41 migranti salvati in mare da Emergency		
01/08/2024	<b>(Sito) Ansa</b>	86
A Napoli nasce I-Boat, nuovo cantiere per la nautica da diporto		
01/08/2024	<b>Affari Italiani</b>	88
A Napoli 41 migranti salvati dalla Life Support di Emergency		
01/08/2024	<b>Agensir</b>	89
Migranti: Emergency, sbarcati a Napoli 41 naufraghi soccorsi dalla Life support		
01/08/2024	<b>AskaneWS</b>	90
A Napoli 41 migranti salvati dalla Life Support di Emergency		

01/08/2024 **Rai News** 91  
Sbarcano a Napoli i 41 migranti salvati in mare da Emergency

---

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

01/08/2024 **Informatore Navale** 92  
ADSP DEI MARI TIRRENO MERIDIONALE E IONIO - Approvato il documento di  
"pianificazione energetica e ambientale"

---

## Olbia Golfo Aranci

01/08/2024 **Olbia Notizie** 93  
La Guardia Costiera di Santa Teresa elevata a rango di Ufficio Locale Marittimo

---

## Cagliari

01/08/2024 **Sardegna Reporter** 94  
Operazione congiunta di Guardia Costiera e Guardia di Finanza a tutela del  
"Made in Italy"

---

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

01/08/2024 **quotidianodisicilia.it** 95  
Messina e il traffico, la città si prepara a un mese complicato

---

01/08/2024 **TempoStretto** 97  
Ponte sullo Stretto. Ciucci: "Pronti al confronto ma alcuni vogliono solo porre  
ostacoli"

---

## Catania

01/08/2024 **Travelnostop** 102  
Porto Catania, al via restyling per ospitare grandi navi da crociera

---

## Palermo, Termini Imerese

01/08/2024 **Palermo Today** 103  
Monumento ai Caduti del mare, al Foro Italico partono a fine estate i lavori per  
realizzarlo

---

## Focus

01/08/2024 **(Sito) Ansa** 105  
L'isola greca di Santorini 'intasata' dai turisti delle crociere

---

01/08/2024	<b>Affari Italiani</b>	106
<hr/>		
01/08/2024	<b>Agenparl</b>	107
<hr/>		
01/08/2024	<b>Ildenaro.it</b>	108
<hr/>		
01/08/2024	<b>Informatore Navale</b>	110
<hr/>		
01/08/2024	<b>Italpress</b>	112
<hr/>		
01/08/2024	<b>Shipping Italy</b>	113
<hr/>		
01/08/2024	<b>Shipping Italy</b>	114
<hr/>		

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campania 50 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it



### L'Olimpiade di Parigi

Canoa e Judo, due ori in pochi minuti  
Le fioretteste azzurre sono d'argento

di **Imarisio, Piccardi, Vanetti** da pagina 40 a pagina 45



Ad Ankara operazione in stile Guerra fredda: tra i 24 liberati Gershkovich, cronista del Wsj, e l'attivista Kara-Murza

## Prigionieri, scambio Russia-Usa

A Teheran i funerali di Haniyeh. Khamenei prega sulla bara. L'Iran: Israele pagherà caro

### LA GIUSTA DIREZIONE

di **Paolo Mieli**

**I**l fatto che Vladimir Putin abbia dato l'ordine di scarcerare e rimandare in patria il giornalista del Wall Street Journal Evan Gershkovich assieme all'ex marine Paul Whelan, entrambi condannati a pene severissime per spionaggio a favore degli Stati Uniti, è un'ottima notizia. E nella partita — la quale prevede il rilascio di prigionieri russi detenuti in alcune capitali occidentali — risulta compresa persino la liberazione del dissidente Kara-Murza. Un'ottima notizia, dicevamo. Per gli interessati, ovviamente. Ma anche perché la «restituzione» avviene in uno spettacolare contesto di «scambio di prigionieri» — forse addirittura una trentina — che di per sé è la prova evidente dell'apertura di un canale di dialogo tra il Cremlino e la Casa Bianca. I media statunitensi — pur costretti a restare nel vago mantenendosi nel campo delle indiscrezioni — sostengono, a ragione, che si tratta (si tratterebbe) del più grande «benefico baratto di donne e uomini» nella storia delle relazioni tra i due Paesi. Compresa l'era sovietica e l'intera stagione della Guerra fredda. Tra l'altro il contesto è parallelo a quello che ha consentito, a fine maggio e a fine giugno, una transazione altrettanto delicata tra Russia e Ucraina. Anche in questo caso si è trattato di uno «scambio di prigionieri» (con la mediazione, stavolta, degli Emirati arabi uniti).

continua a pagina 28

di **Lorenzo Cremonesi**

**S**cambio di 24 prigionieri tra Russia e Stati Uniti, la più grande operazione dalla fine della Guerra fredda. Gli Usa hanno fatto liberare anche il giornalista del Wsj Gershkovich, l'ex marine Whelan e il dissidente russo Kara-Murza. Otto i russi prigionieri in Occidente che torneranno a Mosca. A Teheran, intanto, celebrati i funerali del leader di Hamas, Haniyeh. Khamenei in preghiera sulla bara.

da pagina 2 a pagina 8  
**Fratini, Salom, Sarcina Soave, Valentino**

L'ATTENTATO, LA RICOSTRUZIONE

### Ucciso da una bomba nascosta due mesi fa in quella palazzina

di **Guido Olimpio**

**N**on un missile, non un drone ma una bomba. Secondo il *New York Times*, Ismail Haniyeh è stato eliminato con un ordigno arrivato in Iran due mesi fa, nascosto nella palazzina che avrebbe ospitato l'esponente palestinese, e pronto per essere innescato al momento giusto.

alle pagine 6 e 7 **Nicastro**

IL MINISTRO PIANTEDOSI

### «Siamo in allerta, difenderemo gli ebrei dagli estremisti»

di **Fiorenza Sarzanini**

**L'**antifascismo, dice il ministro Matteo Piantedosi, «è per il governo un valore condiviso. Proteggeremo gli ebrei dagli estremisti. È stata innalzata la vigilanza sugli obbiettivi».

a pagina 9

Sul ring 46 secondi «Mai preso pugni così». Meloni: match non alla pari



Angela Carini, 25 anni, in lacrime sul ring di Parigi dopo la decisione di abbandonare l'incontro con l'algerina Imane Khelif, che la saluta

### La sfida con la pugile algerina Carini, ritiro lampo e polemica

di **Bonarrigo, Cazzullo e Montefiori**

**P**ochi secondi. Due pugni, potenti, sul naso. E Angela Carini lascia il ring mentre Imane Khelif festeggia. «Non è giusto», dice in lacrime l'azzurra. Bufera politica sull'ok del Cio alla pugile algerina con alti livelli di testosterone.

alle pagine 10 e 11

GIANNELLI



### Liguria Parla l'ex governatore Toti ora è libero: eccessivo l'arresto, ho fatto politica

di **Giuseppe Guastella**

**G**iovanni Toti è tornato in libertà, dopo tre mesi è arrivato il parere favorevole dei giudici. Lo sfogo dell'ex governatore della Liguria: «Arresto eccessivo, ho la coscienza a posto». Toti era al domiciliario dal 7 maggio, accusato di corruzione per gli appalti e le concessioni portuali.

alle pagine 12 e 13

### Conte «Il marchio non è di Grillo» «M5S, nuovo nome? Decide l'assemblea»

di **Marco Ascione**

«S arà la base a decidere su nome e simbolo — dice Conte —. Vado avanti, il logo non è di Grillo».

a pagina 15

### Camera Protestano i produttori La cannabis light diventerà illegale

di **Adriana Logroscino**

**A**pprovata, con il Ddl sicurezza, la stretta sulla cannabis light, che sarà illegale. Le opposizioni: «Così, a rischio 11 mila posti di lavoro». Protesta dei produttori.

a pagina 19

### IL CAFFÈ di Massimo Gramellini

**I**n estrema e brutale sintesi, la boxeur algerina Imane Khelif è una donna per i globalisti del Cio e un uomo per i sovranisti dell'Iba, il governo mondiale del pugilato presieduto da un oligarca di Putin e finanziato dai rubli di Gazprom. I massimi esperti in materia, come la scienziata Silvia Camporesi intervistata dal Corriere, danno ragione al Cio e spiegano che Khelif è una donna che produce alti livelli di testosterone, non un transgender. È appena il caso di aggiungere che difficilmente un transgender avrebbe potuto diventare eroe nazionale in Algeria, dove persino l'omosessualità è perseguita come reato.

Il tema resta complicatissimo, ma il vero punto sconvolgente di questa storia, come di tante altre del nostro tempo, è

### La donna di Babele

che non esistono più regole condivise né autorità riconosciute. Forse anche mio nonno avrebbe pensato che Imane Khelif non fosse una donna, ma mai avrebbe osato mettere in dubbio la competenza e la buona fede di chi, da un pulpito istituzionale, gli avesse garantito che lo era. Ogni comunità si regge(va) su un tacito patto di fiducia. Se invece oggi chiunque si sente autorizzato a discutere di testosterone con gli scienziati di mezzo mondo e a vedere complotti ovunque, contestando le regole e trasformando in un mostro chi — come Imane Khelif — si limita a rispettarle, significa che stiamo scaldando a grandi passi i gradini di una nuova torre di Babele. Dove, a furia di gridare tutti, alla fine non ascolteremo più nessuno.

...è l'ora dell'oro

### L'ORO HA FATTO LA STORIA.

Dal 1929 Obrelli è la storia dell'oro

ORO - GIOIELLI - MONETE

## OBRELLI

DAL 1929

www.oro.obrelli.it

LAVIS (Trento) | TRENTO | MILANO  
0461 242040 | 338 8250553 | info@obrelli.biz

AUTORIZZAZIONE BANCA D'ITALIA n. 3007737

40802  
9 771120 408008  
Pubb. Italiane Sped. in A.P. - DL 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c.1, D.M. Milano



Azione ottiene una **commissione per indagare** sulla crisi demografica. E prima che parta c'è già un risultato: una **poltrona di presidente per Bonetti (di Azione)**



Venerdì 2 agosto 2024 - Anno 16 - n° 212  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 14 con il libro "Solo la verità lo giuro"  
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**INTERVISTA A CONTE**  
"Così rivoluzionano i 5S. Elly attenta, Renzi toglie voti"  
  
DE CAROLIS A PAG. 8

**LAVORI ANCHE AL SUD**  
FS, treni-disastro e conti d'oro: soldi pubblici e rincari  
BORZI A PAG. 6-7

**DATI ISTAT SU LUGLIO**  
Clienti in transito al mercato libero: +52% in bolletta  
PALOMBI A PAG. 13

**LIBERI 24 PRIGIONIERI**  
Scambio fra Usa e Russia: doveva esserci Navalny  
CIANCIO A PAG. 4

**IL MEGASTAND DEL MIT**  
Spottone al Ponte: Salvini dà 100mila euro al Meeting Cl

**Lorenzo Giarelli**  
I trasporti sono al collasso, ma in compenso la propaganda di Salvini funziona alla perfezione. Al punto che, per il Meeting di Rimini organizzato da Comunione e Liberazione a partire dal 19 agosto, il dicastero guidato dal leghista potrà contare su uno stand speciale nel quale esibire con mappe e visori i cantieri e i progetti avviati da Salvini, tra cui - neanche a dirlo - il famigerato Ponte sullo Stretto.  
A PAG. 7

Mannelli



**MEDIO ORIENTE** Folla a Teheran per i funerali di Haniyeh

## Israele prepara un'altra guerra Razzi dal Libano sulla Galilea

■ Caccia pronti al decollo e squadre navali Usa tra Mediterraneo e Mar Rosso per operazioni difensive od offensive. L'ordigno che ha ucciso il leader palestinese sarebbe stato piazzato mesi prima



DI ILIO E SCUTO A PAG. 2-3

**Il Sola dell'Avvenire**

» Marco Travaglio

Due stalkers si aggirano nella canicola: uno tragico, l'altro comico. Quello tragico è Zelensky, che da due anni dà del servo di Putin a chiunque gli chieda di negoziare con la Russia e manda avanti il noto esaltato Mykhailo Podolyak, suo consigliere diplomatico (sic), a insultare chiunque gli capiti a tiro, dal Papa all'Onu alla Croce Rossa, e a firmare sproloqui come questi del settembre 2023: "Il Papa non può mediare, non è credibile, non capisce la politica: è florusso", forse per "investimenti russi nello Ior" (mai un rublo), "voi occidentali piantatela di pensare a negoziati con la Russia, smettetela di flirtare con quei maniaci. La decisione sulla Russia dev'essere ancora presa: l'isolamento geopolitico, lo status di terrorista, la sospensione dalle organizzazioni internazionali, i mandati di arresto per i capi. E soprattutto la sconfitta nella guerra, seguita da un cambio di regime". Mancava solo la sua incoronazione a Zar. Ora che la guerra è persa, Zelensky ci sbomballa i cotiledoni perché la Russia tratti con lui subito, possibilmente in giornata. Ma s'è scordato di abrogare il suo decreto che vieta a qualsiasi ucraino di negoziare con Mosca. Che quindi non gli risponde per il suo bene: senno dovrebbe arrestarsi da solo.

Lo stalker comico è Renzi, che fra le Europee e la Partita del Cuore era tornato al rango che gli compete: quello di pelo superfluo della politica. Poi l'astuto abbraccio di Elly Schlein l'ha catapultato dal camposanto al campo largo. E lui, appena gli dai un dito, si prende pure il cesso, vabbè ci siamo capiti. In Liguria vuole imbucarsi nel centrosinistra per il dopo-Toti, con la credibilità che gli deriva dall'aver difeso Toti anche dopo l'arresto contro il centrosinistra che ne chiedeva le dimissioni; e dal governare tuttora col centro-destra a Genova nella giunta del totiano Bucci. Non contento, intina a Schlein e a Conte di moltiplicare quel che stanno facendo per invitarlo subito, entro sera, a "un confronto senza veti". Come se non fosse stato lui, nell'ordine: a porre il veto su Conte nel 2021, quando abbatté il governo progressista per riportare le destre al potere con Draghi e poi da sole; ad annunciare nel 2022 che "oggi finisce la storia del M5S, non parliamone più, torniamo alle cose serie, torniamo alla politica" e che "la fine del Pd sarà sia con Elly sia senza Elly. Ma se Elly Schlein diventa segretario, metà Pd passa con noi, e forse sono stato prudente"; a votare con le destre le schifone della giustizia e la commissione sul Covid, cioè su Conte e Speranza. I sondaggi dicono che sono più i voti che fa perdere di quelli che porta, ma lui è lì apposta: "Se io metto il veto sui grillini e i grillini su di me, vince Meloni". Che "non risponde su nulla e cambia opinione su tutto". Quindi dovrebbe piacerli un sacco.

**SISTEMA LIGURIA** CANDIDA CAVO PER CORRERE NEL SUO SEGGIO

# Appena uscito, Toti già briga per il Parlamento



**ATTACCO AI GIUDICI**  
L'EX PRESIDENTE FUORI DAI DOMICILIARI VUOLE LA FEDELISSIMA AL SUO POSTO E INVOCA UNA LEGGE PER "SCUDARE" I POLITICI DAI PROCESSI  
FROSINA A PAG. 9

**IL SINDACO INDAGATO DOPO GLI ARRESTI**  
Brugnaro finalmente in Consiglio: le accuse e i conflitti d'interessi della "Venezia-azienda" in 17 punti  
PIETROBELLI A PAG. 9

**POLITICA & PUGILATO**

Carini si arrende all'intersex Khelif: la destra sul ring



RODANO A PAG. 5

**LE NOSTRE FIRME**

- Basile Israele, la sicurezza è la pace a pag. 11
- Di Battista Reportage in Giordania a pag. 16
- Barbacetto Il Tav paga i costruttori a pag. 11
- Amendola La Cartabia senza salute a pag. 11
- Novelli Un "Gattopardo" portoghese a pag. 18
- Vitali Fiorella, parole "ultraviolente" a pag. 20

**UN GRANDE RITORNO**

Salce & Tognazzi, il film commedia sugli amori finiti



FOLGIETTA E PONTIGGIA A PAG. 17

**La cattiveria**

Gli israeliani hanno assassinato il capo politico di Hamas con cui stavano negoziando. Hamas: "Quindi è un no?"  
LA PALESTRA/SIMONE CARAFA



IL FOGLIO



quotidiano

ANNO XXIX NUMERO 182

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

VENERDI 2 AGOSTO 2024 - € 1,80 + € 0,50 con il FOGLIO REVIEW n. 32

Gwyneth Paltrow, il nuovo Truman Capote dei tempi di Instagram e gli effetti collaterali dell'Ozempic: una storia estiva di ricchi

Per distrarsi dall'overdose dei poveri, e dagli effetti collaterali che vengono a picchiare le nostre donne rubando il lavoro, ecco una storia di ricchi, di pile di cacciavite (casuate) il più. Ogni epoca ha il suo Truman Capote, e così

DI MICHELÉ MASNER

sessant'anni fa il Ballo in bianco e nero organizzato dallo scrittore all'Hotel Plaza di New York suggeriva l'apoteosi e insieme l'epilogo del più grande amico di ricchi che si sia mai visto: inteso come amico-conversatore, cioè intrattenitore. Su barbe e aerei, mestiere molto di nicchia ma non poco faticoso, come sanno i pochi che l'hanno praticato anche brevemente, anche come ospiti tentennanti a Capobio o Amorgos. Oggi tutto cambia ma niente cambia veramente, signora mia. Cigni - come Capote chiamava le sue

ricche signore di Park Avenue - compresi. Pure i luoghi e i mezzi di trasporto sono rimasti più o meno quelli, sia che la nautica e l'aviazione han fatto pochi progressi, così nell'estate delle Olimpiadi parigine è passato un po' sotto silenzio un piccolo scandalo che invece ha molto tenuto banco tra New York, gli Stati Uniti e anche l'Italia. Storia minore, laterale, di strarichia ma che forse racconta qualcosa dei nostri giorni. Ha come protagonista un tale di nome Derek Blasberg, un giovanotto americano che a un certo punto ha lavorato per Gagosian, ha scritto per Vogue America, è stato volto di un'alta moda, ha scritto un manuale di consigli di stile per signore intitolato "Classy", è stato "responsabile moda" di YouTube, qualunque cosa voglia dire, ma soprattutto è in prima fila a qualsiasi Met Gala, a ogni sfilata tra New York Parigi e Milano, e sui panfilii giusti, da quello di

Barry Diller Diane von Furstenberg (sua grande amica) in giù. Amico di Kim Kardashian, Victoria Beckham, Naomi Campbell, Emma Chamberlain, Bella Hadid e insomma di tutti le maggiori presentabilità del globo, ma soprattutto è spammatore di post su Instagram che lo ritraggono con tutte le glorie e i fasti del pianeta. Una "mesita personality", un amico-dei ricchi in piena regola che però ha subito un improvviso rovescio di fortuna. A un certo punto ai primi di luglio hanno cominciato infatti a sparire articoli mai smentiti, su tabloid inglesi e poi su siti americani, circa un misterioso incidente occorso nella tenuta al mare agli Hamptons di Gwyneth Paltrow, molto amica di Blasberg e del lui marito, dove un misterioso ospite avrebbe avuto - ebbene si - un portentoso attacco di diarrea. Scusate la volgarità, ma qui la diarrea mette

in moto un meccanismo narrativo e spiega anche un po' di economia globale. Il malcapitato diarrotto infatti non sarebbe riuscito a nascondere l'accaduto, avrebbe cercato di lavare le genitelle lenzuola, non riuscendo avrebbe chiesto allo staff di casa di aiutarlo, ma niente, il danno era irreversibile. La notizia è finita sui giornali, eppure pure il nome, appunto Blasberg, che già lo stilista Tom Ford aveva definito proprio "il nuovo Truman Capote" più per la vicinanza ai ricchi che per il corpus letterario.

«LA DIVISIONE DEI POTERI IN VENEGIA» E LA VERGOGNA DELLA FEDERICA II Capone a pagina quattro

L'emergenza peste suina

Centinaia: "Il governo faccia presto, sulla Psa ha ragione l'Europa"

L'ex ministro leghista: "Danni enormi, rischio di fare la fine della Xylella. Pieni poteri al nuovo commissario"

Sei i focolai confermati

Roma. "Questa volta tocca dirlo: sulla peste suina africana ha ragione l'Europa. Dal 2022 a oggi è stato fatto troppo poco, indipendentemente da chi era al governo. Ora è arrivato il momento di dare al commissario 'pieni poteri'. Parlando al Foglio l'ex ministro dell'Agricoltura Gian Marco Centinaia, esponente della Lega, usa parole nette: "Sono preoccupatissimo. E da quando ero ministro che l'Europa ci disse: state all'erta. La mia impressione è che si stia minimizzando il problema. E non vorrei che la politica tutta ripettesse gli stessi errori fatti con la Xylella, che ha distrutto milioni di ulivi. I rischi per il comparto agroalimentare sono enormi: dobbiamo preservarlo. A maggior ragione se siamo, lo ero e lo sono anch'io, a favore della sovranità alimentare del nostro paese". (Roberto segue nell'inserto IV)



G.M. CENTINAIA

Parla Cattaneo (FI)

"Contro la Psa servono ristori e abbattimenti, senza indugio. Lode alla mia Pavia che resiste"

Roma. Ristori più rapidi agli imprenditori colpiti dalla peste suina africana (Psa) e abbattimenti senza indugio dei cinghiali portatori del virus: sono le raccomandazioni dell'ex sindaco di Pavia e deputato di Forza Italia, Alessandro Cattaneo, dopo l'allarme lanciato dall'Unione europea al governo italiano. E' un'emergenza che Cattaneo ha vissuto in prima persona nella sua provincia, infelice epicentro della Psa. L'ex sindaco della città lombarda sottolinea tuttavia che "siamo stati eroici, non ci additate come pecore nere", perché malgrado i rilievi europei, e mentre il commissario straordinario all'emergenza scelto dal governo, Vincenzo Caputo, si è dimesso, "siamo riusciti per un anno a contenere la diffusione dell'epidemia". (Palmieri segue nell'inserto IV)

Coldiretti? No, Tafazzì

La battaglia di Prandini & co. contro Meditteranea prosegue e logora la pace di Lollobrigida

Roma. La tregua è durata quattro giorni. Coldiretti ha già iniziato a sparare qualche colpo. La "conferenza di pace" organizzata dal ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida, dopo che la guerra civile nel settore agroalimentare era diventata ad alta intensità, era terminata con un patto: abbassare i toni, evitare scontri e polemiche. Non era facile mettere attorno allo stesso tavolo i contendenti UnionFood, rappresentata da Paolo Barilla e Confagricoltura rappresentata da Massimiliano Giansanti, da un lato, e Coldiretti rappresentata dalla coppia Ettore Prandini-Vincenzo Gesmundo dall'altro. Non era facile questo, figurarsi se era semplice strappare un accordo. Il problema, però, è che la Coldiretti dopo pochi giorni lo ha già disatteso. (Capone segue nell'inserto IV)

Apocalypse Fazzolari

Le paure, i pensieri cupi, le idee estive, i complotti, le password. Il mondo del Kurtz di Meloni

Roma. Si merita l'Oscar, ma anche Giovanbattista Fazzolari lo rifiuterebbe come Marlon Brando. Sogna l'isolamento, la purezza, del colonnello Kurtz, in "Apocalypse Now", Palazzo Chigi ai confini della Cambogia, vede fantasmi anche di giorno. L'orrore. Passa i suoi incubi da sottosegretario e le malinconie alla premier che ne ama la testa. Il pensiero grigio, i suoi riti, i suoi "mattinali" da questura. Non rilascia interviste da mesi, a Palazzo nessuno lo vede più. Gli uscieri: "Viene tardi, ma prima delle undici. Anche l'auto che si è scelto è pura. Colore: Bianca". Come il colonnello c'è chi lo cerca ma lui resta nella sua "capanna" di Maccarese, la sua casa, dove immagina una nuova extra-tassa estiva, forse le assicurazioni, prepara la reazione contro l'Europa, la Francia, il mondo contaminato, "manipolato" e "straricciato" dei poteri forti, degli stakeholder. In PdV viene venerato come un santo, i pochi italiani rimasti, che sulla Xylella sono stati ricevuti. Sulla telefonata, lo chiamano "maestro". Un amico di Meloni: "Uno stregone". Avrebbe aperto una chat con tutti i componenti della commissione di Vigilanza Rai di PdL e nella chat ci sarebbe anche il dg Rai, Gianpiero Rossi, il "profeta", il dstro morbido che non comprende la legge di natura, la Cambogia di tembra: "Sbrana o ti sbrano". Per almeno sei mesi il governo non ha mai voluto incontrare manager, banchieri per mostrare che con lui, le carezze, i profumi, la carne, non funzionano. Non desidera denaro, onori, vuole il suo, vuole mangiare e punire, il castigo e la redenzione. (Caruso segue nell'inserto IV)

Parla Giovanni Toti

La politica che arretra. Il potere degli Riccati. Intervista all'ex governatore, da ieri libero

Il cancello bianco si riapre quasi due mesi. Giovanni Toti aspetta in cima, sul terrazzino della casa di Ameglia, a centodieci chilometri da Genova, dove ha passato ottantasei giorni ai domiciliari, come un Edmond Dantes moderno. O almeno così si sente. "Sono libero - ci dice - perché ho fatto un passo indietro, perché la magistratura nel mio caso ha occupato uno spazio che la politica ha ceduto". Ieri, dopo quasi tre mesi, il giudice per le indagini preliminari Paola Faggioni ha accolto la richiesta di revoca degli arresti domiciliari presentata dall'avvocato Stefano Savi. E' andata come si immaginava. Toti che non si dimette non meritava la libertà. Toti che si dimette merita la libertà. Ricatto? Non una girt di parole, l'ex governatore della Liguria, e dopo tanto silenzio ha voglia di parlare, di raccontare. Lo fa anche con noi. Ma non immaginatevi un uomo faticato e spento dai mesi passati agli arresti domiciliari. "Io ho la coscienza a posto", dice. Toti non abbandona mai il suo tavolino, sotto a un ombrellone che a stento lo protegge da una giornata con un caldo torrido e insopportabile. E lui è lì, come indifferente, concentrato come è a organizzare le idee, a focalizzare, a pensare, a reagire. "In questa storia la politica e la vera perché perde più che abbandonato dai colleghi ho percepito questa estrema timidezza della politica che invece dovrebbe avere più stima di sé, più coraggio, e più voglia di dire e di urlare: sono un potere da rispettare, perché eletto dal popolo". (Altiero segue nell'inserto IV)

L'Onu immobile di fronte al terrorismo

Israele, Kyiv, la difesa delle nostre libertà e la vergogna di Guterres

Vale quando si parla di Ucraina, e della guerra a difesa della sua democrazia, e vale quando si parla di Israele, e delle battaglie a difesa della sua libertà. Il punto, in fondo, è sempre lo stesso e chissà se serve un disegno per capirlo, per non girarci intorno, per prendere la questione di petto. Il punto è facile i nemici che combattono, da giorni, da anni, l'Ucraina e Israele non sognano semplicemente la distruzione di due paesi sovrani, ma sognano, attraverso l'aggressione a quei paesi, di indebolire tutto ciò che l'Ucraina e Israele rappresentano per il mondo libero. E così, di fronte a un'escalation che si diffonde dagli attacchi del terrorismo modello Hezbollah, dagli attacchi del terrorismo modello Hamas e dalle destabilizzazioni terroristiche, non ci vorrebbe molto a capire che le guerre che l'Ucraina e Israele combattono sono guerre cruciali per difendere anche la nostra libertà. I nemici dell'Ucraina e di Israele, l'asse del male che parte da Mosca e arriva in Iran passando per Gaza, per il Libano, per lo Yemen, per la Siria, per la Venezuela, sono i professionisti del caos, sono i destabilizzatori del mondo libero, sono gli apostoli del terrore e ogni tentativo di indebolire questo asse

del male dovrebbe essere salutato da chi vuole combattere il terrorismo nel mondo non come un atto finalizzato a prolungare una guerra ma come un atto finalizzato a far avvicinare la pace. Ieri, Antonio Guterres, segretario generale delle Nazioni Unite, ha detto di essere preoccupato per le azioni che hanno colpito Hezbollah in Libano e Hamas in Iran, azioni a cui va aggiunta un'altra operazione che - quella che ha portato all'eliminazione di un altro capo di Hamas, Mohammed Deif, e senza alcuna vergogna ha detto di considerare l'eliminazione di alcuni fra i terroristi più pericolosi del mondo come il simbolo di una "pericolosa escalation". Si capisce facilmente il perché. Nella logica anti occidentale, l'escalation di solito coincide con il tentativo di difendere se stesse dai terroristi, compresa quella di democrazia si difende, c'è un'escalation. Quando un gruppo di terroristi attacca, si chiede di non alzare la tensione. Chissà se serve un disegno per spiegare a Guterres, e ai suoi follower, che la guerra è una guerra combattuta da Israele e dall'Ucraina per difendere la loro esistenza è una battaglia combattuta per difendere anche la nostra libertà, compresa quella di Guterres, dall'unica vera escalation che andrebbe denunciata dall'Onu: quella che parte da Mosca e arriva fino a Teheran. Chissà se a Guterres serve un disegno per questo



ANIMIAMO I GENTILI VIAGGIATORI CHE I RITARDI SULLA RETTE FERROVIARIA SONO CAUSATI DA TRENI TRANSJENDER CHE FOCO SPORTIVAMENTE

Pugilatrice e martire

Le lacrime di Angela Carini, vittima dell'ideologia, lavino gli occhi di chi non riesce a vedere

Beta Angela pugilatrice e martire. Che una donna dedita a tutti i pugni si trasformi in martire è qualcosa che prova l'esistenza del fantasma DI CAMELLO LANGONE sono modo al contrario. Mai avrei immaginato di poter lodare una persona simile. Soltanto un'olimpiade fra una campionessa di boxe mi avrebbe suscitato lo stesso effetto della donna barbata: raccapriccio. Ma i tempi precipitano veloci ed ecco che amo Angela Carini, napoletana cresciuta ad Afragola e Piedimonte Matese, residente a Marcinian, tutta Campania non troppo felix, e a cui vorrei dedicare una pala d'atene. Aveva cominciato da femminista, tributo ai tempi: "Il pugilato viene visto come uno sport prettamente maschile ma solo perché tante persone hanno ancora dei pregiudizi. Sappiamo bene che le donne sono molto coraggiose". Fra i retrogradi pieni di pregiudizi ovviamente c'ero anch'io e non ancora del tutto convinta che le donne siano molto coraggiose ma non vedo perché lo si debba dimostrare facendosi rovinare la faccia. Il naso rotto sta meglio ai maschi e a noi donne. (segue a pagina due)

Pol. corr. al tappeto

Non solo il Cio. Contro l'ipocrisia di chi non capisce cosa c'è dietro al caso Khelif. Anche tra noi donne

E' possibile poter ragionare con un minimo di equilibrio sulla vicenda olimpica che ha visto protagoniste una atleta italiana e una

DI ANNA PAOLA CONCIA

atleta algerina di pugilato? Per parlare di queste due atlete bisogna lasciare fuori la politica e la ideologia polarizzante, che tanto piace a tutti, purtroppo. Bisogna di più innanzitutto che la algerina Imane Khelif non è una persona trans ma "probabilmente" una persona interessuale che ha comunque un livello fuori della norma di testosterone, per ragioni che non sappiamo con certezza. E' una situazione insolita, che va affrontata non con la politica, non con la ideologia dei pro e contro, ma con la scienza e con regole certe che valgono sempre, che siano Olimpiadi o Campionati del mondo, dato che spesso sono gli stessi e le stesse atlete che vi partecipano. Nello stesso tempo non bisogna nascondere la testa sotto la sabbia e farsi prendere dalla tentazione di trasformare tutto in uno scontro politico sempreverde: gli sport maschili e femminili sono diversi. (segue a pagina due)

Tutti i gemelli di Hamas

Perché eliminare Deif e Haninyeh non significa sabotare l'accordo

Roma. Una bomba aspettava il leader di Hamas, Ismail Haninyeh, da due mesi nella sua casa a Teheran, nel complesso di Saadabad, un tempo possedimento dello Scia, oggi alloggio per gli ospiti d'onore dei pasdaran. L'ordigno, secondo il New York Times che ne ha dato notizia, era molto sofisticato e poteva essere telecomandato da remoto. Qualcuno ha introdotto la bomba, portandola nel cuore di un edificio in cui i pasdaran fanno avanti e indietro, e in attesa del momento giusto, qualcuno altro, avvisato della presenza di Haninyeh, l'ha fatta esplodere. Israele, senza ammettere la responsabilità dell'uccisione, ha mandato due messaggi: uno a Hamas e l'altro all'Iran. Per Teheran la bomba tra le stanze del regime vuol dire che Israele è arrivato molto dentro agli affari iraniani, e presente ovunque, ha un occhio puntato con insistenza sugli spazi intimi della Repubblica islamica. Per Hamas, l'uccisione di Haninyeh è stata la conferma che quando Israele aveva promesso di colpire ovunque i suoi leader, aveva un piano e una lista. Di quella lista Haninyeh era tra i primi, era il volto che Hamas si era scelto, ma non era insostituibile. (Palmieri segue nell'inserto IV)

L'incredibile successo diplomatico di Biden è il lavoro di mesi, e sembra un romanzo

Fuori dalle prigioni di Putin

Quanto vale un prigioniero politico per Putin, chi c'è nella lista e chi no. C'era anche Navalny, all'inizio

Mosca. Il più grande scambio di prigionieri dai tempi della Guerra fredda ha avuto luogo ieri, all'aeroporto di Ankara. Nelle ore precedenti si erano moltiplicate le segnalazioni, poi confermate dall'agenzia Ria Novosti, di una presidenza russa e di veivoli da trasporto militare americani in volo dalla Germania e da Mosca verso la capitale turca, dove lo scambio dei detenuti è avvenuto per effetto della mediazione anche del presidente turco Recep Tayyip Erdogan. L'altro ieri sera il Moscow Times ipotizzava che fossero pronti a essere scarcerati tra i venti e trenta detenuti. (Broggio segue nell'inserto IV)

Andrea's Version

Ismail Haninyeh era un uomo che aveva fatto della coerenza la sua stella polare. Sunitta, vale a dire nemico mortale degli sciiti, era diventato diretto e onesto degli sciiti di Teheran. Nel novembre 2006 decise di dimettersi dal governo con favore un governo unitario presieduto dall'ex rettore dell'Istituto islamica di Gaza. Non si dimise. Concordò con l'Iran di rivedere le posizioni di Hamas che, su posizioni diverse

La fuffa sul report

Machché stato di diritto a rischio. Il rapporto Ue dice le stesse cose con Conte, Draghi e Meloni

Roma. L'indipendenza della magistratura "Il Csm e altri portatori di interessi" L'Associazione di occupazione per il fatto che alcune disposizioni del disegno di legge per la riforma del Csm e dell'ordinamento giudiziario potrebbero generare influenza indebita sui giudici. La corruzione? "La percezione fra gli esperti e i dirigenti aziendali è che il livello di corruzione nel settore pubblico continui a essere relativamente elevato". La Rai? "L'Osservatorio del pluralismo dei media continua a considerare questo settore ad alto rischio, poiché le riforme attuate nel corso degli anni non sono riuscite a proteggere in maniera sostanziale il consiglio di amministrazione dei media dal servizio pubblico da influenze politiche". La libertà di informazione? "Le leggi sulla diffamazione non sono state modificate e rimangono una delle principali fonti di preoccupazione per i giornalisti e le organizzazioni che li rappresentano". Era il 13 luglio 2022 quando la Commissione europea pubblicava l'annuale rapporto sullo stato di diritto in Italia (e in tutti gli altri paesi Ue), riferito al 2021 e ai primi mesi del 2022, al periodo in cui presidente del Consiglio non era Giorgio Meloni, ma Mario Draghi. Nessun organo di informazione italiano diede risalto alla pubblicazione del rapporto, evidentemente nella consapevolezza che non si era di fronte a giudizi della Commissione europea nei confronti dell'Italia, ma a un documento che si limitava a esaminare la situazione nel paese, riportando per ciascun tema le posizioni delle istituzioni governative e poi quelle dei "portatori di interessi". L'Associazione di giornalisti, la Federazione stampa italiana, Amnesty, Reporter senza frontiere, Libera e tanti altri), e in un'offerta qualche raccomandazione. (Anastasiucci segue a pagina quattro)

Pol. corr. al tappeto

Non solo il Cio. Contro l'ipocrisia di chi non capisce cosa c'è dietro al caso Khelif. Anche tra noi donne

E' possibile poter ragionare con un minimo di equilibrio sulla vicenda olimpica che ha visto protagoniste una atleta italiana e una

DI ANNA PAOLA CONCIA

atleta algerina di pugilato? Per parlare di queste due atlete bisogna lasciare fuori la politica e la ideologia polarizzante, che tanto piace a tutti, purtroppo. Bisogna di più innanzitutto che la algerina Imane Khelif non è una persona trans ma "probabilmente" una persona interessuale che ha comunque un livello fuori della norma di testosterone, per ragioni che non sappiamo con certezza. E' una situazione insolita, che va affrontata non con la politica, non con la ideologia dei pro e contro, ma con la scienza e con regole certe che valgono sempre, che siano Olimpiadi o Campionati del mondo, dato che spesso sono gli stessi e le stesse atlete che vi partecipano. Nello stesso tempo non bisogna nascondere la testa sotto la sabbia e farsi prendere dalla tentazione di trasformare tutto in uno scontro politico sempreverde: gli sport maschili e femminili sono diversi. (segue a pagina due)

Andrea's Version

Ismail Haninyeh era un uomo che aveva fatto della coerenza la sua stella polare. Sunitta, vale a dire nemico mortale degli sciiti, era diventato diretto e onesto degli sciiti di Teheran. Nel novembre 2006 decise di dimettersi dal governo con favore un governo unitario presieduto dall'ex rettore dell'Istituto islamica di Gaza. Non si dimise. Concordò con l'Iran di rivedere le posizioni di Hamas che, su posizioni diverse

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 23:30





CANOA, JUDO E SCHERMA

Due ori e un argento  
Giorno epico

Servizi da pagina 28 a 31

■ Gli olimpionici di canoa slalom e judo vengono dallo stesso paese del bresciano di poco più di 9mila abitanti. È il pomeriggio speciale di Giovanni De Gennaro e Alice Bellandi, cittadini di Roncadelle. In serata si aggiunge l'argento del fioretto femminile a squadre. Le ragazze perdono con gli Usa. Giorgia Meloni sugli spalti del volley femminile.



I VINCITORI DI IERI

ALICE E GIOVANNI, GLI EROI DELLA PICCOLA RONCADELLE



Arcobelli e Borrelli alle pagine 30-31



# il Giornale



VENERDÌ 2 AGOSTO 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 183 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it

Editoriale

## LE OLIMPIADI DELL'IDEOLOGIA

di Luigi Mascheroni

Nelle Olimpiadi che rischiano di passare alla storia non per i record e gli eroi ma per gli eccessi woke e una grandeur diventata piccina, ieri abbiamo assistito a uno spettacolo insolito. Anzi due. A quello di una pugile biologicamente uomo che picchia una donna, mentre il pubblico applaude e le femministe erano a truccarsi. E quello - se possibile peggiore - di un pezzo di Paese, minoritario ma mediaticamente chiososo, che colpevolizzava un'atleta italiana che si era ritirata davanti a un avversario con il fisico da uomo, i cromosomi dell'uomo, il testosterone fuori norma e che, soprattutto - ecco la vera colpa di Angela Carini -, «piagnucolava». Il problema non sono gli uomini che picchiano le donne. Ma gli uomini e le donne che, in nome di una nuova sessualità, disprezzano una atleta. Eccoli lì quelli (e quelle) a cui la donna interessa solo per le loro guerre politiche. Le Boldrini, gli Zan, la comunità Igbtq, sempre più potente, sempre più impunita, i giornalisti della peggior sinistra trans-arcobaleno, quella grande chiesa fluida che va da Repubblica a Famiglia Cristiana alla Stampa versione intersex, i telecronisti Rai che, mentre l'italiana grida «Fa male! Fa malissimo! Non è giusto», si dissociano e commentano «Non capiamo la contestazione... Va bene: l'algerina non sarà imbattibile; è vero: aveva già partecipato alle Olimpiadi di Tokyo e nessuno disse nulla, ma ieri abbiamo visto tutti che aveva i bicipiti raddoppiati, un oggettivo vantaggio competitivo e una potenza pericolosa. E chi non vuole vedere è accecato dall'ideologia. Mentre il resto del mondo - da J.K. Rowling alla tennista Martina Navratilova, omosessuale peraltro - stava difendendo la nostra pugile, ti pareva che la sinistra italiana non si schierava contro? Abbiamo sentito tante critiche, tante difese impossibili e anche tanti silenzi. Delle stesse persone che domani riprenderanno a darci lezioni di patriarcato e di sessismo. Forse siamo troppo conservatori noi, che continuiamo a dividere - non la vita, ci mancherebbe - ma almeno lo sport, in «uomini» e «donne», Xy e Xx. Ma ancora non riusciamo a capire perché un uomo che picchia una donna è orribile ma se a farlo è una «maschia» travestita da pugile è molto inclusivo.



L'INTERVISTA

## Toti torna libero: «Vi racconto il mio calvario»

Il governatore: «Mai preso un centesimo, è un processo alla politica»

di Stefano Zurlo

■ Una villetta abbarbicata sulla collina di Montemarcello. Giovanni Toti sorride e per due ore ti chiedi se quella serenità sia disincanto o altro. «Ho la coscienza a posto. E andrò a processo per dimostrare la mia innocenza». La logica dei magi-

strati è chiara, dice Toti: «Ti sei dato da fare perché un atto legittimo fosse finalmente compiuto. È questo atto in qualche caso è stato accompagnato da un finanziamento, naturalmente tracciato. Per loro questa è corruzione».

IL CASO PIGNATONE

Il dubbio della trattativa tra mafia e Procure

Luca Fazzo a pagina 8

alle pagine 6-7 con Bulian e Cesaretti

GIOCHI SPORCHI

## Un pugno alle donne

La Carini sconfitta dalla rivale intersessuale: «Non ho mai avuto paura, in ginocchio solo per papà»



DISPERAZIONE Angela Carini si arrende alla rivale Imane Khelif

■ Angela Carini dice basta e si inginocchia. Le polemiche sulla legittimità a combattere nella boxe femminile di Imane Khelif non si placano. L'azzurra dice: «Un pugno mi ha fatto troppo male». Giorgia Meloni a Parigi la incontra e con una carezza la consola: «So che non mollerai».

Borselli, Casadei Lucchi e Signori alle pagine 2,3 e 4

IL COMMENTO

## Una grande occasione per i nemici dei valori

di Mike Pompeo

Ex Segretario di Stato Usa

Gran parte dell'attenzione dei media durante la prima settimana delle Olimpiadi si è concentrata sulla manifestazione anticristiana, assolutamente offensiva e (...) segue a pagina 5

la stanza di  
Vittini fatta  
alle pagine 22-23  
Batteri e pure arroganti

all'interno

SINISTRA IN CRISI

Il campo largo non sarà mai una coalizione

di Augusto Minzolini

■ Il campo largo di Elly Schlein nascerà sull'onda referendaria, ma se perdesse pezzi rischia di essere una creatura incompiuta, cioè di non essere competitiva.

a pagina 9

PARLA SBARRA (CISL)

«La Cgil? Altro che sindacato Fa solo politica»

Gian Maria De Francesco

■ «Il sindacato fa politica, sociale non partitica. Ma la fa, o la dovrebbe fare, in modo indipendente dai partiti». È l'accusa di Luigi Sbarra (Cisl) alla Cgil.

a pagina 10

LIBERATO IL GIORNALISTA DEL «WALL STREET JOURNAL»

## Usa-Russia, maxi scambio di prigionieri

Francesco De Felice

■ Due colpi di pistola, alla testa e alla schiena, esplosi in pieno giorno in un parco di Berlino. Veniva ucciso in questo modo, nel 2019, Zelimkhan Khangoshvili, un georgiano richiedente asilo in Germania. A sparare, un russo, Vadim Krasikov, arrestato subito dopo. Non un regolamento di conti tra immigrati o criminali, ma un omicidio politico commissionato da Mosca: la vittima era, infatti, un ceceo che aveva combattuto per l'indipendenza

della sua terra dalla Russia, da cui era stato classificato come terrorista da eliminare. A sua volta, l'assassino era un agente del Servizio federale per la sicurezza (Fsb), l'agenzia di intelligence interna russa. Condannato all'ergastolo dal tribunale di Berlino nel 2021, Krasikov è tornato in libertà ed è rientrato nel suo Paese. L'agente è tra i protagonisti dello scambio di 24 prigionieri avvenuto ad Ankara tra la Russia e cinque Stati della Nato.

a pagina 16

IL LEADER DI HAMAS

Haniyeh ucciso da una bomba nascosta due mesi fa

servizi alle pagine 14-15

octopus energy  
Energia pulita a prezzi accessibili

IN ITALIA, FAITE SALIRE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)...



# IL GIORNO

**QNWEEKEND**  
**L'INTERVISTA**  
**ANDREW**  
**HOWE**

\* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATEMENTE

**VENERDÌ 2 agosto 2024\***  
1,60 Euro

**Milano Metropoli+**

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it



Terno d'Isola, l'esito dell'autopsia sulla 33enne

**L'omicidio di Sharon:  
tre le coltellate fatali  
Telecamere al setaccio**

Donadoni a pagina 13

**OGNI GIORNO**  
IL tuo QUOTIDIANO  
**TI REGALA** *due* LIBRI  
A PUNTATE

**QN** Quotidiano Nazionale | IL GIORNO | Il Resto del Carlino | LA NAZIONE



## Fuorilegge anche la cannabis light

Sicurezza, passa l'emendamento che vieta la coltivazione e vendita. A settembre l'approvazione definitiva del provvedimento. Il questore Pignataro: «Giusto, provoca dipendenza». I produttori: «Diecimila posti a rischio». Si alle bodycam (facoltative) per la polizia

**D'Amato**  
**e Caporaletti**  
alle p. 4 e 5

[Ok al decreto Carceri](#)

**L'ira di Giachetti:  
«Non affronta  
l'emergenza»**

C. Rossi a pagina 6

[Liguria-gate](#)

**Toti è libero  
«Mi difenderò  
da ogni accusa»**



L'ex governatore promette battaglia, ma secondo il Gip Faggioli «rimangono gravi indizi di colpevolezza». Parte la campagna per le elezioni regionali. Spinelli resta ai domiciliari

Marcello a pagina 7

**L'AZZURRA ABBANDONA CONTRO L'AVVERSARIA IPER-ANDROGINA RONCADELLE, PAESE D'ORO: DUE MEDAGLIE. FIORETTI, ARGENTO A SQUADRE**



Angela Carini piange consolata dall'algerina Imane Khelif

### Doveva essere un incontro di boxe

È durato 46 secondi il match delle polemiche tra Angela Carini e l'algerina Imane Khelif, iper-androgina alle Olimpiadi. L'azzurra getta la spugna ma di-

fende l'avversaria: «È una donna come me». La premier Meloni contro il Cio: «Gara iniqua». Intanto da Parigi piovono medaglie per l'Italia: due ori con De

Gennaro alla canoa e Bellandi nel judo, entrambi nati nel piccolo comune di Roncadelle (Brescia). Fioretteste d'argento. Servizi alle pagine 2-3 e nel QS

**DALLE CITTÀ**

[L'allarme da Pavia a Milano](#)

**Sos peste suina:  
sette focolai  
Il 2% del Pil  
ora è a rischio**

Servizio a pagina 17

[Intervista a Giordano Bruno Guerri](#)



**«Io, il Vittoriale  
e quell'amore  
di D'Annunzio»**

Consenti a pagina 24



[Tra Occidente e Russia](#)

**Maxi scambio  
di prigionieri**

Ottaviani a pagina 11



[Israele blindata](#)

**L'Iran prepara  
la vendetta**

Baquis a pagina 8



[Tragedia a Milano](#)

**Guida ubriaco  
Uccide turista**

Bonezzi e Palma a pagina 15

**LA PROF DI SCIENZE «LARA LIBERTI» SEMPRE IN VACANZA CON LA SCIENZA**

ASTRONOMIA, BIOLOGIA, BOTANICA, SCIENZE DELLA TERRA, CHIMICA, CORPO UMANO, DICHI DI SCIENZE PER GRANDI

In tutte le librerie  
www.abocaeedizioni.it

Aboca EDIZIONI





Domani su Alias

BOSNIA-ERZEGOVINA «Silver Frame» il primo festival di cinema organizzato a Srebrenica e un reportage tra la comunità bosniaca nel biellese



Culture

ITINERARI CRITICI La Palestina fra gli scaffali delle librerie: ritratto di un territorio fra pagine letterarie Chiara Cruciani, Christian Elia pagina 12



Visioni

MAMA CASS La vita della storica voce dei Mamas & Papas, in un libro scritto dalla figlia Owen Paola De Angelis pagina 14

quotidiano comunista il manifesto

IN DON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,30

VENERDI 2 AGOSTO 2024 - ANNO LIV - N° 184

www.ilmanifesto.it

euro 1,50



OLIMPIADI, MATCH CONTRO L'ALGERINA IMANE KHELIF: ANGELA CARINI SI RITIRA

Meloni: «Una gara non equa»

Il terreno era stato innaffiato di veleni ben prima che l'incontro avvenisse, con le truppe ministeriali schierate in prima linea. «Un algerino prenderà a pugni una donna italiana». La frase è stata diffusa già mercoledì dai canali de La Verità e ripresa dalla ministra Santan-

ché. In questa atmosfera già rovente, con tempismo esemplare, Meloni è arrivata in visita alle Olimpiadi di Parigi, proprio nelle stesse ore in cui l'atleta azzurra Angela Carini si ritirava dallo scontro con l'algerina Imane Khelif, dopo soli 46 secondi di match. VELLA PAGINA 6

«È UNA PUGILE TRANS» Fake news rilanciata dalla destra

La polemica sull'incontro tra Imane Khelif e Angela Carini è iniziata 48 ore prima del match. L'imbeccata da Mosca: secondo Kremlev, presidente della In-

ternational Boxing Association, l'atleta algerina era stata esclusa dai mondiali «per non aver soddisfatto i requisiti per le gare femminili». CAPOCCIA PAGINA 6

Persono cercano tra le macerie degli edifici distrutti vicino al minareto crollato di una moschea in seguito al bombardamento israeliano a Nuseirat foto di Eyad Baba/Getty Images



Li fermi chi può

A Teheran i funerali del capo di Hamas. L'Iran giura vendetta, Hezbollah: «Piangerete». E Israele prepara l'invasione del Libano. Trecento giorni di guerra a Gaza non bastano alle diplomazie globali: Medio Oriente sull'orlo di una guerra ancora più grande pagine 2-4

Umanità al bivio Il silenzio complice dell'Europa, il diritto e i filosofi

ROBERTA DE MONTICELLI

Ma come è stato possibile arrivare fin qui? Israele ammazza platealmente a Teheran il leader di Hamas che conduceva il negoziato di pace, e incendia d'ira mezzo mondo e di terrore l'altro mezzo: ma Biden tace, il segretario di Stato Usa Blinken non batte ciglio e l'Europa predica e si allinea.

— segue a pagina 4 —

all'interno

Senza tregua Un'altra scuola colpita nella Striscia: 15 palestinesi uccisi

Il primo ministro Netanyahu ha pronto il piano di invasione del Libano, in attesa della risposta di Hezbollah. Intanto a Gaza colpita un'altra scuola, 15 palestinesi uccisi.

MICHELE GIORGIO PAGINA 3

2 AGOSTO 1980 L'ultima parola sulla strage più dura



La condanna in Appello di Paolo Bellini e i collegamenti tra i Nar e la strategia della tensione: alla definitiva verità giudiziaria sulla strage di Bologna manca solo il passaggio in Cassazione. Il sindaco Matteo Lepore: «Alcune frange della destra non riconoscono la verità».

DI VITO, TECLÈME PAGINE 10, 11

Il precedente L'Italicus nel gorgo dei depistaggi

DAVIDE CONTI

Il 131 luglio 1980 il giudice Angelo Vella chiudeva la sentenza-ordinanza sulla strage neofascista del treno Italicus del 4 agosto 1974 (12 morti e 50 feriti). Nella conferenza stampa del giorno dopo lo stesso Vella dava notizia del rinvio a giudizio di tre imputati.

— segue a pagina 11 —

DDL SICUREZZA Lo «spot» di Salvini slitta a settembre



La discussione generale sul ddl Sicurezza è slittata a settembre ma la nottata tra mercoledì e giovedì, trascorsa in Commissione, è stata esplicita del metodo del governo. «Brutto clima» denunciano le opposizioni. Nel testo norme contro la cannabis light e chi protesta. CIMINO A PAGINA 7

BIDEN ESULTA Usa e Russia, «storico» scambio di prigionieri



È stato il più grande scambio di prigionieri tra Usa e Russia dalla fine della guerra fredda: 16 detenuti in Russia contro 8 in Occidente. Tra i primi il giornalista del Wall Street Journal Gershkovich e i dissidenti Orlov e Kara-Murza. Tra i secondi l'assassino Krasikov e il truffatore Klyushin. ANGIERI A PAGINA 6



FINE

Vertical text on the left side of the page, including ISSN and barcode information.





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CICOMI - N° 312 ITALIA  
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10, L. 662/96

Fondato nel 1892



Venerdì 2 Agosto 2024

Commenta le notizie su [ilmattino.it](https://ilmattino.it)

A GENOVA E' PRODA "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" E L'80 L.20

## Olimpiadi, Carini sconfitta tra le polemiche Judo e kayak da sogno l'altra Italia che vince

Servizi alle pagg. 8, 18 e 19 con un commento di Valensise a pag. 38



Alice Ballandi e Giovanni De Gennaro

di Marco Ciriello

L'Italia sono loro, Alice e Giovanni. E poi tutti gli altri, per una volta. L'Italia piccola e bella, quella silenziosa e laterale. Non vista e che poi, opla, salta sul podio, gradino più alto, e dice al mondo: eccoci. Quasi in contemporanea, sul canale del Nautical St - White-water, Giovanni De Gennaro nella finale di kayak della canoa slalom metteva in fila gli avversari.

Continua a pag. 38

## Il Cipess approva 81 interventi strategici. Sangiuliano: saranno valorizzati i nostri siti CULTURA, AMBIENTE, TRASPORTI IL TESORETTO PER LA CAMPANIA

Fondi coesione, via libera ai progetti per 1,9 miliardi. Fitto: ora l'accordo con la Regione

**L'editoriale**  
**LA RISPOSTA CONCRETA AI PROFESSIONISTI DEL PROBLEMA**

di Roberto Napolitano

C'è una categoria di persone che si nutre di pregiudizi o di lamentazioni. A loro modo ne fanno una ragione di vita. Mi verrebbe di definirli i professionisti del problema, quelli per i quali manca sempre qualcosa. Quelli che hanno scambiato le olimpiadi per le geremiadi. Quelli che praticano il piagnisteo come regola esistenziale e muoiono dalla voglia di ripetere che non succede mai nulla o va tutto male. Questo rumore di sottofondo, questo brontolio diffuso, qualcosa che assomiglia a un'indole che può essere interpretata (sbagliando) come un sentimento comune, tutto ciò rischia di oscurare i progressi già raggiunti o da raggiungere.

A volte questo miscuglio malpancista, a prescindere, fa addirittura di più. Riesce con disinvoltura estrema a fare sparire anche ciò che accade, nasconde direttamente i fatti. Oppure, se proprio è costretto a prenderne atto, li sminuisce. Li contesta, e comunque, sia chiaro, alla fine, quando si va a tirare le somme "tutto ciò non basta mai".

Continua a pag. 39



In alto il Real sito borbonico di Carditello nel Casertano; sopra la chiesa napoletana di S. Maria Donnaregina vecchia

Coesione, sbloccati altri 1,9 miliardi per la Campania. Ambiente, infrastrutture e cultura: subito al via 81 interventi strategici. Il ministro Fitto: ora l'accordo con la Regione. Musei e siti archeologici: oltre 200 milioni di risorse aggiuntive. Il ministro Sangiuliano: valorizzati i nostri siti. **Chianelli e Santonastaso alle pagg. 2 e 3**

**Punto di Vespa**

### LA RAI NON HA MAI PERSO LA BUSSOLA PLURALISTA

di Bruno Vespa

Da Telemeloni a Telemeloni. Ho servito sotto 26 capi azienda sul 29 che si sono alternati nella guida della Rai dal '46 ad oggi e sotto 25 presidenti su 31.

Continua a pag. 39

## Violenze sessuali ricatti e rapine: arrestati due frati

Choc ad Afragola: i raid ordinati dai religiosi per recuperare chat e foto compromettenti

Marco Di Caterino a pag. 6

**Il commento**

### CHIESA, LE BARRIERE DA RIALZARE

di Pietro Perone

C'è da essere addolorati, come dice l'arcivescovo di Napoli, don Mimmo Battaglia, ma anche altro: indignati, preoccupati e delusi per quanto avvenuto ad Afragola.

Alla Chiesa, oggi che non esistono più le grandi organizzazioni laiche di masse, sono cadute addosso responsabilità di gran lunga superiori rispetto al passato, soprattutto nelle terre di frontiera.

Continua a pag. 39

### LE PAGINE STORICHE CON IL MATTINO

#### La calvalcata di Ferlaino da Krol e Diego ai due scudetti



Francesco De Luca

Diventò presidente a due giorni da Napoli-Milan, quella che tanti anni dopo - nell'era di Maradona e del trio olandese rossoneri - sarebbe diventata la sfida per lo scudetto. Corrado Ferlaino, classe 1931, aveva 37 anni.

A pag. 16  
La pagina storica a 17

#### Le trattative azzurre Osi, guerra dei nervi tra Napoli e Psg Gilmour in arrivo

Pino Taormina inviato a Castel di Sangro

Osimhen è l'uomo che deve sbloccare il mercato del Napoli. In corso una partita a scacchi con il Psg. Con la cessione del nigeriano di lodi (2,623), seguita da Sicilia (1,810) e Puglia (1,720), Fanalino di coda è la Valle D'Aosta con soli due 100 e lode, poi Trentino Alto Adige (62) e Molise (77). Alla Maturità, quindi, gli studenti del Sud sono quelli che si sono impegnati maggiormente per ottenere il massimo punteggio possibile.

A pag. 15

## Scossa di magnitudo 5.0 nel Cosentino, avvertita anche in Sicilia Terremoto in Calabria, notte di paura

La terra ha tremato ieri sera in Calabria. Una scossa lunga-avvertita distintamente in gran parte della regione e anche in Puglia, Sicilia e in alcune zone di Campania e Basilicata - che l'Ingv ha registrato con una magnitudo di 5.0 e che ha provocato scene di panico tra gli abitanti. Non sono stati segnalati danni ma a scopo precauzionale la direzione regionale vigili del fuoco della Calabria ha mobilitato tutti i distaccamenti

inviano rinforzi nell'area. L'epicentro è Pietrapola, comune non distante dalla costa ionica cosentina. «Tanta paura, gente in strada e comprensibile preoccupazione», riferisce il presidente della Regione Roberto Occhiuto che assicura: «La macchina della Protezione civile regionale, con l'ausilio dei vigili del fuoco, si è immediatamente messa in moto per verificare, anche attraverso la

collaborazione di tanti amministratori locali, a cominciare dal sindaco di Pietrapola Manuela Labonia, eventuali danni a persone o cose». Poco a Sud di quest'area, tra Ciro e San Giovanni in Fiore, recentemente si sono verificati due terremoti di magnitudo 4,0 il 24 maggio e il 29 maggio, all'interno di una sequenza sismica con circa 260 simili. La zona interessata dal terremoto di ieri è caratterizzata da pericolosità sismica alta.

### Il dibattito sull'Autonomia IL PERCORSO TORTUOSO DEL REFERENDUM

di Tommaso Frosini

Sono state raccolte, in poco tempo, le 500 mila firme necessarie per avviare la richiesta del referendum abrogativo della legge sull'autonomia differenziata. È un bel segnale per la democrazia partecipativa. Che si è manifestato nella fase iniziale dell'iter referendario, vedremo cosa accadrà in quello finale.

Continua a pag. 39

Mariagiuliana Capone

Il ministero dell'Istruzione e del Merito ha pubblicato i dati relativi agli esiti degli ultimi Esami di Stato. I diplomati con 100 e lode, a livello nazionale, sono stati 12.700; la Campania spicca per il maggior numero di lodi (2.623), seguita da Sicilia (1.810) e Puglia (1.720). Fanalino di coda è la Valle D'Aosta con soli due 100 e lode, poi Trentino Alto Adige (62) e Molise (77). Alla Maturità, quindi, gli studenti del Sud sono quelli che si sono impegnati maggiormente per ottenere il massimo punteggio possibile.

A pag. 5

I dati Istat

#### Sale l'occupazione stabile: in un anno 337mila posti in più

Michele di Branco

Più occupati, meno inattivi e una robusta ripresa delle attività autonome. Dopo l'inattesa e isolata flessione di maggio il mercato del lavoro riprende subito quota e fiato nel mese successivo.

Continua a pag. 38



**ASSISTENZA MEDICA** 24 ORE SU 24  
**VILLA MAFALDA**  
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

# Il Messaggero

**ASSISTENZA MEDICA** 24 ORE SU 24  
**VILLA MAFALDA**  
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

€ 1,40\* ANNO 148 - N° 212  
 Sped. in A.P. DL 363/2003 conv. L. 4/2004 art. 1, comma 23

NAZIONALE

Venerdì 2 Agosto 2024 • S. Eusebio di Vercelli

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [IL MESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

**Stretta anche a Venezia**  
**Invasione di turisti**  
**Santorini off limits**  
**«C'è troppo caos»**  
 Carbone e Rossi a pag. 13



**A Ciampino 200 tifosi**  
**Roma abbraccia**  
**il gigante Dovbyk**  
**E De Rossi fa festa**  
 Carina nello Sport



**Sarà Tosca all'Arena**  
**Vita da Netrebko**  
**«Nessun rimorso**  
**così resto giovane»**  
 Antonucci a pag. 23



**L'editoriale**  
**LE NUOVE**  
**TRAPPOLE**  
**SULLA VIA**  
**DEI DIRITTI**

Marina Valensise

Non è un uomo Imane Khelif e nemmeno un ex uomo diventato donna, e neanche un trans. È una donna, anche se ha forza di un uomo, i muscoli di un uomo, forse persino la faccia da uomo, anche se la voce ha un timbro femminile. La tiratrice di boxe algerina che scende la cronaca di Parigi 2024 in effetti è una donna, nata donna in un villaggio sperduto nel deserto, cresciuta a forza di boxe, da quando era una bambina carinissima con gli occhioni scuri, ma è affetta da iperandrogenismo. Soffre cioè di un disturbo ormonale che l'induce a produrre alti livelli di testosterone, e per questo dispone di una capacità di resistenza e di una potenza muscolare e di una forza fisica più elevate di quelle di una donna "normale", e cioè di una donna immune dal suo stesso disturbo.

Non è un uomo l'algerina Imane Khelif e da anni si batte in competizioni internazionali di pugilato femminile. L'anno scorso è stata esclusa dai Mondiali non avendo superato i test di genere. Quest'anno invece, è stata ammessa a competere alle Olimpiadi di Parigi, che segnano il trionfo della cultura Lgbt e dell'ideologia transgender in nome dell'inclusione e della diversità. Non è un uomo Imane Khelif, anche se ha sferrato un colpo micidiale contro l'italiana sua avversaria, Angela Carini, che si è dovuta ritirare dall'incontro dopo appena 46 secondi.

Continua a pag. 18

## Maxi scambio di prigionieri

► Storico accordo Usa-Russia con la mediazione di Berlino: rilasciati ad Ankara 26 detenuti. Tra loro anche il cronista del Wsj Gershkovich e l'ex marine Whelan. Biden: «Agonia finita»

ROMA Accordo tra Usa e Russia: maxi scambio di prigionieri. Dopo mesi di trattative 26 detenuti tornano a casa. L'operazione più imponente, in perfetto stile Guerra Fredda, dai tempi del Muro e del «ponte di Berlino». La consegna ad Ankara. Putin concede la grazia a un ex marine e al reporter del Wall Street Journal condannato per spionaggio. I colloqui decisivi si sono svolti in Turchia e la Germania ha avuto un ruolo fondamentale nella mediazione.

Guaita e Miglionico alle pag. 2 e 3

L'analisi

**Modello Guerra Fredda: un passo verso il disgelo**  
 Vittorio Sabadin

Nelle relazioni tra Paesi che mal si sopportano lo scambio di spie è spesso un segno di distensione.

A pag. 3

Razzi dal Libano contro la Galilea

**L'Iran annuncia: coalizione anti Israele Haniyeh tradito, la bomba era lì da mesi**

ROMA L'uccisione di Haniyeh, l'Iran annuncia l'attacco. «Coalizione anti-Israele. Abbiamo sete di sangue». Secondo alcune rivelazioni, infatti, Haniyeh sarebbe stato tradito dalle guardie. Da tempo l'intelligence aveva informazioni precise sulla stanza in cui il capo di Hamas alloggiava. Possibile coinvolgimento di spie iraniane.

Alberti, Evangelisti e Vita alle pag. 4 e 5

L'inchiesta ligure

**Toti torna libero «Politica messa sotto processo»**

Andrea Bulleri

L'ex governatore della Liguria Giovanni Toti torna libero dopo 80 giorni passati ai domiciliari. E accusa: «Un processo alla politica».

A pag. 8

Due vittorie in 20' da judo e kayak per gli atleti di Roncadelle (9.200 abitanti). Argento per le fioretteste azzurre



### Bellandi-De Gennaro, gli ori di paese

Alice Bellandi (Judo) e Giovanni De Gennaro (Kayak); due ori per l'Italia in 20 minuti Nello Sport

### Carini in lacrime rinuncia al match Meloni: gara impari

► Boxe, l'azzurra abbandona l'incontro con la rivale intersex: «Mi ha fatto troppo male». Ed è polemica

dal nostro inviato

Andrea Sorrentino

PARIGI

Due diretti al naso e dopo 46 secondi Angela Carini si arrende sanguinante contro Khelif, l'atleta algerina intersex. «Mi ha fatto troppo male», dirà. E scoppia la polemica. La premier Giorgia Meloni la in-

contra a Casa Italia: «Non era un confronto ad armi pari». E il presidente La Russa, per solidarietà, la invita al Senato. La ragazza campana in lacrime, non si dà pace: voleva una medaglia per dedicarla al padre scomparso dopo i giochi di Tokyo di tre anni fa.

Alle pag. 6 e 7 Melina a pag. 7

Indaga la Procura



### Incendio di Roma, l'ipotesi del dolo e i tre precedenti

Flaminia Savelli

Rogo di Roma, c'è l'ipotesi dolo. I residenti: «Ci avevano già provato 3 volte».

A pag. 11

**ASSISTENZA MEDICA H24**

Ricoveri Medici e Chirurgici anche in urgenza per tutta l'Estate  
 Tel. 06 - 86 09 41

**VILLA MAFALDA** CLINICA PRIVATA POLISPECIALISTICA  
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma - [villamafalda.com](http://villamafalda.com)

Il Segno di LUCA

BILANCIA, SUCCESSO NEL CAMBIAMENTO

La giornata si annuncia dinamica e movimentata, caratterizzata da un alto coinvolgimento emotivo e da un altrettanto forte desiderio di movimentare la situazione, mettendo in atto un cambiamento che probabilmente sta preparando già da qualche tempo. Nel lavoro la situazione è positiva e questo ti dà sicurezza, non ci sono elementi che ti ostacolano, al contrario, tutto sembra convergere per facilitarti la riuscita e la popolarità. MANTRA DEL GIORNO Il giudizio modifica la percezione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 18

\*Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30.



# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

VENERDÌ 2 agosto 2024  
1,80 Euro\*

Nazionale - Imola+

QVWEEKEND  
L'INTERVISTA  
ANDREW  
HOWE

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



Modena, si scatena l'odio social

«Assumo stranieri perché lavorano di più»  
Insulti alla ristoratrice

Beneventi a pagina 18

OGNI GIORNO  
IL tuo QUOTIDIANO  
TI REGALA *tre* ROMANZI  
A PUNTATE

QV Quotidiano Nazionale | IL GIORNO | Resto del Carlino | LA NAZIONE



## Fuorilegge anche la cannabis light

Sicurezza, passa l'emendamento che vieta la coltivazione e vendita. A settembre l'approvazione definitiva del provvedimento. Il questore Pignataro: «Giusto, provoca dipendenza». I produttori: «Diecimila posti a rischio». Si alle bodycam (facoltative) per la polizia

D'Amato e Caporaletti alle p. 4 e 5

Ok al decreto Carceri

L'ira di Giachetti: «Non affronta l'emergenza»

C. Rossi a pagina 6

Liguria-gate

Toti è libero «Mi difenderò da ogni accusa»



L'ex governatore promette battaglia, ma secondo il Gip Faggiolini «rimangono gravi indizi di colpevolezza». Parte la campagna per le elezioni regionali. Spinelli resta ai domiciliari

Marcello a pagina 7

L'AZZURRA ABBANDONA CONTRO L'AVVERSARIA IPER-ANDROGINA RONCADELLE, PAESE D'ORO: DUE MEDAGLIE. FIORETTI, ARGENTO A SQUADRE



Angela Carini piange consolata dall'algerina Imane Khelif

### Doveva essere un incontro di boxe

È durato 46 secondi il match delle polemiche tra Angela Carini e l'algerina Imane Khelif, iper-androgina alle Olimpiadi. L'azzurra getta la spugna ma di-

fende l'avversaria: «È una donna come me». La premier Meloni contro il Cio: «Gara iniqua». Intanto da Parigi piovono medaglie per l'Italia: due ori con De

Gennaro alla canoa e Bellandi nel judo, entrambi nati nel piccolo comune di Roncadelle (Brescia). Fioretteste d'argento. Servizi alle pagine 2-3 e nel QS

DALLE CITTÀ

Bologna, sos sicurezza

XX Settembre, sangue in piazza Ferito alla testa con una bottiglia

Moroni in Cronaca

Bologna, il caso Besta

Sabin, i docenti: «Succursale, serve fare presto»

Gieri Samoggia in Cronaca

Imola, lavori in anticipo

Ponte ferroviario Da domani Selice già interrotta

In Cronaca



Tra Occidente e Russia

Maxi scambio di prigionieri

Ottaviani a pagina 11



Israele blindata

L'Iran prepara la vendetta

Baquis a pagina 8



Tragedia a Milano

Guida ubriaco Uccide turista

Bonezzi e Palma a pagina 15

LA PROF DI SCIENZE «LAURA TROTTI» SEMPRE IN VACANZA CON LA SCIENZA

ASTRONOMIA  
BIOLOGIA  
CORPO UMANO  
CHIMICA  
SCIENZE DELLA TERRA  
BOTANICA  
DIRIGI LE SCIENZE PER GRANDI

In tutte le librerie  
www.abocaedizioni.it

Aboca EDIZIONI





# IL SECOLO XIX



VENERDÌ 2 AGOSTO 2024

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,20€ con TV SORRISI E CANZONI in Liguria - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXVIII - NUMERO 182, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010. 5388.200 www.manzoniadvertising.it

**ALLARME DEGLI ESPERTI**  
**Mar Ligure sopra i 29 gradi**  
Aumento record in un mese  
SILVIA PEDEMONTE / PAGINA 20



**«NON È LA STESSA», «IDENTITÀ SALVATA»**  
**Via dell'Amore restaurata divide i residenti anziani**  
PATRIZIA SPORA / PAGINA 21



**IL COMITATO DONNE DI CORNIGLIANO**  
**Addio a Leila Maiocco**  
lottò contro i veleni Ilva  
ANDREA CASTANNI E BRUNO VIANI / PAGINA 31



È USCITO DAI DOMICILIARI AD AMEGLIA DOPO QUASI 3 MESI. HA RICEVUTO TELEFONATE DA SALVINI E CROSETTO. OGGI INCONTRI CON I CONSIGLIERI DELLA SUA LISTA

## Toti libero: mi difenderò

L'ex presidente abbraccia i fedelissimi e contrattacca: «Questo è un processo contro la politica»

«Non fotografatemi dietro le sbarre, ché ho già la camicia a righe». Dopo quasi tre mesi trascorsi ai domiciliari a causa dell'inchiesta che lo vede indagato per corruzione, l'ex presidente della Liguria Toti non perde l'ironia. Tornato in libertà, ai giornalisti assiepati ad Ameglia davanti alla sua villetta dice: «Mi difenderò dalle accuse, non ci opporremo a un processo rapido e veloce». In un post sui social attacca: «Quello che mi riguarda è un processo contro la politica».



Toti esce dalla casa di Ameglia

**L'INTERVISTA**  
Simone Gallotti / PAGINA 5  
**Rixi: «La sinistra vuole il porto di Genova**  
Errore sull'aeroporto»

«Non credo che in Liguria vincerà questa sinistra forcaiola». Il vice ministro ai Trasporti Rixi accusa l'opposizione di puntare al porto di Genova. E critica la Camera di Commercio per il no a Msc nell'Aeroporto.

**VERSO UN PIANO DI RIENTRO**  
Guido Filippi / PAGINA 6  
**Sanità ligure e conti il nuovo disavanzo supera i 230 milioni**

Il buco della Sanità ligure continua a essere profondo. Nel secondo semestre del 2024 ha superato il tetto dei 230 milioni. Ora non sono esclusi tagli alle prestazioni per ridurre il rosso.

### ESTERI

**Scambio di ostaggi stile Guerra Fredda tra Russia e Usa**

Alberto Simoni / PAGINA 16

I reporter Gershkovich e Kara Murza e il marine Whelan sono stati scambiati con spie russe.

**Migliaia ai funerali del capo di Hamas**  
L'Iran vuole colpire

Nello Del Gatto / PAGINA 12

Una folla oceanica a Teheran ha salutato il leader di Hamas Haniyeh, ucciso dagli israeliani.

### PELLEGRINI: «GARA REGOLARE»



**Khelif-Carini l'incontro di boxe durato 45 secondi diventa un caso**

Solo un pugno, appena 45 secondi: «Basta, non combattuto più». Il match di Angela Carini contro Imane Khelif, l'algerina intersex, è un caso.

DIMARINO E ZONCA / PAGINE 9-11

**IL COMMENTO**  
NICOLETTA VERNA / PAGINA 22  
**L'ESSERE UMANO MOSTRIFICATO**

### IMPRESA DI DUE BRESCIANI: ALICE BELLANDI (JUDO) E GIOVANNI DE GENNARO (CANOA). ARGENTO NEL FIORETTO FEMMINILE



**Roncadelle, il paese dove crescono gli ori olimpici**  
Alice Bellandi, prima nel judo 78 chilogrammi, e Giovanni De Gennaro, kayak singolo



BRUSORIO, DE SANTIS E MONTILLO / PAGINE 48 E 49

### TRASPORTI

**I 4 mila cantieri che mettono in crisi le ferrovie italiane**

Baroni e Monticelli / PAGINE 18 E 19

Crescono le polemiche sui cantieri aperti ad agosto lungo la linea ferroviaria italiana. Ieri nuova giornata di ritardi e proteste, mentre l'opposizione chiede a Salvini di riferire in Parlamento.

### ROLLI

QUANDO C'ERA LUI I TRENI NON ARRIVAVANO IN ORARIO



**ORO ALLE STELLE SE DEVI VENDERE NON ANDARE DA TROVA CHIEDI IL PREZZO PRIMA AGLI ALTRI**  
VIA XXV APRILE - VIA SAN VINCENZO LUNGOMARE DI PEGLI

**BUONGIORNO**  
Ayatollah d'Italia | **MATTIA FELTRI**  
Siccome era rimasto sconvolto dalla notizia del ragazzo che, per una sfida nata su internet, aveva percorso cento chilometri aggrappato a un treno, il parlamentare Dario Iaia, entusiasticamente appoggiato dai suoi colleghi di Fratelli d'Italia, ha sentito l'imperativo di fare qualcosa per l'umanità. E ha proposto l'istituzione di un nuovo reato: in prigione chi "al fine di promuovere o partecipare a sfide estreme, di qualunque natura esse siano, pone in pericolo la propria o l'altrui incolumità". Siamo sempre lì: qualcosa non va? Scattino le manette. Ci sono già leggi per reprimere comportamenti pericolosi? Fa niente, inventiamone una nuova, magari più severa che fa scena. Ma non ne avrei parlato se la norma non contenesse uno spunto filosofico straordinariamente interessante e creativo. E cioè l'idea di punire non solo chi mette in pericolo l'incolumità altrui, ma anche la propria. Un inedito cosmico. Mettere in pericolo l'incolumità altrui è reato, indiscutibilmente. Ma la propria? Se lo scalo l'Everest senza ossigeno e in costume da bagno, posso essere arrestato? Magari ricoverato, ma arrestato no. Se do una martellata a mio cugino, finisco dentro. Ma se la do a me stesso? Sarò libero di farlo o devo chiedere il permesso a Giorgia Meloni? Pensavo fosse facile da capire, ma poi ho compreso che il problema non se lo pongono. Hanno la convinzione che lo Stato eserciti diritto di dominio sui cittadini, persino sul loro corpo. Quello che è giusto per Fratelli d'Italia diventa giusto per tutti, perché hanno vinto le elezioni e adesso comandano. Sono degli ayatollah e nemmeno lo sanno.

**ORO ALLE STELLE SE DEVI VENDERE NON ANDARE DA TROVA CHIEDI IL PREZZO PRIMA AGLI ALTRI**  
VIA XXV APRILE - VIA SAN VINCENZO LUNGOMARE DI PEGLI



€ 3\* in Italia — Venerdì 2 Agosto 2024 — Anno 160\* — Numero 212 — [ilssole24ore.com](http://ilssole24ore.com)

Edizione chiusa in redazione alle 22

\* in vendita abbinata obbligatoriamente con *Enigmistica*, (*Il Sole 24 Ore* € 2 + *Enigmistica* € 1). Solo ed esclusivamente per gli abbonati. *Il Sole 24 Ore* e *Enigmistica*, in vendita separata. Solo in Puglia e in provincia di Matera in abbonamento obbligatorio con "L'Edicola".



# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Fisco**  
Dividendi, ritenuta svizzera detraibile dall'imposta dovuta in Italia

Follie e Piazza — a pag. 24



**Giustizia**  
Decreto carceri, primo ok al Senato  
Il Ddl sicurezza in aula a settembre

Maclocchi e Perrone — a pag. 25 e 14

**SCARPA**

MOJITO WRAP  
**OUTDOOR TRAVELLER.**  
SHOP ONLINE - SCARPA.COM

FTSE MIB 32857,43 -2,68% | SPREAD BUND 10Y 140,00 +5,30 | SOLE24ESG MORN. 1297,70 -2,09% | SOLE40 MORN. 1217,68 -2,65% | **Indici & Numeri** → p. 27-31

ISRAELE IN MASSIMA ALLERTA PER LA RAPPRESAGLIA

## Il leader di Hamas ucciso da una bomba nascosta in casa due mesi prima

— Servizio a pag. 10



Il funerale di Hanlyeh. Alcuni iraniani mostrano un poster del leader di Hamas

BIDEN: GRATI AD ALLEATI

## Tra Russia e Occidente maxi scambio di 26 prigionieri in Turchia

— Servizio a pag. 11

PANORAMA

OSSERVATORIO ISTAT

## A giugno riparte il mercato del lavoro: 25mila occupati in più

Dopo la frenata di maggio, a giugno il mercato del lavoro riprende a correre: si contano 25mila occupati in più rispetto al mese precedente, in particolare crescono i dipendenti permanenti (+35mila) e gli indipendenti (+4,4mila), mentre calano quelli a termine (-58mila).

— a pagina 7

# Sanità a rischio con il nuovo Patto Ue

Corte dei conti

Per i magistrati contabili la riattivazione dei vincoli può avere impatti pesanti

L'aumento dei fondi è inferiore all'inflazione, spesa in calo rispetto al Pil

Sanità a rischio con il nuovo patto Ue. La denuncia arriva dalla Corte dei conti. Per i magistrati contabili la riattivazione dei vincoli può avere impatti pesanti sul settore sanitario anche se, per la Corte, «il diritto alla salute prevale sull'equilibrio di bilancio». Per la Corte l'aumento dei fondi per la sanità è inferiore all'inflazione con la conseguenza che la spesa è in calo rispetto al Pil.

Bartoloni e Trovati — a pag. 3

QUI PALERMO

## Al pronto soccorso molti pazienti che non trovano posto in reparto

Marco Alfieri — a pag. 2

QUI MILANO

## A Niguarda la fuga dei medici rende il lavoro impossibile

Luca Benecchi — a pag. 2

GLI EFFETTI DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO

CLUB ALPINO ITALIANO



Rischio in vetta. Il Cai ottiene 200mila euro per l'analisi delle condizioni di stabilità geo-idrologica dei rifugi in alta quota

## Il troppo caldo mette in pericolo i rifugi Piano di verifiche per 58 strutture

Sara Deganello — a pag. 8

## Borse sull'ottovolante, Piazza Affari a -2,68%

Mercati finanziari

Grandi acquisti sui T-Bond: rendimento sotto il 4%  
La Boe taglia i tassi al 5%

Le banche digeriscono male l'ipotesi di un taglio dei tassi e affossano le Borse europee. Dopo la riunione della Fed che ha aperto a un allentamento della politica monetaria in autunno, e il taglio dei tassi deciso da Bank of England, i titoli delle banche hanno infatti perso terreno nel timore di cali nei ricavi. Titoli Usa sotto il 4%.

Vito Lops — a pag. 5

I DATI DEI RENDICONTI

PIAZZETTA CUCCIA

## Mediobanca, bilancio da primato Utili +24%, ai soci 1,1 miliardi

Antonella Olivieri — a pag. 20

CREDITO

## Agricole, saldo netto a 4,4 miliardi

Luca Davi — a pag. 20

PNEUMATICI

## Pirelli, utili a 231 milioni in sei mesi

Mariglia Mangano — a pag. 22

AUTO E LUSO

## Ferrari oltre le attese, ordini fino al 2026

Alberto Annicchiarico — a pag. 22

Rimadesio



**Economista.**  
Guido Tremonti

**PARLA TREMONTI**  
Privatizzazioni, dopo 30 anni una nuova fase

Carlo Marroni — a pag. 4

**NOMINE**  
Mazzotta a Fincantieri, Perrotta verso la Ragioneria

Biagio Mazzotta è stato cooptato da Cdp alla presidenza di Fincantieri; lascia la Ragioneria dello Stato, dove verrà sostituito da Daria Perrotta.

— a pagina 14

**L'IA DELLE IMPRESE/1**  
Intellico, Matilda adatta i processi al contesto

Luca De Blase — a pag. 17

**EDITORIA**  
Sole 24 Ore, ricavi a +2,2% e utili per 2,9 milioni

Ricavi in crescita (+2,2% a 106,9 milioni) e utile di 2,9 milioni per il Sole 24 Ore nel primo semestre. Bene l'indebitamento finanziario netto: -81,5% rispetto a dicembre 2021.

— a pagina 23

**Plus 24**  
In Borsa  
Le small cap contro i colossi del tech

— Domani con il quotidiano

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**  
2 mesi a 1.00€. Per info: [ilssole24ore.com/abbonamento](http://ilssole24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti: 02.30.300.600



INCENDIO A MONTE MARIO

Faro della procura  
E spunta la task force

Sul rogo di Monte Mario i magistrati capitolini hanno aperto un'inchiesta. Intanto le istituzioni lanciano l'idea della task force per evitare altri disastri.

Mariani a pagina 15



Il viaggio nella riserva  
Si è trasformata  
in un deserto di cenere

China alle pagine 16 e 17

AS ROMA

Dovbyk accolto  
dai tifosi a Ciampino



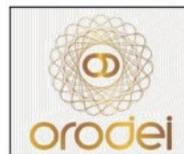
L'ucraino sbarca nella Capitale accolto da centinaia di tifosi romani. Ora De Rossi lo aspetta a Trigoria.

Pes a pagina 28



# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



San'Eusebio, vescovo

Venerdì 2 agosto 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 212 - € 1,20\*

ISSN 0391-6990  
www.iltempo.it

## GIOCHI TAROCKY



Follia woke sul ring  
La «intersex» Khelif  
picchia duro e la Carini  
abbandona in lacrime  
Ennesimo episodio  
dei giochi di Macron  
Dal vomito degli atleti  
nella Senna inquinata  
ai mini pasti senza carne  
fino ai letti di cartone  
La vergogna è «olimpica»

Campigli, Sirignano e Vitelli  
alle pagine 2 e 3

L'INTERVENTO  
Un pasticcio  
chiamato «intersex»

DI GIANLUIGI PARAGONE

L'ANALISI  
Conformismo d'Oltralpe  
bocciato dal dj Sinclair

DI ANNALISA CHIRICO

Il Tempo di Oshø  
Arriva la bodycam sulle divise  
delle forze dell'ordine



De Leo a pagina 7

«Non è giusto». Una frase semplicemente potente, una frase che - stavolta lo possiamo dire - da sola sarebbe un colpo da ko ai danni di uno sport un tempo nobile e oggi così in crisi da uscire dal prossimo caleidoscopio olimpico.

Segue a pagina 11

A volte basta entrare in un bar per ritrovare un briciolo di democrazia. In alternativa, potete recarvi in una discoteca. Nell'intervista rilasciata a La Stampa, Christophe Le Friant, in arte Bob Sinclair, uno dei dj più acclamati del (...)

Segue a pagina 2

AZZURRI IN GARA

### Bellandi e De Gennaro regalano due ori all'Italia Fioretto femminile d'argento

Cicciarelli, Lo Russo e Schito alle pagine 26 e 27



ODISSEA GIUDIZIARIA

### Hanno vinto i pm Dopo le dimissioni Toti ora è libero

DI RITA CAVALLARO



Giovanni Toti non è più un pericolo dopo aver lasciato la poltrona da governatore della Liguria. Il gip che lo ha tenuto ai domiciliari per 86 giorni ha accolto la richiesta di revoca delle misure. Lui: «Tre mesi in casa senza aver fatto nulla».

a pagina 4

VENTI DI GUERRA

### Crosetto contro Stoltenberg «Perplexi sulle scelte per il fronte Sud della Nato»

DI TOMMASO MANNI

L'Italia chiede alla Nato attenzione. Il ministro Crosetto alla Camera si dice perplesso per la scelta di Stoltenberg di nominare lo spagnolo Colomina rappresentante speciale per il fronte Sud. Scambio di prigionieri tra Occidente e Russia.

a pagina 8

DDL SICUREZZA

### Il centrodestra «spegne» le canne C'è la stretta sulla cannabis



a pagina 7

SCANDALO NELLA CHIESA DI AFRAGOLA

## Orge e ricatti a ragazzi, arrestati due frati

Bruni a pagina 10

MEDIASET



### Bernardini De Pace sarà giudice di Forum

Da settembre a «Forum», programma di Canale 5 condotto dalla Palombelli, il giudice sarà la divorzista Bernardini De Pace.

Caterini a pagina 25

**ARTEMISIA LAB**  
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE • ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA

www.artemisialab.it www.artemisialabyoung.it

Oroscopo

### Le stelle di Branko

a pagina 11

MOVIMENTI AL CENTRO

### Forza Italia Viva Tre renziani verso Tajani



Torchiaro a pagina 5



**PNRR**  
Istruzioni  
per l'uso

a pag. 36

PELLA (ANCI)

**Comuni sfiancati dall'Austerità, che ha ridotto dall'8 al 6,5% il peso della spesa locale sulla spesa pubblica**

*Ceriamo a pag. 33*

**Haniyeh aveva esordito gettando dalle terrazze della Striscia di Gaza gli esponenti dell'Anp**

Domenico Cacopardo a pag. 4

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



## L'uso criminale delle crypto

Per Bankitalia sono veicolo di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, evasione tributaria, reati finanziari ed elusione delle sanzioni finanziarie internazionali

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

**Finanza - L'intervento di Bankitalia sulle criptovalute**

**Giustizia - Il testo del decreto Carceri approvato dal Senato**

**Fisco - Importazioni e detrazione Iva, il principio Odcec di Milano**

Bankitalia: criptovalute sinonimo di criminalità finanziaria. Sono veicolo di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, evasione fiscale, reati finanziari ed elusione delle sanzioni finanziarie internazionali. È l'avvertimento lanciato ieri da Massimo Doria, Vice Capo Dipartimento Circolazione Monetaria e Pagamenti al Dipartimento della Banca d'Italia, intervenuto in Commissione Finanze al Senato.

Rizzi a pag. 28

PARLA LORENZO SURAGI

**Su Rtd 102.5 sono in arrivo tre nuovi format originali**

*Capiani a pag. 17*

### I renziani contestano a Renzi la conversione verso il Pd e vogliono subito un congresso



Anche i partitini personali hanno le loro beghe, cioè può capitare che il verbo del Capo, calato come si usa dall'alto, provochi qualche mal di pancia nel gruppetto dei seguaci. Tra i renziani la contestazione contro il leader avanza. Luigi Marattin, uno del cerchio magico (primo mandato parlamentare nel Pd, secondo in Iv), lo ha avvertito: sta facendo le valigie, o si ritorna all'acqueduzzo tra i due poli o se ne andrà. Poi ci sono i giovani. In pochi se n'erano accorti ma anche Iv ha un suo sub-gruppo giovanile e in un centinaio, di cui quasi tutti, hanno scritto a Renzi una lettera aperta: «Bisogna ridare la parola agli iscritti con un congresso».

Valentini a pag. 5

DIRITTO & ROVESCIO

**Insma' il Haniyeh, capo dell'organizzazione terroristica palestinese Hamas, è stato ucciso dagli israeliani a Teheran. Egli aveva organizzato e deciso l'attacco del 7 ottobre scorso ai kibbutz ed quale sono stati uccise nel modo più crudele possibile 1.200 persone, in gran parte donne anziane e bambini. Quell'attentato è stato ucciso solo più pesante (colocando il numero dei morti con riferimento ai cittadini dell'intero Paese) dell'attentato alle due torri di New York. Non solo, Bin Laden, a New York, ha colpito nel mucchio mentre Haniyeh, in Israele, ha fatto ammazzare le sue vittime indifese, una per una. Haniyeh quindi è il Bin Laden del 7 ottobre. E, come Bin Laden era stato ucciso dagli americani, Haniyeh adesso è stato eliminato dagli israeliani che fin dall'8 ottobre scorso, dissero che avrebbero fatto fuori tutti gli organizzatori e gli esecutori del massacro nei kibbutz. Puntavano ai capi. Nei giorni scorsi ne hanno raggiunti due. Al top.**

autostrade per l'Italia

**LA STRADA È IL FILO CHE CI LEGA A CIÒ CHE AMIAMO**

Polizia di Stato

**Ambra Sabatini**  
Campionessa del Mondo Parigi 2023

Guarda la storia di Ambra

**Ambra Sabatini, Polizia di Stato e Autostrade per l'Italia ti ricordano di:**

- allacciare sempre le cinture di sicurezza e rispettare i limiti di velocità
- guardare la strada e non il telefono
- non bere mai alcolici prima di guidare

**GUIDA IN SICUREZZA E INCORAGGIA LE TUE PASSIONI**

\*Con La Riforma Fiscale/5 a €8,90 in più



# LA NAZIONE

**QNWEEKEND**  
**L'INTERVISTA**  
**ANDREW**  
**HOWE**

VENERDÌ 2 agosto 2024  
1,80 Euro

**Firenze - Empoli +**

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it



L'estate che cambia

**La dura vita dei bagnini, miti in via d'estinzione «Un lavoro impossibile»**

Mannocchi alle pagine 16 e 17

**OGNI GIORNO**  
IL tuo QUOTIDIANO  
TI REGALA **3** ROMANZI  
A PUNTATE

QN Quotidiano Nazionale | OGNI GIORNO | Il Resto del Carlino | LA NAZIONE



## Fuorilegge anche la cannabis light

Sicurezza, passa l'emendamento che vieta la coltivazione e vendita. A settembre l'approvazione definitiva del provvedimento. Il questore Pignataro: «Giusto, provoca dipendenza». I produttori: «Diecimila posti a rischio». Si alle bodycam (facoltative) per la polizia

**D'Amato e Caporaletti**  
alle p. 4 e 5

Ok al decreto Carceri

**L'ira di Giachetti: «Non affronta l'emergenza»**

C. Rossi a pagina 6

Liguria-gate

**Toti è libero «Mi difenderò da ogni accusa»**



L'ex governatore promette battaglia, ma secondo il Gip Faggiolini «rimangono gravi indizi di colpevolezza». Parte la campagna per le elezioni regionali. Spinelli resta ai domiciliari

Marcello a pagina 7

**L'AZZURRA ABBANDONA CONTRO L'AVVERSARIA IPER-ANDROGINA RONCADELLE, PAESE D'ORO: DUE MEDAGLIE. FIORETTI, ARGENTO A SQUADRE**



Angela Carini piange consolata dall'algerina Imane Khelif

### Doveva essere un incontro di boxe

È durato 46 secondi il match delle polemiche tra Angela Carini e l'algerina Imane Khelif, iper-androgina alle Olimpiadi. L'azzurra getta la spugna ma di-

fende l'avversaria: «È una donna come me». La premier Meloni contro il Cio: «Gara iniqua». Intanto da Parigi piovono medaglie per l'Italia: due ori con De

Gennaro alla canoa e Bellandi nel judo, entrambi nati nel piccolo comune di Roncadelle (Brescia). Fioretteste d'argento. Servizi alle pagine 2-3 e nel QS

DALLE CITTÀ

Empoli

**Parco in ostaggio degli spacciatori «Droga e degrado Adesso basta»**

Puccioni in Cronaca

Certaldo

**I vandali devastano gli spogliatoi Rabbia e danni**

Cioni in Cronaca

Empoli

**Beat Festival Otto giornate a tutta musica**

Servizio in Cronaca



Tra Occidente e Russia

**Maxi scambio di prigionieri**

Ottaviani a pagina 13



Israele blindata

**L'Iran prepara la vendetta**

Baquis a pagina 10



Tragedia a Milano

**Guida ubriaco Uccide turista**

Bonezzi e Palma a pagina 15

**LA PROF DI SCIENZE «LAURA TROTTI» SEMPRE IN VACANZA CON LA SCIENZA**

ASTRONOMIA, BIOLOGIA, BOTANICA, SCIENZE DELLA TERRA, CHIMICA, CORPO UMANO, DICHI DI SCIENZE PER GRANDI

In tutte le librerie  
www.abocaedizioni.it

Aboca EDIZIONI





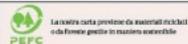
# la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*

il **venerdì**

Direttore *Maurizio Molinari*



Venerdì 2 agosto 2024

Oggi con *il Venerdì*

Anno 69 N°183 - In Italia € 2,50

Con la mediazione della *Turchia*

## Usa-Russia, scambio di 007 e prigionieri

Tra Usa e Russia è il più imponente scambio di prigionieri dalla Guerra fredda. Ventisei liberati, tra i quali l'americano Evan Gershkovich, il reporter del *Wall Street Journal* arrestato per spionaggio il 29 marzo 2023. Rilasciato anche l'ex marine Paul Whelan. Tra i russi, Vadim Krasnikov, presunto ex agente del Cremlino che era stato condannato all'ergastolo in Germania. Turchia teatro del maxi scambio.

di **Castelletti e Lombardi**  
● alle pagine 6 e 7

L'analisi

Ben oltre  
"Il ponte delle spie"

di **Enrico Franceschini**  
● a pagina 25



▲ Ankara Il giornalista Evan Gershkovich dopo il rilascio

Medio Oriente

Il leader di Hamas  
Haniyeh ucciso  
da una bomba  
sotto il materasso

di **Castellani Perelli e Tonacci**  
con i commenti  
di **Tahar Ben Jelloun**  
e **Yaakov Amidror**  
● alle pagine 8, 9 e 11

OLIMPIADI

## Giochi, il ko dei diritti

L'incontro Carini-Khelif dura 46". L'italiana: mi hanno detto di non combattere. La destra contro l'algerina intersex Meloni: una competizione non equa. Salvini: vergogna. Ma davanti alla premier la judoka Bellandi bacia la fidanzata

Da Piantedosi stop alla cannabis light: equiparata alle droghe pesanti

Il commento

Un governo  
senza nobile arte

di **Chiara Valerio**

L'incontro di boxe tra Angela Carini e Imane Khelif alle Olimpiadi di Parigi, e il ritiro, quasi immediato, dell'atleta italiana e delle sue conseguenti lacrime, forniscono l'occasione di riflettere su alcune questioni politiche. Giorgia Meloni, primo ministro di un governo che racconta sé stesso come fondato sul rispetto delle regole, ha dichiarato: «Match Carini non era ad armi pari».

● a pagina 25

Le Olimpiadi parigine fanno ancora discutere e stavolta ad andare ko per mano del governo italiano sono i diritti. La pugile azzurra Angela Carini ha abbandonato dopo quarantasei secondi il ring mentre era impegnata ad affrontare l'atleta algerina iper-androgina Imane Khelif. «Mai ricevuti pugni così forti», dice l'italiana prima di scoppiare in lacrime. Ed è subito un caso politico con la destra che si scaglia contro il Comitato olimpico internazionale per aver ammesso l'algerina alle competizioni. La premier Giorgia Meloni incontra l'azzurra e commenta: «Non è stata una gara equa». All'attacco anche Salvini: «Una vergogna».

di **Cito, Cerami, De Cicco Foschini, Giannoli, Ginori Martinelli e Ziniti**  
● alle pagine 2, 3, 4 e 16



▲ Parigi La pugile Angela Carini durante l'incontro con Imane Khelif

Politica

Toti torna libero:  
"Processo politico,  
mi difenderò"



di **Marco Lignana**  
● a pagina 12

Una ragnatela  
ancora in vita

di **Stefano Cappellini**

Le intenzioni di Giovanni Toti stanno nella formula di congedo ai giornalisti radunati davanti alla sua casa di Ameglia per raccogliermi le prime parole da uomo libero: «Fate un bagno, per oggi non dico altro, andiamo a lavorare». Ma a cosa deve lavorare un ex governatore?

● a pagina 13

**Bonzallure**  
MILANO

Moi, je vis en rose.  
www.bonzallure.com



▲ Parigi Il bacio d'oro: Alice Bellandi e la fidanzata Jasmine Martin

Giornata d'oro per il judo e la canoa  
Argento per il fioretto femminile

di **Audisio, Chiusano, Crosetti, Dipollina e Retico**  
● nello sport

Finanziaria

La tassa di solidarietà  
spaventa le banche  
Crollo in Borsa

Seduta di forti perdite per Piazza Affari e per le altre Borse d'Europa. A pesare sui listini sono le vendite sui titoli bancari con l'Italia in testa per il timore di nuove imposte sui profitti di banche, assicurazioni e aziende dell'energie. La maglia nera va appunto a Milano, dove il Ftse Mib ha chiuso con un calo del 2,68%.

di **Giuseppe Colombo**  
● a pagina 21

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.  
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via F. Ajazzi, 8 - Tel. 02/574941,  
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00  
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50  
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Mistero Notr  
€ 11,40

NZ



I 125 anni di FIAT
Addio Gm e intesa con le banche
Così Marchionne dà la svolta
PAOLO GRISERI - PAGINA 28

IL 2 AGOSTO
Un dovere civile portare i figli
alla stazione di Bologna
FIORINI E TADDIA - PAGINE 30 E 31

50 ANNIFERA
La strage nera dell'Italicus
che il governo deve ricordare
GIANNI OLIVA - PAGINA 31

Centri Centri Zanardi
Un'alternativa italiana al turismo dentale
800.290.227
centricentrizanardi.it

LA STAMPA

VENERDÌ 2 AGOSTO 2024

Centri Centri Zanardi
Un'alternativa italiana al turismo dentale
800.290.227
centricentrizanardi.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 158 II N. 212 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II WWW.LASTAMPA.IT



L'INCONTRO CON KHELIF DIVENTA UN CASO INTERNAZIONALE. L'ALLENATORE ITALIANO: SORPRESO, AVEVANO GIÀ COMBATTUTO

Olimpiadi, la politica sale sul ring

Contro l'atleta intersex, Carini si ritira dopo il primo pugno. Meloni: "Non era un match ad armi pari"

IL COMMENTO

Imane, l'essere umano trasformato in mostro

NICOLETTA VERNA



L'aspetto che più colpisce, e più inquietante, del dibattito sul caso Carini-Khelif è la meticolosa, spietata costruzione da parte prima degli organi sportivi, poi dei media, poi dei commentatori della rete del concetto di mostro, con riferimento a Khelif. Un mostro, per definizione, è un essere con caratteristiche diverse dalla norma e, in quanto tale, generatore di stupore e paura. I tratti principali del mostro sono l'abnormità e l'ibrido. - PAGINA 29

L'INTERVISTA

Pellegrini: "Che vomito questa caccia alle streghe"

GIULIA ZONCA

Quando parte la finale dei 200 stile un pensiero attraversa l'immaginazione di Federica Pellegrini, se se torna? Alla Phelps... poi lo sguardo si sposta dalla corsia alle ginocchia dove c'è la figlia Matilde, nata in gennaio e l'idea si spegne lì. Fine dell'unico secondo nostalgico in una Olimpiade molto impegnativa. - PAGINA 5



CapolavOri

BRUSORIO, CECCHARELLI, COTTO, DI MARINO, MONTILLO, SEMERARO

Il bacio di Alice: "Lo sport è amore"
MATTEO DESANTIS

CONTINUANO I MAXI-RITARDI, IMPENNATA DI RIMBORSI. L'OPPOSIZIONE: SALVINI IN PARLAMENTO

Treni in tilt, 4mila cantieri aperti

BARONI, MARTINI, MONTICELLI

Altra giornata di passione per gli italiani che prendono treni e aerei per lavoro o vacanza. L'estate nera dei trasporti prosegue. - PAGINE 14-15

La nostra Costituzione e gli aiuti ai migranti
Francesco Pallante

LE RIFORME

"Autonomia non subito"
Giorgia gela Zaia e Cirio

FEDERICO CAPURSO

Fosse per la premier Giorgia Meloni, l'autonomia differenziata sarebbe rimasta un miraggio.
CON IL TACCUINO DI MARCELLO SORGI - PAGINE 18 E 19

Lazzardo referendum e le Camere paralizzate

FLAVIA PERINA

Mai scommettere sull'esito di un referendum. È la regola che la maggioranza dovrebbe tenere a mente. - PAGINA 19

LA GEOPOLITICA

Quel grande scambio da Guerra Fredda il reporter americano per le spie russe

ANNA ZAPESOVA



La lista degli ostaggi che Putin ha liberato dal suo gulag è straordinariamente diversa da quella degli uomini e delle donne che ha voluto ottenere in cambio. Sulla pista dell'aeroporto di Ankara il più grande scambio dai tempi della Guerra Fredda. SIMONI - PAGINE 67

IL MEDIOORIENTE

Haniyeh, Iran in piazza "Vendetta su Israele"

DEL GATTO, STABILE

La liturgia è stata rispettata in tutti i dettagli. Migliaia di persone per strada, immagini e gigantografie del leader morto e tutto l'establishment dell'università di Teheran riunito per onorarne la figura. - PAGINE 8 E 9

L'ANALISI

Perché l'incertezza Usa può stritolare l'Europa

GABRIELE SEGRE

Il mese appena trascorso ha regalato emozioni altalenanti non solo negli Usa, ma anche tra i loro partner strategici. Tra la resurrezione democratica con la scesa in campo di Kamala Harris e un Trump sempre più combattivo, sono stati in molti a recarsi in pellegrinaggio tra Washington e Mar-a-Lago. - PAGINA 29

BUONGIORNO

Siccome era rimasto sconvolto dalla notizia del ragazzo che, per una sfida nata su internet, aveva percorso cento chilometri aggrappato a un treno, il parlamentare Dario Iaia, entusiasticamente appoggiato dai suoi colleghi di Fratelli d'Italia, ha sentito l'imperativo di fare qualcosa per l'umanità. E ha proposto l'istituzione di un nuovo reato: in prigione chi "al fine di promuovere o partecipare a sfide estreme, di qualunque natura esse siano, pone in pericolo la propria o l'altrui incolumità". Siamo sempre lì: qualcosa non va? Scattino le manette. Ci sono già leggi per reprimere comportamenti pericolosi? Fa niente, inventiamone una nuova, magari più severa che fa scena. Ma non ne avrei parlato se la norma non contenesse uno spunto filosofico straordinariamente interessante e crea-

Ayatollah d'Italia

MATTIA FELTRI

tivo. E cioè l'idea di punire non solo chi mette in pericolo l'incolumità altrui, ma anche la propria. Un inedito cosmico. Mettere in pericolo l'incolumità altrui è reato, indiscutibilmente. Ma la propria? Se lo scalo l'Everest senza ossigeno e in costume da bagno, posso essere arrestato? Magari ricoverato, ma arrestato no. Se do una martellata a mio cugino, finisco dentro. Ma se la do a me stesso? Sarò libero di farlo o devo chiedere il permesso a Giorgia Meloni? Pensavo fosse facile da capire, ma poi ho compreso che il problema non se lo pongono. Hanno la convinzione che lo Stato eserciti diritto di dominio sui cittadini, persino sul loro corpo. Quello che è giusto per Fratelli d'Italia diventa giusto per tutti, perché hanno vinto le elezioni e adesso comandano. Sono degli ayatollah e nemmeno lo sanno.



24 ORE business school In partnership con **MILANO FINANZA**



**SCOPRI I NOSTRI MASTER**

**Confindustria, Orsini ridisegna la struttura All'ex dg 1,5 mln di buonuscita**

**Deugeni a pagina 4**

**Industria, i fondi aprono il dossier sulla vicentina Forgital**

**Carosielli a pagina 13**



il quotidiano dei mercati finanziari

**Ferragamo fa meno ricavi e dimezza l'utile operativo**

Intanto le barche Nautor di Leonardo Ferragamo passano a Sanlorenzo

**A pagina 11 e in MF Fashion**

Anno XXXVI n. 152  
Venerdì 2 Agosto 2024  
€2,00 *Classedtori*



24 ORE business school In partnership con **MILANO FINANZA**

**SCOPRI DI PIÙ**



24orebs.com

Con MF Magazine for Fashion: 119 € 5,00 (€ 2,26 + € 3,00) - Con MF Magazine for Living: 84 € 7,00 (€ 2,00 + € 3,26)

Spettatore P.A.P. art. 1 c.11, 4894, DCR Milano - LA 1.140 - CNP 4.000 Francia € 3,00

FTSE MIB -2,68% 32.857    DOW JONES -1,74% 40.133\*\*    NASDAQ -3,01% 17.069\*\*    DAX -2,30% 18.083    SPREAD 140 (+5)    €/S 1,0789

\*\* Dati aggiornati alle ore 21,00

**IL TITOLO DEL CAVALLINO SALE DEL 2,5% MENTRE PIAZZA AFFARI CEDE IL 2,7%**

# Ferrari corre, la borsa no

La casa di Maranello aumenta gli utili del 23% e migliora le stime per tutto il 2024  
 Mercati europei e Wall Street appesantiti dalla caduta degli indici manifatturieri

**TIM CONFIDA NELLA CESSIONE DI SPARKLE E INWIT E SUL RIMBORSO DA 1 MILIARDO**

Bicchichi, Boeris, Mapelli e Piccolo alle pagine 2, 5, 9 e 17



**BALZO DELLE COMMISSIONI**

**Mediobanca a trazione wealth Ai soci dividendi per 885 milioni**

Gualtieri a pagina 6

**IN CASSA 156 MILIONI**

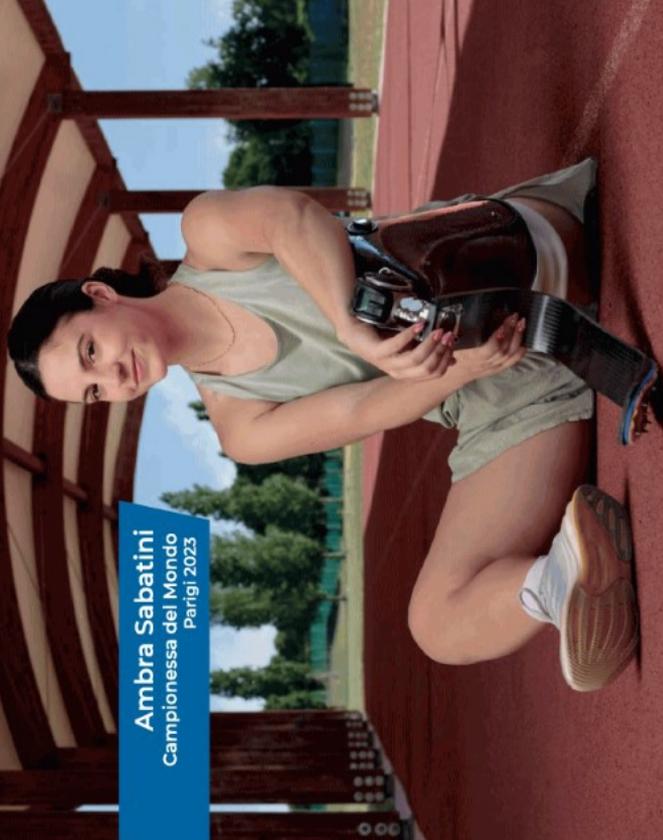
**Intesa debutta nel private debt come gestore del fondo Ecra**

Gualtieri a pagina 7

**IVASS NON HA COMPETENZA**

**La compagnia Fwu congela i riscatti Per i clienti italiani non c'è paracadute**

Dal Maso, Bussi e Messia a pagina 3

**autostrade** per l'Italia

**LA STRADA È IL FILO CHE CI LEGA A CIÒ CHE AMIAMO**

**Ambra Sabatini**  
Campionessa del Mondo Parigi 2023

Polizia di Stato

Guarda la storia di Ambra



**Ambra Sabatini, Polizia di Stato e Autostrade per l'Italia ti ricordano di:**

- allacciare sempre le cinture di sicurezza e rispettare i limiti di velocità
- guardare la strada e non il telefono
- non bere mai alcolici prima di guidare

**GUIDA IN SICUREZZA E INCORAGGIA LE TUE PASSIONI**

## Sud, le Autorità portuali pronte per Cina e Africa

Sono sette gli enti gestionali attivi nel Meridione d'Italia di Antonino Pane I porti del Sud Italia sono centrali anche per l'interscambio con la Cina. Usciti dalla Via della Seta che faceva perno sul Nord Adriatico, ora è la piattaforma logistica del Mezzogiorno a diventare punto di riferimento su questo versante, come già lo è con il Nord Africa grazie al Piano Mattei. Ma come sono aggregati i porti del Sud? Hanno funzionato gli accorpamenti delle governance in Autorità di sistema portuale? Campania Vediamo, partendo proprio dai porti campani. L'Autorità di sistema portuale del mare Tirreno centrale governa Napoli, Castellammare e Salerno . Diciamo subito che il documento di programmazione strategica di questo sistema, varato subito dopo l'insediamento del presidente Andrea Annunziata, ha il merito di sviluppare tutte le attività presenti nei porti, razionalizzando, con pochi spostamenti, la destinazione degli spazi. A Napoli, ad esempio, c'è da rendere funzionale la nuova darsena di levante che deve diventare il grande polo logistico del porto di Napoli. Per consentire ai lavoratori della logistica di svolgere in sicurezza la loro attività è previsto lo spostamento a levante della darsena petroli mentre lo spazio lasciato libero dai contenitori favorirà le autostrade del mare. È chiaro che tutti questi, insieme ad altri siti, troveranno la loro definitiva sistemazione nel piano regolatore portuale a cui l'Adsp sta lavorando insieme a quelli di Salerno e Castellammare. E a proposito di Castellammare bisogna anche dire che questo porto è rimasto fuori dall'assegnazione dei fondi Pnrr e che da troppo tempo si aspetta un piano capace di rivalutare complessivamente lo scalo. In particolare, ora che si è insediata la nuova amministrazione comunale, bisogna dotare lo stabilimento di Fincantieri di una infrastruttura capace di superare i limiti dello scalo di alaggio. Bisogna poi incentivare la portualità turistica che ha nel Main Port e in Marina di Stabia due grandi eccellenze. In passato si era anche parlato della demolizione dei vecchi silos e della possibilità di creare una nuova piazza rivolta verso il mare. Per Castellammare non si può più attendere, ora è il momento di agire. Come si sta facendo a Salerno dov'è tutte le attività portuali, a cominciare, dalla Salerno Terminal, segnando importanti progressi. Calabria Andando verso Sud ecco l'Autorità di sistema portuale del mare Tirreno Meridionale e dello Ionio. Di questa governance fanno parte i porti di Gioia Tauro, Corigliano, Crotona, Paoli, e Vibo Valentia. Tra questi porti, quello di Gioia Tauro (in foto) costituisce oggi il più grande terminal per il transhipment italiano e del Mediterraneo. Gestito dal colosso Msc , il porto di Gioia Tauro dispone, secondo i dati di **Assoport**, di 5.192 metri lineari di banchine, con fondali sino a 18 metri; circa 440 ettari di aree (esclusi gli specchi acquei); piazzali con superficie complessiva di 1.800.000 metri quadrati. Il porto di Gioia Tauro è servito da un sistema stradale composto dalla statale 18 e dall'Autostrada A2 ed è collegato



08/01/2024 09:27

Sono sette gli enti gestionali attivi nel Meridione d'Italia di Antonino Pane I porti del Sud Italia sono centrali anche per l'interscambio con la Cina. Usciti dalla Via della Seta che faceva perno sul Nord Adriatico, ora è la piattaforma logistica del Mezzogiorno a diventare punto di riferimento su questo versante, come già lo è con il Nord Africa grazie al Piano Mattei. Ma come sono aggregati i porti del Sud? Hanno funzionato gli accorpamenti delle governance in Autorità di sistema portuale? Campania Vediamo, partendo proprio dai porti campani. L'Autorità di sistema portuale del mare Tirreno centrale governa Napoli, Castellammare e Salerno . Diciamo subito che il documento di programmazione strategica di questo sistema, varato subito dopo l'insediamento del presidente Andrea Annunziata, ha il merito di sviluppare tutte le attività presenti nei porti, razionalizzando, con pochi spostamenti, la destinazione degli spazi. A Napoli, ad esempio, c'è da rendere funzionale la nuova darsena di levante che deve diventare il grande polo logistico del porto di Napoli. Per consentire ai lavoratori della logistica di svolgere in sicurezza la loro attività è previsto lo spostamento a levante della darsena petroli mentre lo spazio lasciato libero dai contenitori favorirà le autostrade del mare. È chiaro che tutti questi, insieme ad altri siti, troveranno la loro definitiva sistemazione nel piano regolatore portuale a cui l'Adsp sta lavorando insieme a quelli di Salerno e Castellammare. E a proposito di Castellammare bisogna anche dire che questo porto è rimasto fuori dall'assegnazione dei fondi Pnrr e che da troppo tempo si aspetta un piano capace di rivalutare complessivamente lo scalo. In particolare, ora che si è insediata la nuova amministrazione comunale, bisogna dotare lo stabilimento di Fincantieri di una infrastruttura capace di superare i limiti dello scalo di alaggio. Bisogna poi incentivare la portualità turistica che ha nel Main Port e in Marina di Stabia due grandi eccellenze. In passato si era anche parlato della demolizione dei vecchi silos e della possibilità di creare una nuova piazza

alla rete ferroviaria tramite la stazione di Rosarno . Il traffico container, svolto dal terminal M.C.T. S.p.A., con 3 milioni di Teu movimentati l'anno, costituisce la sua prima caratterizzazione funzionale, ma è attiva altresì la movimentazione di automobili presso il terminal B.L.G. s.r.l. con un notevole incremento di anno in anno. Sempre secondo **Assoport**, sono in fase di realizzazione o sono in corso di attivazione a breve vari interventi infrastrutturali e strutturali orientati a: potenziare la funzione di porto hub del traffico container, completare le infrastrutture destinate ai servizi di logistica, attivare una funzione industriale sulle aree retroportuali a ciò destinate. Puglia L'Adsp del mare Ionio governa il porto di Taranto. La circoscrizione territoriale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio si estende dal confine del molo di ponente del Castello Aragonese alla riva sinistra del fiume Tara. Per **Assoport** l'obiettivo principale dell'Authority è favorire lo sviluppo del porto e del territorio ad esso connesso attraverso un'azione di riequilibrio del sistema dei trasporti. Si punta allo sviluppo di un processo dinamico che favorisca la crescita di nuovi insediamenti produttivi. Oltre al traffico consolidato connesso agli insediamenti industriali, l'AdSP del Mar Ionio porta avanti una forte attività promozionale volta ad acquisire nuovi e diversificati traffici marittimi. Il Porto di Taranto è costituito da un'ampia rada denominata Mar Grande e da un'insenatura interna chiamata Mar Piccolo. Sempre in Puglia l'Adsp dei Mare Adriatico meridionale governa i porti di Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta e Monopoli . Autostrade del mare, crociere ma anche pesca. I porti pugliesi adriatici sono orientati alla crescita grazie soprattutto al movimento dei traghetti da e per la Grecia e i Balcani. Volume 0% Sicilia Sono tre le Adsp che governano i porti siciliani. L'Adsp della Sicilia Occidentale ha avuto con la governance del presidente Pasqualino Monti uno sviluppo unanimemente riconosciuto. I porti di Palermo, Trapani, Termini Imerese e Porto Empedocle. Il porto di Palermo oggi è un centro di grande interesse commerciale ma anche di turismo. Una modernissima stazione marittima accoglie le grandi navi da crociera mentre a pochi passi il cantiere navale di Fincantieri, grazie all'utilizzo di bacini, ha raggiunto una altissima specializzazione nell'allineamento delle navi. Questa Adsp è veramente una fucina per interventi mirati in tutti i porti di sua competenza. Non è da meno l'Adsp della Sicilia Orientale con i porti di Catania e di Augusta. Autostrade del mare e terminal petroliferi. Due entità diverse, «due realtà che di omogeneo non avevano nulla», ebbe a dire lex presidente Andrea Annunziata. «Una sfida enorme che può permettere al territorio di diventare protagonista. Dalle criticità di due territori diversi si può passare a un momento positivo dell'unione». C'è poi l'Adsp dello Stretto con i porti di Messina e di Milazzo. Il porto di Messina è inserito nella rete europea Ten-T dei porti comprehensive, lungo i Corridoio scandinavo-mediterraneo . È un porto naturale classificato di II categoria e I classe, completamente banchinato. La sua forma ricorda quella di una falce, con imboccatura rivolta verso nord larga 400 m, che racchiude uno specchio acqueo di 75 ha. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

## Nuova ondata di maltempo causa disagi e allagamenti

In serata decine di interventi dei vigili del fuoco per alberi caduti sulla carreggiata nella bassa friulana e sulla costa. A **Trieste** soccorse alcune navi, un ferito colpito alla testa da un ombrellone sollevato dal vento. Dopo una giornata particolarmente torrida con temperature che hanno superato abbondantemente i 30 gradi in buona parte della regione, dal pomeriggio di giovedì il maltempo è tornato a colpire il Friuli Venezia Giulia con forti temporali accompagnati da vento sostenuto e pioggia insistente. Una serie di celle temporalesche ha interessato dapprima la Carnia portando a numerose fulminazioni e spostandosi poi verso le Alpi Giulie. I rovesci più intensi si sono sviluppati con cumulati in un'ora di 41 mm a Villa Santina, 35 mm a Forni Avoltri, 32 mm a Enemonzo, 29 mm a Casera Pieltnis nel comune di Sauris. Misurate raffiche di 72 km/h al Rifugio Marinelli, 60 km/h a Tolmezzo. In serata nuova ondata con decine di interventi dei vigili del fuoco per allagamenti, tetti scoperti e per rimuovere alberi caduti sulla carreggiata nella bassa friulana, a Lignano un grosso albero è caduto sopra il tetto del un garage di un albergo danneggiando diverse vetture. Disagi anche a Bicinicco, Ruda, Sedegliano, Varmo, Codroipo e Castions di Strada. Nell'isontino ci sono stati diversi blackout alle porte di Gorizia. Interruzioni dell'energia elettrica anche a Ronchi dei legionari e nella zona di Panzano. Sradicate dal vento alcune transenne in un cantiere privato lungo la strada regionale 56 tra Gorizia a Udine. Verso le 21 un forte temporale è scoppiato anche a **Trieste** dove in via Bellini un uomo è stato colpito alla testa e a un braccio da un ombrellone di un locale sollevato da una raffica di vento ed è stato trasferito al pronto soccorso dell'ospedale di Cattinara in osservazione. Nel **porto di Trieste** a seguito dell'improvviso fortunale che si è abbattuto sulla città ed in particolare sullo scalo giuliano le operazioni della Guardia costiera si sono concentrate in particolar modo sul **porto** nuovo, dove le forti raffiche di vento, rilevate con un picco massimo di circa 80 km/h, hanno determinato la rottura degli ormeggi di 3 unità navali, al molo VI e VII (terminal TMT). L'equipaggio della nave K-Stream ha risolto in autonomia, rinforzando gli ormeggi e rimanendo in banchina. La nave Ulusoy-14 è riuscita ad accendere i motori e, con pilota a bordo, a dare fonda all'ancora. Situazione più critica per la nave Maersk Hidalgo, risolta con l'intervento di rimorchiatori, ormeggiatori e piloti grazie ai quali è stata ricondotta in sicurezza presso il proprio ormeggio. La motovedetta della Guardia Costiera è intervenuta poi per sgomberare il molo Audace, gremito a quell'ora di gente nonostante le onde alte ed il vento forte rendessero sconsigliabile la permanenza. In più è pervenuta segnalazione di un peschereccio che si presumeva essere disperso in mare, a seguito del quale si è attivata immediatamente la macchina della ricerca e soccorso, per fortuna poi rientrato in autonomia agli ormeggi. Problemi



In serata decine di interventi dei vigili del fuoco per alberi caduti sulla carreggiata nella bassa friulana e sulla costa. A Trieste soccorse alcune navi, un ferito colpito alla testa da un ombrellone sollevato dal vento. Dopo una giornata particolarmente torrida con temperature che hanno superato abbondantemente i 30 gradi in buona parte della regione, dal pomeriggio di giovedì il maltempo è tornato a colpire il Friuli Venezia Giulia con forti temporali accompagnati da vento sostenuto e pioggia insistente. Una serie di celle temporalesche ha interessato dapprima la Carnia portando a numerose fulminazioni e spostandosi poi verso le Alpi Giulie. I rovesci più intensi si sono sviluppati con cumulati in un'ora di 41 mm a Villa Santina, 35 mm a Forni Avoltri, 32 mm a Enemonzo, 29 mm a Casera Pieltnis nel comune di Sauris. Misurate raffiche di 72 km/h al Rifugio Marinelli, 60 km/h a Tolmezzo. In serata nuova ondata con decine di interventi dei vigili del fuoco per allagamenti, tetti scoperti e per rimuovere alberi caduti sulla carreggiata nella bassa friulana, a Lignano un grosso albero è caduto sopra il tetto del un garage di un albergo danneggiando diverse vetture. Disagi anche a Bicinicco, Ruda, Sedegliano, Varmo, Codroipo e Castions di Strada. Nell'isontino ci sono stati diversi blackout alle porte di Gorizia. Interruzioni dell'energia elettrica anche a Ronchi dei legionari e nella zona di Panzano. Sradicate dal vento alcune transenne in un cantiere privato lungo la strada regionale 56 tra Gorizia a Udine. Verso le 21 un forte temporale è scoppiato anche a Trieste dove in via Bellini un uomo è stato colpito alla testa e a un braccio da un ombrellone di un locale sollevato da una raffica di vento ed è stato trasferito al pronto soccorso dell'ospedale di Cattinara in osservazione. Nel porto di Trieste a seguito dell'improvviso fortunale che si è abbattuto sulla città ed in particolare sullo scalo giuliano le operazioni della Guardia costiera si sono concentrate in particolar modo sul porto nuovo, dove le forti raffiche di vento, rilevate con un picco massimo di circa 80 km/h, hanno determinato la rottura degli ormeggi di 3 unità navali, al

## Rai News

### Trieste

---

anche per la viabilità regionale con alcuni incidenti stradali in diverse località. A Pozzuolo sulla regionale 353 una vettura è uscita di carreggiata nei pressi della pista ciclabile per fortuna senza gravi conseguenze. Col passare delle ore l'ondata di maltempo si è attenuata ma rimane l'allerta gialla fino alla mezzanotte di venerdì'.

## Psa, raggiunti obiettivi report sostenibilità per il 2023

Presentato dal gruppo della logistica Psa Italy il "Report di sostenibilità 2023". Il documento che riassume i risultati ottenuti nello scorso anno del gruppo di Singapore a partire dall'arrivo delle mega navi da 400 metri di lunghezza, le cosiddette maxi portacontainer da 24.000 TEUs, nel porto di Genova Pra'. Viene inoltre sottolineato il rinnovo della concessione del terminal Psa Venice-Vecon per 25 anni, accompagnato da un piano di investimenti per migliorare l'efficienza, l'ecocompatibilità e l'incremento dei volumi a Psa Sech. "Psa Italy ha raggiunto l'obiettivo che si era prefissata di garantire l'allungamento della catena del valore, grazie all'avvio del magazzino dedicato ai servizi logistici e l'implementazione dei servizi ferroviari a Genova Pra', l'aumento dell'11% dei volumi movimentati presso il terminal veneziano e gli investimenti in tecnologie green come le nuove reachstacker eco-efficienti" ha spiegato la società di Singapore che ha aggiunto come "l'effetto economico delle attività di Psa Genova Pra', Psa SECH e Psa Venice-Vecon abbia avuto un impatto positivo su tutte le categorie di stakeholder, a partire dai propri dipendenti, con un una remunerazione salariale oltre i 75milioni di euro, residenti al 93% nelle province di Genova e Venezia, con un impatto diretto positivo sul territorio". Il report puntualizza che "Il pagamento delle imposte alla Pubblica Amministrazione è superiore ai 16milioni di euro mentre nel 2023 la spesa per servizi e materiali di consumo è stata di 79,1 milioni di euro per PSA Genova Pra', 21,8 milioni di euro per PSA SECH e di 9,8 milioni di euro per PSA Venice-Vecon, per un totale di 110,7milioni di euro di acquisti, di cui oltre l'80% a fornitori localizzati sul territorio italiano". In ultimo i dati sul fronte ambientale confermano l'impegno di PSA Italy per la riduzione delle emissioni con gli obiettivi del 50% entro 2030 , del 75% entro il 2040 e delle Zero emissioni entro il 2050. E viene evidenziato un miglioramento del trattamento dei rifiuti avviati a recupero, la cui media passa dal 90,7% del 2022 al 93,4% del 2023.



## Giovanni Toti torna libero: accolta l'istanza di revoca dei domiciliari

Dopo 86 giorni agli arresti nella sua casa di Ameglia Giovanni Toti torna libero. Il giudice per le indagini preliminari Paola Faggioni ha accolto le istanze di revoca degli arresti domiciliari, presentate dal legale Stefano Savi in seguito alle dimissioni da governatore, e sulle quali la procura aveva già dato parere favorevole. L'ex governatore ligure era recluso nella sua casa di Ameglia, nello spezzino, dal 7 maggio. Il primo arresto era scattato nell'ambito della maxi indagine per corruzione che ha coinvolto anche l'ex presidente dell'**Autorità portuale** Paolo Signorini e l'imprenditore Aldo Spinelli; il secondo, il 18 luglio, per finanziamento illecito per spot elettorali. La gip nei prossimi giorni dovrà pronunciarsi sulla richiesta avanzata dalla Procura per il giudizio immediato.



## Psa Italy, report di sostenibilità: 75mln di retribuzioni, impatto al 93% su Genova e Venezia

Tra i risultati del 2023 l'arrivo delle maxi portacontainer da 24.000 teu a **Genova Pra'** Il report di sostenibilità 2023 di Psa Italy celebra i risultati raggiunti in un anno caratterizzato da sfide geopolitiche ed economiche. Tra i principali successi, si evidenzia l'arrivo delle mega navi da 400 metri di lunghezza, le cosiddette maxi portacontainer da 24.000 teu nel **porto** di **Genova Pra'**, il rinnovo della concessione del terminal Psa Venice-Vecon per 25 anni, accompagnato da un piano di investimenti volto a migliorare l'efficienza e l'ecocompatibilità e l'incremento dei volumi a Psa Sech. Inoltre, Psa Italy ha raggiunto l'obiettivo che si era prefissata di garantire l'allungamento della catena del valore, grazie all'avvio del magazzino dedicato ai servizi logistici e l'implementazione dei servizi ferroviari a **Genova Pra'**, l'aumento dell'11% dei volumi movimentati presso il terminal veneziano e gli investimenti in tecnologie green come le nuove reachstacker eco-efficienti. Tra i punti in evidenza del report di Psa Italy va citata la riclassificazione del valore economico generato e distribuito, che sottolinea come l'effetto economico delle attività di Psa **Genova Pra'**, Psa Sech e Psa Venice-Vecon abbia un impatto positivo su tutte le categorie di stakeholder, a partire dai propri dipendenti, con una remunerazione salariale oltre i 75 milioni di euro, residenti al 93% nelle provincie di **Genova** e Venezia, con un impatto diretto positivo sul territorio. Inoltre, a ciascun dipendente dei tre terminal di Psa Italy, in media sono state erogate 34 ore di formazione per una spesa di oltre 280mila euro. Il pagamento delle imposte alla Pubblica Amministrazione è complessivamente superiore ai 16 milioni di euro e, per quanto concerne gli approvvigionamenti, nel 2023 la spesa per servizi e materiali di consumo è stata di 79,1 milioni di euro per Psa **Genova Pra'**, 21,8 milioni di euro per Psa Sech e di 9,8 milioni di euro per Psa Venice-Vecon, per un totale di 110,7 milioni di euro di acquisti, di cui oltre l'80% a fornitori localizzati sul territorio italiano Dal punto di vista ambientale, continua l'impegno per la riduzione delle emissioni da parte del gruppo Psa, che persegue gli obiettivi del 50% entro 2030, del 75% entro il 2040 e delle zero emissioni entro il 2050; oltre ad aver investito in nuove tecnologie e soluzioni innovative per migliorare l'efficienza delle operazioni dei tre terminal di Psa Italy, per ridurre il nostro impatto ambientale, nel Report di sostenibilità 2023 viene evidenziato un notevole e significativo miglioramento del trattamento dei rifiuti avviati a recupero, la cui media passa dal 90,7% del 2022 al 93,4% del 2023. Psa Italy ha anche focalizzato il proprio impegno sulla formazione di nuovi leader portuali e sul supporto alle comunità locali, attraverso iniziative sociali. L'azienda ha avviato l'adozione della Corporate Sustainability Reporting Directive (Csrd), dimostrando un impegno profondo verso la trasparenza e la qualità delle informazioni sulla sostenibilità.



Tra i risultati del 2023 l'arrivo delle maxi portacontainer da 24000 teu a Genova Pra' Il report di sostenibilità 2023 di Psa Italy celebra i risultati raggiunti in un anno caratterizzato da sfide geopolitiche ed economiche. Tra i principali successi, si evidenzia l'arrivo delle mega navi da 400 metri di lunghezza, le cosiddette maxi portacontainer da 24.000 teu nel porto di Genova Pra', il rinnovo della concessione del terminal Psa Venice-Vecon per 25 anni, accompagnato da un piano di investimenti volto a migliorare l'efficienza e l'ecocompatibilità e l'incremento dei volumi a Psa Sech. Inoltre, Psa Italy ha raggiunto l'obiettivo che si era prefissata di garantire l'allungamento della catena del valore, grazie all'avvio del magazzino dedicato ai servizi logistici e l'implementazione dei servizi ferroviari a Genova Pra', l'aumento dell'11% dei volumi movimentati presso il terminal veneziano e gli investimenti in tecnologie green come le nuove reachstacker eco-efficienti. Tra i punti in evidenza del report di Psa Italy va citata la riclassificazione del valore economico generato e distribuito, che sottolinea come l'effetto economico delle attività di Psa Genova Pra', Psa Sech e Psa Venice-Vecon abbia un impatto positivo su tutte le categorie di stakeholder, a partire dai propri dipendenti, con una remunerazione salariale oltre i 75 milioni di euro, residenti al 93% nelle provincie di Genova e Venezia, con un impatto diretto positivo sul territorio. Inoltre, a ciascun dipendente dei tre terminal di Psa Italy, in media sono state erogate 34 ore di formazione per una spesa di oltre 280mila euro. Il pagamento delle imposte alla Pubblica Amministrazione è complessivamente superiore ai 16 milioni di euro e, per quanto concerne gli approvvigionamenti, nel 2023 la spesa per servizi e materiali di consumo è stata di 79,1 milioni di euro per Psa Genova Pra', 21,8 milioni di euro per Psa Sech e di 9,8 milioni di euro per Psa Venice-Vecon, per un totale di 110,7 milioni di euro di acquisti, di cui oltre l'80% a fornitori localizzati sul territorio italiano Dal

## BizJournal Liguria

Genova, Voltri

---

La cultura aziendale di Psa Italy integra la sostenibilità come valore fondamentale, andando oltre i requisiti normativi per costruire relazioni solide e durature con i propri partner.

## Tunnel della Val Fontanabuona, il consiglio metropolitano di Genova ha votato unanime mozione su importanza dell'opera

Ora si attende una risposta da parte dei ministeri coinvolti e l'avvio delle procedure necessarie per l'inizio dei lavori. Il consiglio metropolitano di Genova ha approvato ieri, all'unanimità, una mozione che ribadisce, ai vari ministeri coinvolti, l'importanza della realizzazione del tunnel della Fontanabuona. Il testo condiviso focalizza come questa infrastruttura attesa da anni, che collegherà la Val Fontanabuona all'autostrada A12, già inserita in un accordo tra Autostrade per l'Italia, il Comune di Genova, la Regione Liguria e l'Autorità Portuale, permette un significativo miglioramento della mobilità e lo sviluppo economico della zona. Il consiglio metropolitano, nella sua interezza, ha voluto sottolineare quanto questo collegamento sia essenziale anche per facilitare l'accesso a servizi essenziali costieri e del capoluogo come ospedali e scuole. Con la mozione approvata, l'organo istituzionale ha chiesto al ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di concludere la Valutazione di Impatto Ambientale in tempi congrui, inoltre, ha invitato il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a monitorare costantemente l'avanzamento del progetto e a convocare tempestivamente la conferenza dei servizi. Il consiglio ha anche richiesto al ministero della Cultura e alla Soprintendenza di analizzare attentamente il progetto, per superare eventuali criticità legate al patrimonio culturale e paesaggistico. Contestualmente l'assemblea ha assicurato l'impegno di Città Metropolitana di Genova a collaborare attivamente con Regione Liguria, Autostrade per l'Italia e gli altri attori coinvolti, al fine di facilitare il dialogo e la cooperazione tra Enti. L'importanza strategica del tunnel della Fontanabuona è stata sottolineata durante il consiglio dai rappresentanti di entrambi gli schieramenti che hanno puntualizzato come la mozione, elaborata in due commissioni successive e redatta in maniera condivisa, non voglia essere una semplice richiesta volta a ottimizzare i tempi di approvazione, ma primariamente ribadire come l'opera sia fondamentale per lo sviluppo sostenibile e integrato delle aree interne. Diversi consiglieri hanno segnalato come, in questi anni, alcune aziende della valle siano state penalizzate dai problemi legati ai collegamenti, mentre altre presenti sulla costa, alla ricerca di nuovi spazi, siano frenate dall'acquisizione di nuovi locali in Fontanabuona proprio per i problemi logistici che verrebbero invece superati con il nuovo tunnel. Ora si attende una risposta da parte dei ministeri coinvolti e l'avvio delle procedure necessarie per l'inizio dei lavori.



Ora si attende una risposta da parte dei ministeri coinvolti e l'avvio delle procedure necessarie per l'inizio dei lavori. Il consiglio metropolitano di Genova ha approvato ieri, all'unanimità, una mozione che ribadisce, ai vari ministeri coinvolti, l'importanza della realizzazione del tunnel della Fontanabuona. Il testo condiviso focalizza come questa infrastruttura attesa da anni, che collegherà la Val Fontanabuona all'autostrada A12, già inserita in un accordo tra Autostrade per l'Italia, il Comune di Genova, la Regione Liguria e l'Autorità Portuale, permette un significativo miglioramento della mobilità e lo sviluppo economico della zona. Il consiglio metropolitano, nella sua interezza, ha voluto sottolineare quanto questo collegamento sia essenziale anche per facilitare l'accesso a servizi essenziali costieri e del capoluogo come ospedali e scuole. Con la mozione approvata, l'organo istituzionale ha chiesto al ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di concludere la Valutazione di Impatto Ambientale in tempi congrui, inoltre, ha invitato il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a monitorare costantemente l'avanzamento del progetto e a convocare tempestivamente la conferenza dei servizi. Il consiglio ha anche richiesto al ministero della Cultura e alla Soprintendenza di analizzare attentamente il progetto, per superare eventuali criticità legate al patrimonio culturale e paesaggistico. Contestualmente l'assemblea ha assicurato l'impegno di Città Metropolitana di Genova a collaborare attivamente con Regione Liguria, Autostrade per l'Italia e gli altri attori coinvolti, al fine di facilitare il dialogo e la cooperazione tra Enti. L'importanza strategica del tunnel della Fontanabuona è stata sottolineata durante il consiglio dai rappresentanti di entrambi gli schieramenti che hanno puntualizzato come la mozione, elaborata in due commissioni successive e redatta in maniera condivisa, non voglia essere una semplice richiesta volta a ottimizzare i tempi di approvazione, ma primariamente

## Ports of Genoa: vertici AdSP e Capitaneria, sopralluogo tecnico al porto di Genova

(FERPRESS) Genova, 1 AGO Nel corso della mattinata di ieri, il Commissario straordinario Massimo Seno e il Commissario straordinario aggiunto Alberto Maria Benedetti, accompagnati dal Direttore Marittimo della Liguria e Comandante del porto di Genova, Ammiraglio Ispettore Piero Pellizzari, hanno svolto a bordo della motovedetta CP 288 un sopralluogo tecnico alle aree portuali del capoluogo ligure, dal ramo della navalmeccanica a levante fino al terminal contenitori di Genova Pra'.



## Genova Today

Genova, Voltri

### Tunnel Fontanabuona, la Città Metropolitana chiede rassicurazioni ai ministeri

L'importanza strategica dell'infrastruttura è stata sottolineata durante il consiglio dai rappresentanti di entrambi gli schieramenti. Il Consiglio Metropolitan di Genova ha approvato mercoledì 31 luglio, all'unanimità, una mozione che ribadisce, ai vari Ministeri coinvolti, l'importanza della realizzazione del tunnel della Fontanabuona. Il testo condiviso focalizza come questa infrastruttura, che collegherà la Val Fontanabuona all'autostrada A12, già inserita in un accordo tra Autostrade, il Comune di Genova, la Regione Liguria e l'**Autorità Portuale**, permette un significativo miglioramento della mobilità e lo sviluppo economico della zona. Il Consiglio Metropolitan, nella sua interezza, ha voluto sottolineare quanto questo collegamento sia essenziale anche per facilitare l'accesso a servizi essenziali costieri e del capoluogo come ospedali e scuole. Con la mozione approvata, l'organo istituzionale ha chiesto al ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di concludere la Valutazione di Impatto Ambientale (Via) in tempi congrui, inoltre, ha invitato il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a monitorare costantemente l'avanzamento del progetto e a convocare tempestivamente la conferenza dei servizi. Il Consiglio ha anche richiesto al ministero della Cultura e alla Soprintendenza di analizzare attentamente il progetto, per superare eventuali criticità legate al patrimonio culturale e paesaggistico. Contestualmente l'assemblea ha assicurato l'impegno di Città Metropolitana di Genova a collaborare attivamente con Regione Liguria, Autostrade e gli altri attori coinvolti, al fine di facilitare il dialogo e la cooperazione tra enti. L'importanza strategica del tunnel della Fontanabuona è stata sottolineata durante il consiglio dai rappresentanti di entrambi gli schieramenti, che hanno puntualizzato come la mozione, elaborata in due commissioni successive e redatta in maniera condivisa, non voglia essere una semplice richiesta volta a ottimizzare i tempi di approvazione, ma primariamente ribadire come l'opera sia fondamentale per lo sviluppo sostenibile e integrato delle aree interne. Diversi consiglieri hanno segnalato come, in questi anni, alcune aziende della valle siano state penalizzate dai problemi legati ai collegamenti, mentre altre presenti sulla costa, alla ricerca di nuovi spazi, siano frenate dall'acquisizione di nuovi locali in Fontanabuona proprio per i problemi logistici che verrebbero invece superati con il nuovo tunnel. Ora si attende una risposta da parte dei ministeri coinvolti e l'avvio delle procedure necessarie per l'inizio dei lavori.



## Informare

Genova, Voltri

### Nel secondo trimestre il traffico delle merci nei porti di Genova e Savona-Vado è cresciuto del +2,7%

Calo del -1,0% nel capoluogo ligure e aumento del +15,1% nello scalo savonese. Report di sostenibilità di PSA Italy Dopo sei trimestri di calo, nel periodo aprile-giugno di quest'anno il traffico delle merci nei porti di Genova e Savona-Vado Ligure è tornato a crescere avendo totalizzato 16,9 milioni di tonnellate, con un incremento del +2,7% sul secondo trimestre del 2023 che è il risultato di un aumento dei volumi in tutti i principali segmenti merceologici ad eccezione di quello delle rinfuse solide industriali e di un rialzo del +15,1% del traffico nello scalo savonese che ha più che colmato la flessione del -1,0% registrata dallo scalo del capoluogo ligure. In particolare, delle 12,6 milioni di tonnellate movimentate globalmente dal **porto** di Genova nel secondo trimestre del 2024, le sole merci varie sono ammontate a 8,7 milioni di tonnellate (+0,1%), di cui 6,1 milioni di tonnellate di carichi containerizzati (+1,0%) realizzati con una movimentazione di contenitori pari a 642mila teu (-0,1%) e 2,5 milioni di tonnellate di merci convenzionali (-2,1%). Nel settore delle rinfuse liquide sono state movimentate 3,2 milioni di tonnellate di oli minerali (-1,8%) e 202mila tonnellate di altri carichi (+24,8%), incluse 120mila tonnellate di prodotti chimici (+17,7%) e 82mila tonnellate di oli vegetali e vino (+36,8%). Nel comparto delle rinfuse solide il traffico commerciale è stato di 193mila tonnellate (+24,9%) e quello industriale di 179mila tonnellate (-38,5%). Delle oltre 4,3 milioni di tonnellate movimentate nel periodo aprile-giugno di quest'anno dal **porto** di Savona-Vado, quasi due milioni di tonnellate erano costituite da merci varie (+6,3%), incluse 1,0 milioni di tonnellate di merci convenzionali (-4,8%) e 994mila tonnellate di merci in container (+20,5%) realizzate con una movimentazione di contenitori pari a 71mila teu (-25,5%). Nel settore delle rinfuse liquide sono state movimentate 1,8 milioni di tonnellate (+11,5%), di cui 1,7 milioni di tonnellate di oli minerali (+11,5%) e 30mila tonnellate di altri carichi (+13,4%), e in quello delle rinfuse secche 449mila tonnellate (+54,8%). Relativamente al settore dei passeggeri, il **porto** di Genova ha archiviato il secondo trimestre del 2024 con un traffico dei traghetti di 520mila passeggeri (+2,3%) e un traffico delle crociere di 485mila passeggeri (-0,3%), mentre nel **porto** savonese i passeggeri dei traghetti sono stati 77mila (-12,9%) e quelli delle crociere 279mila (+3,6%). Intanto PSA Italy, il gruppo che nel **porto** di Genova opera i due container terminal PSA Genova Prà e PSA SECH e nel **porto** di **Venezia** il container terminal PSA Venice-Vecon, ha pubblicato il proprio Report di Sostenibilità 2023 nel quale vengono evidenziati la riclassificazione del valore economico generato e distribuito, che sottolinea come l'effetto economico delle attività dei tre terminal portuali del gruppo abbia un impatto positivo su tutte le categorie di stakeholder, a partire dai propri dipendenti, con un una remunerazione salariale oltre i 75 milioni



Calo del -1,0% nel capoluogo ligure e aumento del +15,1% nello scalo savonese. Report di sostenibilità di PSA Italy Dopo sei trimestri di calo, nel periodo aprile-giugno di quest'anno il traffico delle merci nei porti di Genova e Savona-Vado Ligure è tornato a crescere avendo totalizzato 16,9 milioni di tonnellate, con un incremento del +2,7% sul secondo trimestre del 2023 che è il risultato di un aumento dei volumi in tutti i principali segmenti merceologici ad eccezione di quello delle rinfuse solide industriali e di un rialzo del +15,1% del traffico nello scalo savonese che ha più che colmato la flessione del -1,0% registrata dallo scalo del capoluogo ligure. In particolare, delle 12,6 milioni di tonnellate movimentate globalmente dal porto di Genova nel secondo trimestre del 2024, le sole merci varie sono ammontate a 8,7 milioni di tonnellate (+0,1%), di cui 6,1 milioni di tonnellate di carichi containerizzati (+1,0%) realizzati con una movimentazione di contenitori pari a 642mila teu (-0,1%) e 2,5 milioni di tonnellate di merci convenzionali (-2,1%). Nel settore delle rinfuse liquide sono state movimentate 3,2 milioni di tonnellate di oli minerali (-1,8%) e 202mila tonnellate di altri carichi (+24,8%), incluse 120mila tonnellate di prodotti chimici (+17,7%) e 82mila tonnellate di oli vegetali e vino (+36,8%). Nel comparto delle rinfuse solide il traffico commerciale è stato di 193mila tonnellate (+24,9%) e quello industriale di 179mila tonnellate (-38,5%). Delle oltre 4,3 milioni di tonnellate movimentate nel periodo aprile-giugno di quest'anno dal porto di Savona-Vado, quasi due milioni di tonnellate erano costituite da merci varie (+6,3%), incluse 1,0 milioni di tonnellate di merci convenzionali (-4,8%) e 994mila tonnellate di merci in container (+20,5%) realizzate con una movimentazione di contenitori pari a 71mila teu (-25,5%). Nel settore delle rinfuse liquide sono state movimentate 1,8 milioni di tonnellate (+11,5%), di cui 1,7 milioni di tonnellate di oli minerali (+11,5%) e 30mila tonnellate di altri carichi (+13,4%), e in quello delle rinfuse secche 449mila tonnellate (+54,8%).

## Informare

### Genova, Voltri

---

di euro, residenti al 93% nelle provincie di Genova e **Venezia**, con un impatto diretto positivo sul territorio. Inoltre, a ciascun dipendente dei tre terminal di PSA Italy, in media sono state erogate 34 ore di formazione per una spesa di oltre 280mila euro. Il pagamento delle imposte alla pubblica amministrazione è complessivamente superiore ai 16milioni di euro e, per quanto concerne gli approvvigionamenti, nel 2023 la spesa dell'azienda per servizi e materiali di consumo è stata di 79,1 milioni di euro per PSA Genova Pra', 21,8 milioni di euro per PSA SECH e di 9,8 milioni di euro per PSA Venice-Vecon, per un totale di 110,7milioni di euro di acquisti, di cui oltre l'80% a fornitori localizzati sul territorio italiano. Dal punto di vista ambientale, continua l'impegno per la riduzione delle emissioni da parte del gruppo PSA che persegue gli obiettivi del -50% entro 2030, del -75% entro il 2040 e delle zero emissioni entro il 2050.

## Shipping Italy

Genova, Voltri

### I reachstacker MV Mover debuttano in Italia con MaReSer

Porti Nel **porto** di **Genova** arrivato il primo esemplare disponibile per essere visionato dagli operatori di Redazione SHIPPING ITALY MaReSer, officina operativa dal 2011 nel **Porto** di **Genova** in grado di offrire servizi di manutenzione e riparazione di impianti e mezzi per i settori portuale, ferroviario e industriale, ha annunciato di aver portato in Italia le reachstacker del marchio MV Mover. "Selezionata in virtù della propria esperienza decennale nel settore, MaReSer è responsabile del debutto di MV Mover sul mercato italiano" fa sapere l'azienda. Che poi aggiunge come nel **porto** di **Genova**, presso le officine MaReSer di Varco Ponte Etiopia, gli operatori interessati possono visionare, previo appuntamento con i tecnici specializzati dell'officina, la prima reach stacker MV Mover destinata al mercato locale. Nel corso del 2023 MaReSer era già diventata officina autorizzata Italtif e Yale per i mezzi di sollevamento, sia per i servizi post-vendita (garanzia) sia di manutenzione diretta. La nuova collaborazione va quindi ad aggiungersi alle precedenti, ampliando la gamma di soluzioni offerte agli operatori del settore. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Anche la flotta di navi nella procedura di vendita dell'ex Ilva

Navi La bulk carrier Gemma è l'ammiraglia della flotta di proprietà delle società Ilva Servizi Marittimi spa e Adi Servizi Marittimi per le quali il Governo attende offerte di Redazione SHIPPING ITALY. Ci sono anche Adi Servizi Marittimi e Ilva Servizi Marittimi con le relative navi e staff nel pacchetto del gruppo siderurgico messo in vendita dal Ministero delle Imprese e del made in Italy. È stato infatti pubblicato il bando per la presentazione di manifestazioni di interesse che prevede una procedura aperta fino al 20 settembre con un vincolo di due anni per il mantenimento dei livelli occupazionali che saranno contenuti nell'offerta. In lizza, dopo una serie di sopralluoghi esplorativi effettuati nei vari impianti di Acciaierie d'Italia (AdI), ci sarebbero al momento sei potenziali investitori: il gruppo ucraino Metinvest, i due gruppi indiani Vulcan Steel di Jindal e Steel Mont, il canadese Stelco e i due soggetti italiani Marcegaglia e Sideralba che hanno visitato gli impianti di **Genova** e Novi Ligure (il primo) e quello della controllata AdI Tubiforma (il secondo). Sullo sfondo resta sempre il possibile interesse di un altro player italiano, Arvedi, che potrebbe entrare in corsa (una delle ipotesi è che affianchi Metinvest).

L'Avviso riguarda la "acquisizione dei beni e delle attività aziendali facenti capo ad Ilva spa in amministrazione straordinaria e Acciaierie d'Italia spa in amministrazione straordinaria e ad altre società appartenenti ai rispettivi gruppi". Tra queste figurano appunto anche Ilva Servizi Marittimi spa e Adi Servizi Marittimi srl, così come Ilvaform spa, Taranto Energia srl, Socova sas, Adi Tubiforma srl, Adi Energia, Adi Socova Sas. Il testo, sottoscritto dai commissari di Ilva in as (Alessandro Danovi, Francesco Di Ciommo e Daniela Savi) e di Acciaierie d'Italia in as (Giovanni Fiori, Giancarlo Quaranta e Davide Tabarelli), è stato pubblicato sui siti [www.gruppoacciaierieditaliainas.it](http://www.gruppoacciaierieditaliainas.it) e [www.gruppoilvainas.it](http://www.gruppoilvainas.it). Tra gli scopi della procedura di vendita vengono menzionati lo sviluppo della produzione siderurgica in Italia; l'attuazione della decarbonizzazione; la tutela dei livelli occupazionali, ponendo le basi per una riduzione significativa a regime del ricorso ad ammortizzatori sociali rispetto alla situazione attuale, forme di compensazione in favore delle comunità locali; preservare la continuità dei complessi aziendali. I commissari hanno espresso la preferenza a un "trasferimento unitario" di tutti i beni e rapporti giuridici del complesso aziendale. In alternativa, in assenza di offerte unitarie congrue, saranno accettate operazioni separate di vendita di rami d'azienda. Un paragrafo specifico riguarda i requisiti soggettivi dei candidati, che potranno essere di qualsiasi nazionalità e presentarsi anche in cordata. I commissari potranno riservarsi l'ammissione in base alle capacità economico-finanziarie, alle effettive probabilità di perfezionamento della cessione, oltre che ai contenuti della manifestazione di interesse. Oltre agli spintori e alle barge impiegate sulle



Navi La bulk carrier Gemma è l'ammiraglia della flotta di proprietà delle società Ilva Servizi Marittimi spa e Adi Servizi Marittimi per le quali il Governo attende offerte di Redazione SHIPPING ITALY. Ci sono anche Adi Servizi Marittimi e Ilva Servizi Marittimi con le relative navi e staff nel pacchetto del gruppo siderurgico messo in vendita dal Ministero delle Imprese e del made in Italy. È stato infatti pubblicato il bando per la presentazione di manifestazioni di interesse che prevede una procedura aperta fino al 20 settembre con un vincolo di due anni per il mantenimento dei livelli occupazionali che saranno contenuti nell'offerta. In lizza, dopo una serie di sopralluoghi esplorativi effettuati nei vari impianti di Acciaierie d'Italia (AdI), ci sarebbero al momento sei potenziali investitori: il gruppo ucraino Metinvest, i due gruppi indiani Vulcan Steel di Jindal e Steel Mont, il canadese Stelco e i due soggetti italiani Marcegaglia e Sideralba che hanno visitato gli impianti di Genova e Novi Ligure (il primo) e quello della controllata AdI Tubiforma (il secondo). Sullo sfondo resta sempre il possibile interesse di un altro player italiano, Arvedi, che potrebbe entrare in corsa (una delle ipotesi è che affianchi Metinvest). L'Avviso riguarda la "acquisizione dei beni e delle attività aziendali facenti capo ad Ilva spa in amministrazione straordinaria e Acciaierie d'Italia spa in amministrazione straordinaria e ad altre società appartenenti ai rispettivi gruppi". Tra queste figurano appunto anche Ilva Servizi Marittimi spa e Adi Servizi Marittimi srl, così come Ilvaform spa, Taranto Energia srl, Socova sas, Adi Tubiforma srl, Adi Energia, Adi Socova Sas. Il testo, sottoscritto dai commissari di Ilva in as (Alessandro Danovi, Francesco Di Ciommo e Daniela Savi) e di Acciaierie d'Italia in as (Giovanni Fiori, Giancarlo Quaranta e Davide Tabarelli), è stato pubblicato sui siti [www.gruppoacciaierieditaliainas.it](http://www.gruppoacciaierieditaliainas.it) e [www.gruppoilvainas.it](http://www.gruppoilvainas.it). Tra gli scopi della procedura di vendita vengono menzionati lo sviluppo della produzione siderurgica in Italia; l'attuazione della decarbonizzazione; la tutela dei livelli occupazionali,

## Shipping Italy

Genova, Voltri

---

rotte di cabotaggio lungo le coste dello Stivale, un pezzo pregiato della flotta ex Ilva è l'enorme bulk carrier Gemma da 313.000 tonnellate di portata lorda costruita dal cantiere cinese Dalian Shipbuilding Industry Corp e consegnata nel 2012 al gruppo allora della famiglia Riva al prezzo di oltre 60 milioni di dollari. Da un paio di anni questa nave si trova ferma, inattiva, alla fonda di fronte al porto di Singapore. Salvo qualche scalo spot nel porto di Taranto non ha quasi mai operato per Ilva ed è stata spesso noleggiata a terzi per il trasporto di minerali di ferro dal Sud America all'Asia. La sua completa inattività, causata dalle criticità finanziarie con cui Acciaierie d'Italia è alle prese da tempo, rappresenta un enorme spreco di denaro (pubblico) perché se venisse ceduta temporaneamente (a noleggio) o definitivamente a terzi consentirebbe all'ex Ilva di incassare decine di milioni di dollari e invece comporta costi di manutenzione.

## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Confcommercio sottoscrive il pressing di Assagenti e Spediporto sulle nuove opere a Genova

Politica&Associazioni Il presidente Cavo condivide la posizione delle associazione del cluster portuale chiedendo che i cantieri di Terzo Valico, nodo ferroviaria, nuova diga e gronda procedano senza rallentamenti di Redazione SHIPPING ITALY Dopo l'uscita pubblica delle associazioni degli agenti marittimi e degli spedizionieri genovesi, anche Confcommercio **Genova** ha voluto esprimere "il proprio pieno sostegno alle posizioni di Assagenti e Spediporto riguardo alla necessità di proseguire senza indugi i lavori delle grandi opere che interessano il **porto** di **Genova**. La recente sentenza del Consiglio di Stato, che ha confermato la legittimità dell'appalto per la costruzione della nuova diga del **porto** di **Genova**, rappresenta un punto fermo e un segnale chiaro: i lavori devono continuare senza rallentamenti".

Alessandro Cavo, presidente di Confcommercio **Genova**, ha dichiarato: "Siamo pienamente d'accordo con quanto espresso da Assagenti e Spediporto. La sentenza del Consiglio di Stato conferma la correttezza dell'affidamento al Consorzio guidato da Webuild e indica chiaramente che i grandi lavori di sviluppo del **porto** di **Genova** non possono essere rallentati né arrestati. È fondamentale continuare a lavorare per affermare la polifunzionalità dello scalo, recuperando e rendendo operativo ogni spazio disponibile". Cavo ha inoltre sottolineato l'importanza delle garanzie rilasciate dal sindaco Marco Bucci riguardo al rispetto dei tempi di realizzazione della Diga, smentendo le voci di ritardi significativi. "Questo ha rafforzato la fiducia in un momento in cui la Liguria, **Genova** e il suo **porto** sembravano minacciati dall'immobilismo. La sentenza del Consiglio di Stato corrobora la fiducia degli operatori, che non sono disposti ad attendere né i tempi della giustizia né quelli di una politica che rema contro. In ballo ci sono centinaia, forse migliaia di posti di lavoro che dipendono dalla rapidità e dall'efficienza con cui le nuove opere saranno realizzate e operative". Il vertice dell'associazione dei commercianti ha concluso ribadendo l'unità di pensiero con le altre categorie del mondo marittimo e l'importanza di non perdere di vista l'obiettivo primario: il bene comune e la crescita economica di **Genova**. "Avere infrastrutture moderne ed efficienti è essenziale" ha evidenziato Cavo. Secondo il quale le priorità delle imprese sono chiare: Terzo Valico con il Nodo Ferroviario di **Genova**, Gronda e nuova diga foranea. "Servono interventi concreti e strutturali, supportati da servizi adeguati ed efficienti" è la sua conclusione, ribadendo che le infrastrutture sono opere di interesse generale e la loro realizzazione non può essere rimandata. Ieri, intanto, l'Autorità di sistema portuale genovese ha fatto sapere che il Commissario straordinario, Massimo Seno, e il Commissario straordinario aggiunto, Alberto Maria Benedetti, accompagnati dal Direttore Marittimo della Liguria e Comandante del **porto** di **Genova**, Ammiraglio



Politica&Associazioni Il presidente Cavo condivide la posizione delle associazione del cluster portuale chiedendo che i cantieri di Terzo Valico, nodo ferroviaria, nuova diga e gronda procedano senza rallentamenti di Redazione SHIPPING ITALY Dopo l'uscita pubblica delle associazioni degli agenti marittimi e degli spedizionieri genovesi, anche Confcommercio Genova ha voluto esprimere "il proprio pieno sostegno alle posizioni di Assagenti e Spediporto riguardo alla necessità di proseguire senza indugi i lavori delle grandi opere che interessano il porto di Genova. La recente sentenza del Consiglio di Stato, che ha confermato la legittimità dell'appalto per la costruzione della nuova diga del porto di Genova, rappresenta un punto fermo e un segnale chiaro: i lavori devono continuare senza rallentamenti". Alessandro Cavo, presidente di Confcommercio Genova, ha dichiarato: "Siamo pienamente d'accordo con quanto espresso da Assagenti e Spediporto. La sentenza del Consiglio di Stato conferma la correttezza dell'affidamento al Consorzio guidato da Webuild e indica chiaramente che i grandi lavori di sviluppo del porto di Genova non possono essere rallentati né arrestati. È fondamentale continuare a lavorare per affermare la polifunzionalità dello scalo, recuperando e rendendo operativo ogni spazio disponibile". Cavo ha inoltre sottolineato l'importanza delle garanzie rilasciate dal sindaco Marco Bucci riguardo al rispetto dei tempi di realizzazione della Diga, smentendo le voci di ritardi significativi. "Questo ha rafforzato la fiducia in un momento in cui la Liguria, Genova e il suo porto sembravano minacciati dall'immobilismo. La sentenza del Consiglio di Stato corrobora la fiducia degli operatori, che non sono disposti ad attendere né i tempi della giustizia né quelli di una politica che rema contro. In ballo ci sono centinaia, forse migliaia di posti di lavoro che dipendono dalla rapidità e dall'efficienza con cui le nuove opere saranno realizzate e operative". Il vertice dell'associazione dei

## Shipping Italy

Genova, Voltri

---

Ispettore Piero Pellizzari, hanno svolto a bordo della motovedetta CP 288 un sopralluogo tecnico alle aree portuali del capoluogo ligure, dal ramo della navalmeccanica a levante fino al terminal contenitori di **Genova** Pra'. Una nota spiega che la visita, alla quale hanno preso parte anche il segretario generale Paolo Piacenza e il direttore pianificazione e sviluppo dell'Adsp, Marco Sanguineri, "ha fornito l'occasione per una ricognizione a colpo d'occhio degli attuali assetti e degli interventi infrastrutturali per irrobustire la connettività sui quattro assi portanti della logistica, quello marittimo, ferroviario, stradale e digitale. Il passaggio nel canale di calma del bacino storico di **Genova** ha permesso ai vertici della Capitaneria e dell'Autorità di sistema portuale di focalizzare l'attenzione sulle infrastrutture e le misure necessarie a garantire la sicurezza della navigazione anche per i navigli di ultima generazione, con dimensioni fino ai 400 metri di lunghezza, in particolare durante le complesse manovre in fase di approdo e distacco dalle banchine del **porto** di **Genova**".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

## Porti Spezia-Carrara secondi per gettito, in arrivo 4,2 milioni

Il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti conferma l'AdSP del **Mar Ligure Orientale**, con i porti della Spezia e Marina di Carrara, al secondo posto per Iva generata dalla movimentazione delle merci ed eroga all'AdSP del **Mar Ligure Orientale** oltre 4,2 milioni di euro. Lo afferma l'ente **ligure** in una nota. "Migliorata la capacità economica dell'Ente, in grado di finanziare gli investimenti previsti per il 2024". Il presidente Sommariva: "L'assestamento di bilancio mette in evidenza il recupero di credibilità sui mercati internazionali". Il Comitato di gestione dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**, riunitosi ieri, ha approvato l'assestamento al bilancio di previsione 2024, che rivede le previsioni contenute nel bilancio originario, alla luce soprattutto del miglioramento dell'andamento dei traffici, in particolare del porto della Spezia, che ha segnato un incremento dei diritti portuali di circa il 15% rispetto allo stesso periodo del 2023. "Da sottolineare il finanziamento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di oltre 4,2 milioni di euro, erogato in base alla ripartizione del gettito IVA complessivo generato dai porti italiani, che, con una quota del 13%, conferma l'AdSP del **Mar Ligure Orientale**, con i porti della Spezia e Marina di Carrara, al secondo posto in Italia per IVA generata dalla movimentazione delle merci. Migliorano quindi i saldi di gestione corrente, che passano da 7,6 milioni a 10 milioni di euro, confermando la buona capacità economica della AdSP, in grado di finanziare gli importanti investimenti previsti nel 2024 e confermati in circa 164 milioni di euro di cui 30 a carico dei privati". Il Presidente Mario Sommariva esprime grande soddisfazione per i risultati ottenuti: "L'assestamento di bilancio mette in evidenza il recupero di credibilità sui mercati internazionali ottenuto dal nostro **sistema portuale**, grazie all'incremento dei traffici, in un periodo difficile come questo, rispetto alle previsioni effettuate in sede di bilancio di previsione. Aumento che ha comportato un miglioramento dei dati finanziari dell'Ente, che si conferma una tra le più solide realtà del territorio".

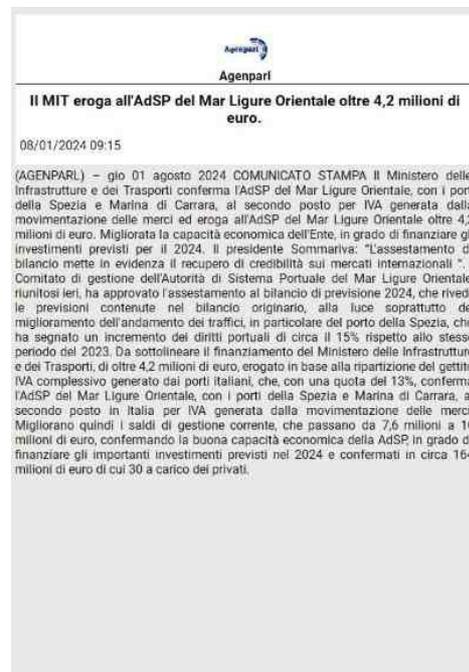


# Agenparl

## La Spezia

### Il MIT eroga all'AdSP del Mar Ligure Orientale oltre 4,2 milioni di euro.

(AGENPARL) - gio 01 agosto 2024 COMUNICATO STAMPA Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti conferma l'AdSP del **Mar Ligure Orientale**, con i porti della Spezia e Marina di Carrara, al secondo posto per IVA generata dalla movimentazione delle merci ed eroga all'AdSP del **Mar Ligure Orientale** oltre 4,2 milioni di euro. Migliorata la capacità economica dell'Ente, in grado di finanziare gli investimenti previsti per il 2024. Il presidente Sommariva: "L'assestamento di bilancio mette in evidenza il recupero di credibilità sui mercati internazionali ". Il Comitato di gestione dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Ligure Orientale**, riunitosi ieri, ha approvato l'assestamento al bilancio di previsione 2024, che rivede le previsioni contenute nel bilancio originario, alla luce soprattutto del miglioramento dell'andamento dei traffici, in particolare del porto della Spezia, che ha segnato un incremento dei diritti portuali di circa il 15% rispetto allo stesso periodo del 2023. Da sottolineare il finanziamento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di oltre 4,2 milioni di euro, erogato in base alla ripartizione del gettito IVA complessivo generato dai porti italiani, che, con una quota del 13%, conferma l'AdSP del **Mar Ligure Orientale**, con i porti della Spezia e Marina di Carrara, al secondo posto in Italia per IVA generata dalla movimentazione delle merci. Migliorano quindi i saldi di gestione corrente, che passano da 7,6 milioni a 10 milioni di euro, confermando la buona capacità economica della AdSP, in grado di finanziare gli importanti investimenti previsti nel 2024 e confermati in circa 164 milioni di euro di cui 30 a carico dei privati.



## Adsp Mar Ligure Orientale: dal Mit 4,2 mln per l'Iva generata dai porti della Spezia e di Massa

Migliora la capacità economica dell'Ente; confermati 164 mln di investimenti previsti per il 2024, di cui 30 a carico di privati Il Comitato di gestione dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale, riunitosi ieri, ha approvato l'assestamento al bilancio di previsione 2024, che rivede le previsioni contenute nel bilancio originario, alla luce soprattutto del miglioramento dell'andamento dei traffici, in particolare del porto della Spezia, che ha segnato un incremento dei diritti portuali di circa il 15% rispetto allo stesso periodo del 2023. Da sottolineare il finanziamento del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di oltre 4,2 milioni di euro , erogato in base alla ripartizione del gettito Iva complessivo generato dai porti italiani, che, con una quota del 13%, conferma l'**AdSP** del Mar Ligure Orientale, con i porti della Spezia e Marina di Carrara, al secondo posto in Italia per Iva generata dalla movimentazione delle merci. Migliorano quindi i saldi di gestione corrente, che passano da 7,6 milioni a 10 milioni di euro, confermando la buona capacità economica della **AdSP**, in grado di finanziare gli importanti investimenti previsti nel 2024 e confermati in circa 164 milioni di euro di cui 30 a carico dei privati Il presidente Mario Sommariva esprime grande soddisfazione per i risultati ottenuti: «L'assestamento di bilancio mette in evidenza il recupero di credibilità sui mercati internazionali ottenuto dal nostro **sistema portuale**, grazie all'incremento dei traffici, in un periodo difficile come questo, rispetto alle previsioni effettuate in sede di bilancio di previsione. Aumento che ha comportato un miglioramento dei dati finanziari dell'Ente, che si conferma una tra le più solide realtà economiche del territorio».



## Citta della Spezia

La Spezia

### Porti, Adsp Mar Ligure orientale al secondo posto in Italia per Iva generata: dal ministero arrivano 4,2 milioni di euro

Voice by Il Comitato di gestione dell'**Autorità** di **sistema portuale** del Mar Ligure orientale, riunitosi ieri, ha approvato l'assestamento al bilancio di previsione 2024, che rivede le previsioni contenute nel bilancio originario, alla luce soprattutto del miglioramento dell'andamento dei traffici, in particolare del porto della Spezia, che ha segnato un incremento dei diritti portuali di circa il 15 per cento rispetto allo stesso periodo del 2023. Da sottolineare il finanziamento del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di oltre 4,2 milioni di euro, erogato in base alla ripartizione del gettito Iva complessivo generato dai porti italiani, che, con una quota del 13%, conferma l'**Adsp** del Mar Ligure Orientale, con i porti della Spezia e Marina di Carrara, al secondo posto in Italia per Iva generata dalla movimentazione delle merci. Migliorano quindi i saldi di gestione corrente, che passano da 7,6 milioni a 10 milioni di euro, confermando la buona capacità economica della **Adsp**, in grado di finanziare gli importanti investimenti previsti nel 2024 e confermati in circa 164 milioni di euro di cui 30 a carico dei privati. Il presidente Mario Sommariva esprime grande soddisfazione per i risultati ottenuti: "L'assestamento di bilancio mette in evidenza il recupero di credibilità sui mercati internazionali ottenuto dal nostro **sistema portuale**, grazie all'incremento dei traffici, in un periodo difficile come questo, rispetto alle previsioni effettuate in sede di bilancio di previsione. Aumento che ha comportato un miglioramento dei dati finanziari dell'ente, che si conferma una tra le più solide realtà economiche del territorio".



## AdSP Mar Ligure Orientale: al 2° posto in Italia per IVA generata da movimentazione delle merci

(FERPRESS) La Spezia, 1 AGO Il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, riunitosi ieri, ha approvato l'assestamento al bilancio di previsione 2024, che rivede le previsioni contenute nel bilancio originario, alla luce soprattutto del miglioramento dell'andamento dei traffici, in particolare del porto della Spezia, che ha segnato un incremento dei diritti portuali di circa il 15% rispetto allo stesso periodo del 2023.



## Informare

### La Spezia

## Approvato l'assestamento al bilancio di previsione 2024 dell'AdSP della Liguria Orientale

Finanziamento di oltre 4,2 milioni di euro dalla ripartizione del gettito Iva generato dai porti italiani. Martedì il Comitato di gestione dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale** ha approvato l'assestamento al bilancio di previsione 2024, che rivede le previsioni contenute nel bilancio originario alla luce - ha specificato l'ente - soprattutto del miglioramento dell'andamento dei traffici, in particolare del porto della Spezia, che ha segnato un incremento dei diritti portuali di circa il 15% rispetto allo stesso periodo del 2023. Inoltre l'AdSP ha sottolineato il finanziamento di oltre 4,2 milioni di euro erogato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in base alla ripartizione del gettito Iva complessivo generato dai porti italiani, che, con una quota del 13%, conferma l'AdSP del **Mar Ligure Orientale**, con i porti della Spezia e Marina di Carrara, al secondo posto in Italia per Iva generata dalla movimentazione delle merci. L'ente **portuale** ha spiegato che sono quindi migliorati i saldi di gestione corrente, che passano da 7,6 milioni a 10 milioni di euro, confermando la buona capacità economica della AdSP, in grado di finanziare gli importanti investimenti previsti nel 2024 e confermati in circa 164 milioni di euro di cui 30 a carico dei privati.

Informare

**Approvato l'assestamento al bilancio di previsione 2024 dell'AdSP della Liguria Orientale**

08/01/2024 10:16

Finanziamento di oltre 4,2 milioni di euro dalla ripartizione del gettito Iva generato dai porti italiani. Martedì il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale ha approvato l'assestamento al bilancio di previsione 2024, che rivede le previsioni contenute nel bilancio originario alla luce - ha specificato l'ente - soprattutto del miglioramento dell'andamento dei traffici, in particolare del porto della Spezia, che ha segnato un incremento dei diritti portuali di circa il 15% rispetto allo stesso periodo del 2023. Inoltre l'AdSP ha sottolineato il finanziamento di oltre 4,2 milioni di euro erogato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in base alla ripartizione del gettito Iva complessivo generato dai porti italiani, che, con una quota del 13%, conferma l'AdSP del Mar Ligure Orientale, con i porti della Spezia e Marina di Carrara, al secondo posto in Italia per Iva generata dalla movimentazione delle merci. L'ente portuale ha spiegato che sono quindi migliorati i saldi di gestione corrente, che passano da 7,6 milioni a 10 milioni di euro, confermando la buona capacità economica della AdSP, in grado di finanziare gli importanti investimenti previsti nel 2024 e confermati in circa 164 milioni di euro di cui 30 a carico dei privati.

## Informazioni Marittime

### La Spezia

#### Per La Spezia e Carrara 4,2 milioni dal gettito IVA

Il **sistema portuale** ligure-toscano ha raggiunto una quota del 13 per cento, che lo piazza al secondo posto in Italia. Approvato l'assestamento di bilancio 2024 il Comitato di gestione dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Ligure Orientale**, riunitosi ieri, ha approvato l'assestamento al bilancio di previsione 2024 che rivede le previsioni contenute nel bilancio originario, alla luce soprattutto del miglioramento dell'andamento dei traffici, in particolare del porto della Spezia, che ha segnato un incremento dei diritti portuali di circa il 15 per cento rispetto allo stesso periodo del 2023. Da sottolineare il finanziamento del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di oltre 4,2 milioni di euro, erogato in base alla ripartizione del gettito IVA complessivo generato dai porti italiani. Con una quota del 13 per cento, infatti, l'Adsp dei porti di La Spezia e Marina di Carrara si piazza al secondo posto in Italia per IVA generata dalla movimentazione delle merci. Migliorano quindi i saldi di gestione corrente, che passano da 7,6 milioni a 10 milioni di euro, confermando la buona capacità economica della AdSP, in grado di finanziare gli importanti investimenti previsti nel 2024 e confermati in circa 164 milioni di euro di cui 30 a carico dei privati. «L'assestamento di bilancio - commenta il presidente dell'Adsp, Mario Sommariva -

mette in evidenza il recupero di credibilità sui mercati internazionali ottenuto dal nostro **sistema portuale**, grazie all'incremento dei traffici, in un periodo difficile come questo, rispetto alle previsioni effettuate in sede di bilancio di previsione. Aumento che ha comportato un miglioramento dei dati finanziari dell'Ente, che si conferma una tra le più solide realtà economiche del territorio». Condividi Tag la spezia economia tasse Articoli correlati.

Informazioni Marittime

**Per La Spezia e Carrara 4,2 milioni dal gettito IVA**



08/01/2024 12:10

Il sistema portuale ligure-toscano ha raggiunto una quota del 13 per cento, che lo piazza al secondo posto in Italia. Approvato l'assestamento di bilancio 2024 il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, riunitosi ieri, ha approvato l'assestamento al bilancio di previsione 2024 che rivede le previsioni contenute nel bilancio originario, alla luce soprattutto del miglioramento dell'andamento dei traffici, in particolare del porto della Spezia, che ha segnato un incremento dei diritti portuali di circa il 15 per cento rispetto allo stesso periodo del 2023. Da sottolineare il finanziamento del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di oltre 4,2 milioni di euro, erogato in base alla ripartizione del gettito IVA complessivo generato dai porti italiani. Con una quota del 13 per cento, infatti, l'Adsp dei porti di La Spezia e Marina di Carrara si piazza al secondo posto in Italia per IVA generata dalla movimentazione delle merci. Migliorano quindi i saldi di gestione corrente, che passano da 7,6 milioni a 10 milioni di euro, confermando la buona capacità economica della AdSP, in grado di finanziare gli importanti investimenti previsti nel 2024 e confermati in circa 164 milioni di euro di cui 30 a carico dei privati. «L'assestamento di bilancio - commenta il presidente dell'Adsp, Mario Sommariva - mette in evidenza il recupero di credibilità sui mercati internazionali ottenuto dal nostro sistema portuale, grazie all'incremento dei traffici, in un periodo difficile come questo, rispetto alle previsioni effettuate in sede di bilancio di previsione. Aumento che ha comportato un miglioramento dei dati finanziari dell'Ente, che si conferma una tra le più solide realtà economiche del territorio». Condividi Tag la spezia economia tasse Articoli correlati.

## L'AdSp del mar Ligure orientale si conferma al secondo posto per IVA generata

Redazione

LA SPEZIA Il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema portuale del mar Ligure orientale ha approvato l'assestamento al bilancio di previsione 2024, che rivede le previsioni contenute nel bilancio originario, alla luce soprattutto del miglioramento dell'andamento dei traffici, in particolare del porto della Spezia, che ha segnato un incremento dei diritti portuali di circa il 15% rispetto allo stesso periodo del 2023. Da sottolineare il finanziamento del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di oltre 4,2 milioni di euro, erogato in base alla ripartizione del gettito IVA complessivo generato dai porti italiani, che, con una quota del 13%, conferma l'AdSp del mar Ligure orientale, con i porti della Spezia e Marina di Carrara, al secondo posto in Italia per IVA generata dalla movimentazione delle merci. Migliorano quindi i saldi di gestione corrente, che passano da 7,6 milioni a 10 milioni di euro, confermando la buona capacità economica della AdSp, in grado di finanziare gli importanti investimenti previsti nel 2024 e confermati in circa 164 milioni di euro di cui 30 a carico dei privati. Spezia Il presidente Mario Sommariva esprime grande soddisfazione per i risultati ottenuti: L'assestamento di bilancio mette in evidenza il recupero di credibilità sui mercati internazionali ottenuto dal nostro sistema portuale, grazie all'incremento dei traffici, in un periodo difficile come questo, rispetto alle previsioni effettuate in sede di bilancio di previsione. Aumento che ha comportato un miglioramento dei dati finanziari dell'Ente, che si conferma una tra le più solide realtà economiche del territorio.



## Port Logistic Press

La Spezia

### È arrivato il momento per La Spezia di rafforzare l'identità di città portuale

Tempo di lettura: minuti di Salvatore Avena Il Porto della Spezia è uno dei principali porti italiani e un punto di riferimento strategico per i traffici marittimi nel Mediterraneo. Negli ultimi anni ha avviato un processo di rinnovamento e di espansione delle sue infrastrutture e dei suoi servizi per aumentare la sua competitività e la sua integrazione con il territorio. Il Piano regolatore portuale (PRP, approvato nel 2010, è infatti il frutto di una visione lungimirante e ambiziosa che risale agli anni '90, quando l'allora Presidente dell'Autorità portuale Giorgio Bucchioni ne indicò le linee guida per lo sviluppo del porto e per la sua integrazione e la sua armonizzazione con la città Il Piano delineava l'espansione delle strutture portuali esistenti aggiungendo 140.000 metri quadrati di aree, oltre a nuove fondamentali opere infrastrutturali. All'interno di questo quadro sono stati realizzati il rafforzamento della rete ferroviaria portuale, la connessione diretta tra porto e rete autostradale, e recentemente avviati i progetti per l'ampliamento dei terminal Contship Italia e Gruppo Tarros. Sono stati, inoltre, avviati lavori per la nuova stazione per le **crociere** con il coinvolgimento delle principali compagnie - MSC, Royal Caribbean e Costa

**Crociere** - e lo sviluppo del progetto di waterfront urbano di Calata Paita. Questi interventi hanno già prodotto significativi miglioramenti come trasporti più efficaci e sicuri, una diminuzione dei costi e dei tempi operativi, l'incremento della sostenibilità ambientale. Gli obiettivi sono di raggiungere la movimentazione di 2 milioni di TEU, oltre 800 mila passeggeri, lo sviluppo di una logistica integrata e di prossimità nel retroporto di Santo Stefano Magra e di riconnettere la città con il mare attraverso l'ambizioso progetto di waterfront. Come si vede Giorgio Bucchioni ha avuto il merito di impostare un piano regolatore portuale con una prospettiva di lungo periodo, basata sulla valorizzazione delle potenzialità del porto e sulla sua integrazione con il sistema logistico e produttivo del territorio. E dopo più di due decenni, quelle idee originarie si sono materializzate in un porto efficiente e moderno e con confini ben definiti, pronto ad attrarre nuovi flussi commerciali. Con determinazione e lungimiranza Giorgio Bucchioni ha delineato inoltre un percorso enfatizzando la rilevanza dell'innovazione, della collaborazione e dell'integrazione in anni in cui non era ovvio riconoscere l'importanza del porto come motore di crescita economica per la città, specialmente nel contesto di sfide imposte dalle divergenze politiche e ideologiche di allora, che hanno portato a lunghi anni di contrasti. Il PRP fu tuttavia adottato, stabilendo chiari obiettivi, strategie e piani d'azione per esaltare le capacità del porto e assicurarne la competitività e la sostenibilità internazionale. Con fermezza e abilità, Giorgio Bucchioni e chi è venuto dopo di lui - Orlandi, Forcieri, Roncallo e Sommariva - hanno realizzato quella visione, dando vita a un modello



Tempo di lettura: minuti di Salvatore Avena Il Porto della Spezia è uno dei principali porti italiani e un punto di riferimento strategico per i traffici marittimi nel Mediterraneo. Negli ultimi anni ha avviato un processo di rinnovamento e di espansione delle sue infrastrutture e dei suoi servizi per aumentare la sua competitività e la sua integrazione con il territorio. Il Piano regolatore portuale (PRP, approvato nel 2010, è infatti il frutto di una visione lungimirante e ambiziosa che risale agli anni '90, quando l'allora Presidente dell'Autorità portuale Giorgio Bucchioni ne indicò le linee guida per lo sviluppo del porto e per la sua integrazione e la sua armonizzazione con la città Il Piano delineava l'espansione delle strutture portuali esistenti aggiungendo 140.000 metri quadrati di aree, oltre a nuove fondamentali opere infrastrutturali. All'interno di questo quadro sono stati realizzati il rafforzamento della rete ferroviaria portuale, la connessione diretta tra porto e rete autostradale, e recentemente avviati i progetti per l'ampliamento dei terminal Contship Italia e Gruppo Tarros. Sono stati, inoltre, avviati lavori per la nuova stazione per le crociere con il coinvolgimento delle principali compagnie - MSC, Royal Caribbean e Costa Crociere - e lo sviluppo del progetto di waterfront urbano di Calata Paita. Questi interventi hanno già prodotto significativi miglioramenti come trasporti più efficaci e sicuri, una diminuzione dei costi e dei tempi operativi, l'incremento della sostenibilità ambientale. Gli obiettivi sono di raggiungere la movimentazione di 2 milioni di TEU, oltre 800 mila passeggeri, lo sviluppo di una logistica integrata e di prossimità nel retroporto di Santo Stefano Magra e di riconnettere la città con il mare attraverso l'ambizioso progetto di waterfront. Come si vede Giorgio Bucchioni ha avuto il merito di impostare un piano regolatore portuale con una prospettiva di lungo periodo, basata sulla valorizzazione delle potenzialità del porto e sulla sua integrazione con il sistema logistico e produttivo

## Port Logistic Press

### La Spezia

---

di sviluppo portuale diventato sempre più indispensabile all'economia locale e nazionale. Oggi si è aperta una nuova fase nella quale la città e il suo porto devono consolidare la propria identità e il modello economico per promuovere una cultura marittima portuale che oggi appartiene a pieno titolo alla città. L'obiettivo, dunque, è costruire quest'identità culturale di città portuale partendo dalla preziosa eredità lasciata da Giorgio Bucchioni. Perché il porto non è solo una infrastruttura, ma anche luogo di scambio, di innovazione, di formazione, di coesione sociale. Il porto è il simbolo stesso di una città aperta che vuole affrontare le sfide del futuro con visione e coraggio, che vuole essere protagonista nel panorama economico nazionale e internazionale, ma che sa e vuole valorizzare anche culturalmente le sue risorse e le sue tradizioni. Ecco perché è perfino naturale che sia arrivato il momento di essere una città portuale e non più una città con il porto.

## Porti di Spezia e Carrara secondi per gettito: in arrivo 4,2 milioni di euro

di R. P. LA SPEZIA - Il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti conferma l'AdSP del **Mar Ligure Orientale**, con i porti della Spezia e Marina di Carrara, al secondo posto per Iva generata dalla movimentazione delle merci ed eroga all'AdSP del **Mar Ligure Orientale** oltre 4,2 milioni di euro. Lo afferma l'ente **ligure** in una nota. "Migliorata la capacità economica dell'Ente, in grado di finanziare gli investimenti previsti per il 2024". Il presidente Sommariva: "L'assestamento di bilancio mette in evidenza il recupero di credibilità sui mercati internazionali". Il Comitato di gestione dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Ligure Orientale**, riunitosi ieri, ha approvato l'assestamento al bilancio di previsione 2024, che rivede le previsioni contenute nel bilancio originario, alla luce soprattutto del miglioramento dell'andamento dei traffici, in particolare del porto della Spezia, che ha segnato un incremento dei diritti portuali di circa il 15% rispetto allo stesso periodo del 2023. "Da sottolineare il finanziamento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di oltre 4,2 milioni di euro, erogato in base alla ripartizione del gettito IVA complessivo generato dai porti italiani, che, con una quota del 13%, conferma l'AdSP del **Mar Ligure Orientale**, con i porti della Spezia e Marina di Carrara, al secondo posto in Italia per IVA generata dalla movimentazione delle merci. Migliorano quindi i saldi di gestione corrente, che passano da 7,6 milioni a 10 milioni di euro, confermando la buona capacità economica della AdSP, in grado di finanziare gli importanti investimenti previsti nel 2024 e confermati in circa 164 milioni di euro di cui 30 a carico dei privati". Il Presidente Mario Sommariva esprime grande soddisfazione per i risultati ottenuti: "L'assestamento di bilancio mette in evidenza il recupero di credibilità sui mercati internazionali ottenuto dal nostro **sistema portuale**, grazie all'incremento dei traffici, in un periodo difficile come questo, rispetto alle previsioni effettuate in sede di bilancio di previsione. Aumento che ha comportato un miglioramento dei dati finanziari dell'Ente, che si conferma una tra le più solide realtà del territorio".



di R. P. LA SPEZIA - Il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti conferma l'AdSP del Mar Ligure Orientale, con i porti della Spezia e Marina di Carrara, al secondo posto per Iva generata dalla movimentazione delle merci ed eroga all'AdSP del Mar Ligure Orientale oltre 4,2 milioni di euro. Lo afferma l'ente ligure in una nota. "Migliorata la capacità economica dell'Ente, in grado di finanziare gli investimenti previsti per il 2024", il presidente Sommariva. "L'assestamento di bilancio mette in evidenza il recupero di credibilità sui mercati internazionali". Il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, riunitosi ieri, ha approvato l'assestamento al bilancio di previsione 2024, che rivede le previsioni contenute nel bilancio originario, alla luce soprattutto del miglioramento dell'andamento dei traffici, in particolare del porto della Spezia, che ha segnato un incremento dei diritti portuali di circa il 15% rispetto allo stesso periodo del 2023. "Da sottolineare il finanziamento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di oltre 4,2 milioni di euro, erogato in base alla ripartizione del gettito IVA complessivo generato dai porti italiani, che, con una quota del 13%, conferma l'AdSP del Mar Ligure Orientale, con i porti della Spezia e Marina di Carrara, al secondo posto in Italia per IVA generata dalla movimentazione delle merci. Migliorano quindi i saldi di gestione corrente, che passano da 7,6 milioni a 10 milioni di euro, confermando la buona capacità economica della AdSP, in grado di finanziare gli importanti investimenti previsti nel 2024 e confermati in circa 164 milioni di euro di cui 30 a carico dei privati". Il Presidente Mario Sommariva esprime grande soddisfazione per i risultati ottenuti. "L'assestamento di bilancio mette in evidenza il recupero di credibilità sui mercati

## Rinnovo delle cariche per spedizionieri e agenti marittimi spezzini

Andrea Fontana è il nuovo presidente degli agenti marittimi, mentre Alessandro Laghezza è riconfermato presidente degli spedizionieri. LA **SPEZIA** - Andrea Fontana succede a Giorgia Bucchioni e torna al ruolo da Presidente degli Agenti Marittimi che aveva ricoperto già a partire dal 2014. "Se guardiamo a questi ultimi dieci anni, a prima vista potremmo dire che le banchine siano sempre le stesse -, spiega Fontana -, ma in questo momento si stanno concludendo tutte le procedure autorizzative e progettuali che permetteranno una serie di attività come la costruzione del molo passeggeri e del terzo bacino. Ci troveremo senz'altro di fronte a un ingolfamento dei lavori perché inizieranno tutti insieme, come capita spesso nel nostro Paese, per cui dovremo cercare altri spazi per poter gestire il traffico che nel frattempo sta andando avanti". In merito alla Presidenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar ligure Orientale, Fontana aggiunge: "Giudico positivamente l'opera del Presidente Mario Sommariva perché si è impegnato moltissimo e ha una grande competenza amministrativa e gestionale, penso sia giusto che possa essere rinominato per un secondo mandato, anche se siamo di fronte a fatti imprevedibili come le elezioni regionali. Mi auguro che venga riconfermato perché ci sono delle cose da completare ed è auspicabile e necessaria mantenere una continuità amministrativa". "Sono orgoglioso di essere stato confermato in questo ruolo importante- , commenta il Presidente degli spedizionieri spezzini Alessandro Laghezza -, siamo in un momento di nuova crescita ed entusiasmo per il nostro **porto**: i traffici sono in ripresa, credo che sia l'unico **porto** italiano alla **Spezia** con un saldo positivo come numero dei container rispetto al 2023. Il **porto** ha ripreso credibilità nei confronti delle linee marittime e della merce, c'è bisogno di un grande gioco di squadra fra tutte le componenti pubbliche e private per dare valore aggiunto facendo decollare definitivamente anche il retroporto di Santo Stefano Magra come una logica di zona logistica speciale, che sono certo darà grandi soddisfazioni a questo territorio. In merito alla presidenza dell'autorità di sistema portuale mi sono sempre espresso a favore della continuità perché il lavoro svolto da Sommariva è stato ottimo, chiaramente ci sono molte sollecitazioni che provengono dalla politica e quindi staremo a vedere quali saranno le decisioni che vengono assunte, comunque noi siamo pronti a collaborare ovviamente con qualsiasi presidente" conclude Laghezza.



08/01/2024 12:45 ANDREA FONTANA;  
 Andrea Fontana è il nuovo presidente degli agenti marittimi, mentre Alessandro Laghezza è riconfermato presidente degli spedizionieri. LA **SPEZIA** - Andrea Fontana succede a Giorgia Bucchioni e torna al ruolo da Presidente degli Agenti Marittimi che aveva ricoperto già a partire dal 2014. "Se guardiamo a questi ultimi dieci anni, a prima vista potremmo dire che le banchine siano sempre le stesse -, spiega Fontana -, ma in questo momento si stanno concludendo tutte le procedure autorizzative e progettuali che permetteranno una serie di attività come la costruzione del molo passeggeri e del terzo bacino. Ci troveremo senz'altro di fronte a un ingolfamento dei lavori perché inizieranno tutti insieme, come capita spesso nel nostro Paese, per cui dovremo cercare altri spazi per poter gestire il traffico che nel frattempo sta andando avanti". In merito alla Presidenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar ligure Orientale, Fontana aggiunge: "Giudico positivamente l'opera del Presidente Mario Sommariva perché si è impegnato moltissimo e ha una grande competenza amministrativa e gestionale, penso sia giusto che possa essere rinominato per un secondo mandato, anche se siamo di fronte a fatti imprevedibili come le elezioni regionali. Mi auguro che venga riconfermato perché ci sono delle cose da completare ed è auspicabile e necessaria mantenere una continuità amministrativa". "Sono orgoglioso di essere stato confermato in questo ruolo importante- , commenta il Presidente degli spedizionieri spezzini Alessandro Laghezza -, siamo in un momento di nuova crescita ed entusiasmo per il nostro porto: i traffici sono in ripresa, credo che sia l'unico porto italiano alla Spezia con un saldo positivo come numero dei container rispetto al 2023. Il porto ha ripreso credibilità nei confronti delle linee marittime e della merce.

## Porto della Spezia al secondo posto in Italia per l'Iva generata dalla movimentazione delle merci

01 Agosto 2024 Redazione Grazie a questo risultato il Mit ha erogato all'Adsp oltre 4,2 milioni di euro La Spezia - L'Adsp del Mar Ligure Orientale, con i porti della Spezia e Marina di Carrara, con una quota del 13% si conferma al secondo posto in Italia per Iva generata dalla movimentazione delle merci . Per questa ragione è stato ufficializzato dal comitato di gestione dell'Authority il finanziamento del Mit, di oltre 4,2 milioni di euro, erogato in base alla ripartizione del gettito Iva complessivo generato dai porti italiani. Nella riunione è stato approvato l'assestamento al bilancio di previsione 2024, che rivede le previsioni contenute nel bilancio originario, alla luce soprattutto del miglioramento dell'andamento dei traffici , in particolare del porto della Spezia, che ha segnato un incremento dei diritti portuali di circa il 15% rispetto allo stesso periodo del 2023. "L'assestamento di bilancio mette in evidenza il recupero di credibilità sui mercati internazionali ottenuto dal nostro sistema portuale, grazie all'incremento dei traffici, in un periodo difficile come questo , rispetto alle previsioni effettuate in sede di bilancio di previsione. Aumento che ha comportato un miglioramento dei dati finanziari dell'Ente, che si conferma una tra le più solide realtà economiche del territorio", ha detto il presidente Sommariva.



## Informatore Navale

Ravenna

### POLO LOGISTICA FS E ADSP MARE ADRIATICO CENTRO SETTENTRIONALE FIRMANO PROTOCOLLO D'INTESA PER L'INTEGRAZIONE DIGITALE

Tra i sistemi tecnologici dell'Autorità di Sistema Portuale e delle società del Polo Con l'obiettivo di aumentare la qualità e l'efficienza dei servizi offerti **Ravenna**, 31 luglio 2024 - Il Polo Logistica del Gruppo FS e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale hanno siglato il primo protocollo d'intesa per promuovere l'integrazione digitale tra il Port Community System dell'AdSP e i sistemi tecnologici delle società del Polo. L'accordo è stato firmato dall'Amministratore Delegato di Mercitalia Logistics Sabrina De Filippis e dal Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale Daniele Rossi. L'intesa permetterà di avviare uno scambio informatico di dati relativi ai principali processi dedicati ai servizi di trasporto ferroviari che si originano o arrivano nel **porto** di **Ravenna**. La comunicazione tra i sistemi informativi e digitali delle due realtà permetterà una migliore programmazione e gestione delle operazioni ferroviarie dei vari attori coinvolti nella filiera, velocizzando i processi sia operativi, come manovre o operazioni di carico e scarico, sia commerciali dedicati alle spedizioni, come le lettere di vettura. Il tutto a vantaggio di una maggiore competitività del trasporto ferroviario ed intermodale da/per il **porto** di **Ravenna**. Un **porto** in cui ogni giorno il Polo Logistica da un lato, movimentata con Mercitalia Shunting & Terminal, in RTI con Dinazzano Po Spa, il traffico ferroviario in ingresso e in uscita, mentre dall'altro, opera attraverso i collegamenti giornalieri di Mercitalia Rail. Tutto questo traffico oggi comporta la gestione di informazioni e documenti in modalità tradizionale e l'integrazione dei sistemi digitali consentirà di risparmiare enormemente sulle procedure e di migliorare la qualità complessiva dei servizi. Il protocollo segue quello firmato a febbraio con l'Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure Orientale, inserendosi in una visione sistemica che considera le realtà portuali come hub fondamentali per l'intermodalità, ed è parte di un programma più ampio che il Polo Logistica sta promuovendo con tutte le entità portuali ed interportuali. Lo standard introdotto nel comparto logistico-portuale, infatti, è immediatamente replicabile in tutti i principali porti che hanno adottato un proprio Port Community System. L'obiettivo è quello di favorire, attraverso soluzioni innovative, la massima collaborazione e connessione tra i diversi segmenti del trasporto, a beneficio di un importante efficientamento dei processi e dei servizi offerti, unica chiave per generare valore per l'industria e per i territori. "Il Polo Logistica del Gruppo FS sta portando avanti importanti progetti digitali per promuovere e sviluppare l'intermodalità tra ferro e mare - ha dichiarato Sabrina De Filippis, Amministratore Delegato di Mercitalia Logistics. - I protocolli che stiamo firmando con le Autorità Portuali ne sono un esempio concreto, permettendo di velocizzare le operazioni di cambio modale delle merci dai nostri porti verso la rete nazionale e

Informatore Navale	
<b>POLO LOGISTICA FS E ADSP MARE ADRIATICO CENTRO SETTENTRIONALE FIRMANO PROTOCOLLO D'INTESA PER L'INTEGRAZIONE DIGITALE</b>	
08/01/2024 18:51	
<p>Tra i sistemi tecnologici dell'Autorità di Sistema Portuale e delle società del Polo Con l'obiettivo di aumentare la qualità e l'efficienza dei servizi offerti Ravenna, 31 luglio 2024 - Il Polo Logistica del Gruppo FS e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale hanno siglato il primo protocollo d'intesa per promuovere l'integrazione digitale tra il Port Community System dell'AdSP e i sistemi tecnologici delle società del Polo. L'accordo è stato firmato dall'Amministratore Delegato di Mercitalia Logistics Sabrina De Filippis e dal Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale Daniele Rossi. L'intesa permetterà di avviare uno scambio informatico di dati relativi ai principali processi dedicati ai servizi di trasporto ferroviari che si originano o arrivano nel porto di Ravenna. La comunicazione tra i sistemi informativi e digitali delle due realtà permetterà una migliore programmazione e gestione delle operazioni ferroviarie dei vari attori coinvolti nella filiera, velocizzando i processi sia operativi, come manovre o operazioni di carico e scarico, sia commerciali dedicati alle spedizioni, come le lettere di vettura. Il tutto a vantaggio di una maggiore competitività del trasporto ferroviario ed intermodale da/per il porto di Ravenna. Un porto in cui ogni giorno il Polo Logistica da un lato, movimentata con Mercitalia Shunting &amp; Terminal, in RTI con Dinazzano Po Spa, il traffico ferroviario in ingresso e in uscita, mentre dall'altro, opera attraverso i collegamenti giornalieri di Mercitalia Rail. Tutto questo traffico oggi comporta la gestione di informazioni e documenti in modalità tradizionale e l'integrazione dei sistemi digitali consentirà di risparmiare enormemente sulle procedure e di migliorare la qualità complessiva dei servizi. Il protocollo segue quello firmato a febbraio con l'Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure Orientale, inserendosi in una visione sistemica che considera le realtà portuali come hub fondamentali per l'intermodalità, ed è parte di un programma più ampio che il Polo Logistica sta promuovendo con tutte le entità portuali ed interportuali. Lo standard introdotto nel comparto logistico-portuale, infatti, è immediatamente replicabile in tutti i principali porti che hanno adottato un proprio Port Community System. L'obiettivo è quello di favorire, attraverso soluzioni innovative, la massima collaborazione e connessione tra i diversi segmenti del trasporto, a beneficio di un importante efficientamento dei processi e dei servizi offerti, unica chiave per generare valore per l'industria e per i territori. "Il Polo Logistica del Gruppo FS sta portando avanti importanti progetti digitali per promuovere e sviluppare l'intermodalità tra ferro e mare - ha dichiarato Sabrina De Filippis, Amministratore Delegato di Mercitalia Logistics. - I protocolli che stiamo firmando con le Autorità Portuali ne sono un esempio concreto, permettendo di velocizzare le operazioni di cambio modale delle merci dai nostri porti verso la rete</p>	

## Informatore Navale

### Ravenna

---

i corridoi ferroviari europei". "Questo Protocollo - ha affermato Daniele Rossi, Presidente dell'Autorità Portuale di **Ravenna** - si colloca nell'ambito delle azioni che l'Autorità Portuale sta mettendo in campo per garantire servizi ferroviari più rapidi ed efficienti. Il **porto** di **Ravenna** ha raggiunto il numero di 9.000 treni all'anno e avere la possibilità di uno scambio di dati relativi al trasporto ferroviario è indispensabile per la gestione ottimale di questo traffico. Siamo il secondo **porto** italiano per numero di treni ed è una modalità di trasporto nella quale crediamo e vogliamo crescere ulteriormente nei prossimi anni per il valore che rappresenta in termini di sostenibilità e competitività del nostro scalo " L'Intesa rientra nell'alveo delle iniziative che concorrono alla più ampia attività promossa dal Governo italiano per la creazione della Piattaforma Logistica Nazionale (PLN), coordinata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti attraverso la società in house RAM, con lo scopo di digitalizzare il comparto della Logistica.

## Ravenna Today

Ravenna

### Dirigente della Polizia di frontiera in quiescenza: i ringraziamenti di Sapir

In questi giorni conclude la carriera in Polizia a **Ravenna** Gian Paolo Giannaccaro, dirigente della Sezione Polizia di Frontiera Il Gruppo Sapir, il presidente Riccardo Sabadini, e TCR, presidente Giannantonio Mingozi, in una breve cerimonia hanno voluto ringraziare Giannaccaro per la professionalità dimostrata e l'impegno continuo per la soluzione delle principali problematiche attinenti la sicurezza del **porto** di **Ravenna**. Sabadini e Mingozi hanno inoltre sottolineato come lo sviluppo della scalo di **Ravenna** sia dovuto anche alla presenza di forze dell'ordine, quale la Polizia di Frontiera, e di personale particolarmente preparato ad intervenire con consapevolezza ed equilibrio.



## Il viceministro alle infrastrutture Bignami in visita al porto per fare il punto sui lavori

Bignami, nel definire il porto ravennate come una "infrastruttura strategica non solo per la regione, ma per tutto il sistema nazionale", ha parlato dei vari progetti in corso. Il viceministro alle infrastrutture Galeazzo Bignami questa mattina è stato in visita al porto di Ravenna per verificare lo stato di avanzamento dei lavori e per salutare il presidente dell'**Autorità Portuale** Daniele Rossi prima del rinnovo della presidenza (Rossi non potrà più essere rieletto). Bignami, nel definire il porto ravennate come una "infrastruttura strategica non solo per la regione, ma per tutto il sistema nazionale", ha parlato dei vari progetti in corso: dall'abbassamento dei fondali alla creazione della nuova diga frangiflutti, dal nuovo terminal crociere al progetto di stoccaggio di CO2 e rigassificatore, rivolgendo un plauso per l'anticipo rispetto al cronoprogramma. Infine il viceministro ha parlato anche della Zona logistica semplificata (ZIs), assicurando che il decreto è pronto ma che si stanno svolgendo le ultime verifiche del caso.



## Marina di Ravenna. Cestha, già 80 tartarughe marine liberate: per partecipare, ogni volta è un "click day" foto

Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by Liberazione delle tartarughe in mare, serate su biodiversità, Happy Hour divulgativi. Sono davvero tante le iniziative e i progetti organizzati e promossi dal Cestha, Centro Sperimentale per la Tutela degli Habitat, con sede a Marina di Ravenna. Quest'anno, nel suo decimo anno, le attività hanno riscosso molto successo. Un esempio? "Quando pubblichiamo le date delle liberazione delle tartarughe marine, in poche ore, vengono bruciati tutti i posti disponibili. Sembra un click day!" racconta Simone D'Acunto direttore del centro. "Il 2024 è stato un anno molto proficuo e stiamo lavorando alle iniziative e ai progetti per il prossimo anno, sempre cercando di creare opportunità lavorative che coinvolgano il nostro territorio - prosegue -. Abbiamo consolidato le attività di recupero e divulgative, e il mese di agosto sarà impegnato per la seconda edizione della Summer School, a cui parteciperanno circa 40 ragazzi provenienti da tutta Italia e dall'estero. E' un'esperienza formativa che speriamo possa invogliarli ad approfondire questo campo di studi". Foto 3 di 4

Rispetto alle liberazione delle tartarughe D'Acunto racconta: "Abbiamo sempre tante tartarughe da liberare. Ci fa molto piacere vedere il profondo interesse che vi è ogni volta. L'ultima volta che abbiamo annunciato la data, in un'ora sono stati prenotato tutti gli 80 posti disponibili. L'aspetto interessante è che vi è tanto interesse e partecipazione soprattutto da parte di persone adulti, spesso ci sono famiglie, ma anche tanti giovani. Questo ci riempie di orgoglio e ci da un forte senso di responsabilità". Per il mese di agosto abbiamo in programma una decina di appuntamenti che dobbiamo ancora calendarizzare - prosegue - Speriamo di riuscire a coinvolgere il pubblico, ma non sempre è possibile perchè dipende anche dalla disponibilità dei mezzi per l'uscita in mare, perchè quest'anno ci stiamo affidando a diversi partner che ci accompagnano a largo". "Nel 2024 sono state oltre 100 le tartarughe curate dal centro e una 70inna sono quelle che abbiamo già liberato. Al momento ne abbiamo ancora 42 "in cura" e nel mese di agosto dovremmo riuscire liberarne altre 10. Scegliamo questo mese perché è periodo di vi fermo-pesca per la tecnica dello strascico, con cui il più delle volte le tartarughe marine vengono catturate dai pescatori". Rispetto alle tartarughe marine spiaggiate, l'estate 2024 sembra registrare un trend in calo: "Quest'anno sono diminuiti gli spiaggiamenti - assicura il direttore del centro -. Ricordo che nei primissimi anni di questo servizio superavamo i 100 animali. Negli ultimi anni siamo sulla media di 80, con significativi picchi a ribasso. Crediamo quindi che sia anche merito di tutto il lavoro "di conservazione" fatto dal nostro Centro, coinvolgendo i pescatori: tutti i pescatori sanno che quando catturano involontariamente una tartaruga marina possono portarla da noi, che verrà curata e salvata, mentre prima la rigettavano in acqua anche se ferita. Quindi sono aumentati i salvataggi



08/01/2024 11:13

Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by Liberazione delle tartarughe in mare, serate su biodiversità, Happy Hour divulgativi. Sono davvero tante le iniziative e i progetti organizzati e promossi dal Cestha, Centro Sperimentale per la Tutela degli Habitat, con sede a Marina di Ravenna. Quest'anno, nel suo decimo anno, le attività hanno riscosso molto successo. Un esempio? "Quando pubblichiamo le date delle liberazione delle tartarughe marine, in poche ore, vengono bruciati tutti i posti disponibili. Sembra un click day!" racconta Simone D'Acunto direttore del centro. "Il 2024 è stato un anno molto proficuo e stiamo lavorando alle iniziative e ai progetti per il prossimo anno, sempre cercando di creare opportunità lavorative che coinvolgano il nostro territorio - prosegue -. Abbiamo consolidato le attività di recupero e divulgative, e il mese di agosto sarà impegnato per la seconda edizione della Summer School, a cui parteciperanno circa 40 ragazzi provenienti da tutta Italia e dall'estero. E' un'esperienza formativa che speriamo possa invogliarli ad approfondire questo campo di studi". Foto 3 di 4

Rispetto alle liberazione delle tartarughe D'Acunto racconta: "Abbiamo sempre tante tartarughe da liberare. Ci fa molto piacere vedere il profondo interesse che vi è ogni volta. L'ultima volta che abbiamo annunciato la data, in un'ora sono stati prenotato tutti gli 80 posti disponibili. L'aspetto interessante è che vi è tanto interesse e partecipazione soprattutto da parte di persone adulti, spesso ci sono famiglie, ma anche tanti giovani. Questo ci riempie di orgoglio e ci da un forte senso di responsabilità". Per il mese di agosto abbiamo in programma una decina di appuntamenti che dobbiamo ancora calendarizzare - prosegue - Speriamo di riuscire a coinvolgere il pubblico, ma non sempre è possibile perchè dipende anche dalla disponibilità dei mezzi per l'uscita in mare, perchè quest'anno ci stiamo affidando a diversi partner che ci accompagnano a largo". "Nel 2024 sono state oltre 100 le tartarughe curate dal centro e una 70inna sono quelle che abbiamo già liberato. Al momento ne abbiamo ancora 42 "in cura" e nel mese di agosto dovremmo riuscire liberarne altre 10. Scegliamo questo mese perché è periodo di vi fermo-pesca per la tecnica dello strascico, con cui il più delle volte le tartarughe marine vengono catturate dai pescatori". Rispetto alle tartarughe marine spiaggiate, l'estate 2024 sembra registrare un trend in calo: "Quest'anno sono diminuiti gli spiaggiamenti - assicura il direttore del centro -. Ricordo che nei primissimi anni di questo servizio superavamo i 100 animali. Negli ultimi anni siamo sulla media di 80, con significativi picchi a ribasso. Crediamo quindi che sia anche merito di tutto il lavoro "di conservazione" fatto dal nostro Centro, coinvolgendo i pescatori: tutti i pescatori sanno che quando catturano involontariamente una tartaruga marina possono portarla da noi, che verrà curata e salvata, mentre prima la rigettavano in acqua anche se ferita. Quindi sono aumentati i salvataggi

e calati gli spiaggiamenti". Al Cestha si lavora ai progetti per il prossimo anno. "Stiamo progettando un ampliamento dei nostri spazi, con un percorso espositivo dedicato, nell'ex stabulario di Marina di Ravenna, concesso, già da alcuni anni, dall'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale". Grazie alla vicinanza della nuova struttura al vecchio mercato del pesce, già sede di Cestha, il Centro creerà una sorta di "cittadella delle scienze marine" in cui si potranno visitare, attraverso percorsi didattici e turistici, aree diversificate per la conoscenza di progetti finalizzati allo sviluppo e ricerca di nuove tecnologie per la pesca e difesa del mare, e cura delle specie a rischio, in particolare tartarughe e cavallucci marini. "La ristrutturazione degli spazi rientra in un progetto Interegge VI-A Italia-Croazia, mentre Cestha si occuperà degli allestimenti e di realizzare il percorso" spiega. Sul cambiamento clima, D'Acunto spiega che "il timore della comunità scientifica è che i valori record della temperatura del mare, possano negli anni diventare routine ed è bisognerà quindi monitorare e valutare la risposta dell'ecosistema marino a questi cambiamenti. Serve tempo per registrare gli effetti della risposta degli ecosistemi". "L'ambiente naturale risponde a questi cambiamenti con un adattamento - prosegue -. Ciò significa che se le condizioni del nostro mare non sono più idonee per una specie, questa migrerà in altri mari più congeniali; parallelamente questi ambienti potrebbero diventare idonei per altre specie che prima non erano adatte. Ovviamente il rischio è che le specie alloctone possano creare forti squilibri nella catena alimentare." Ad esempio, grazie ad un progetto del Comune di Ravenna e un bando Flag, abbiamo avviato un anno e mezzo fa, un monitoraggio nella Piallassa Baiona, sulla presenza del granchio blu, e sull'impatto di questo crostaceo sul nostro sistema marino. La piallassa è un sito di transizione che permette di fotografare la presenza del granchio sulla nostra costa - prosegue -. Dai dati che abbiamo raccolto, benché ancora non definitivi, sembra che negli ultimi mesi i picchi di presenza siano più bassi rispetto all'anno precedente, ma permane il timore è che possa arrivare ad estinguere le popolazioni di vongole e cozze".

## Il Commissario Giannaccaro conclude la carriera in Polizia a Ravenna. Il grazie del Gruppo Sapir per il servizio svolto

In questi giorni conclude la carriera in Polizia a **Ravenna** Gian Paolo Giannaccaro, dirigente della Sezione Polizia di Frontiera. A **Ravenna** dal 1989, Giannaccaro ha avviato la propria carriera all'Ufficio prevenzione generale, per proseguire poi alla Sezione di Polizia Giudiziaria della Procura presso il Tribunale di **Ravenna**, poi alla Divisione Antricrimine della Questura e infine Squadra Mobile, ufficio Prevenzione Generale, e da alcuni anni responsabile della Sezione Polizia di Frontiera presso il **porto** di **Ravenna**. Il Gruppo Sapir, il presidente Riccardo Sabadini, e TCR, presidente Giannantonio Mingozi, in una breve cerimonia hanno voluto ringraziare Giannaccaro per la professionalità dimostrata e l'impegno continuo per la soluzione delle principali problematiche attinenti la sicurezza del **porto** di **Ravenna**. Sabadini e Mingozi hanno altresì sottolineato come lo sviluppo della scalo di **Ravenna** sia dovuto anche alla presenza di forze dell'ordine, quale la Polizia di Frontiera, e di personale particolarmente preparato ad intervenire con consapevolezza ed equilibrio.



## Vice ministro Bignami in visita a Ravenna fa il punto sulle grandi opere e incontra il presidente AP Rossi, a fine mandato. Avviato percorso per successione

Ascolta: "Dal 3 al 31 agosto a Cervia, "Sole d'estate. La Grazia del pennello, la rima del Werther"" Ascolta questo articolo ora... Voice by Visita del vice ministro delle infrastrutture Galeazzo Bignami a Ravenna, dove ha incontrato questa mattina 1° agosto il presidente dell'**Autorità Portuale** Daniele Rossi per fare il punto sui grandi lavori che riguardano il porto di Ravenna definito dall'esponente del governo "infrastruttura strategica per il paese e per tutto il sistema regionale". Bignami incontrando la stampa ha elencato tutta una serie di lavori a cui il governo è direttamente interessato a partire dal progetto Hub

**Portuale** Ravenna e dall'escavo dei fondali che saranno portati prima a 12,50 metri e poi a 14,50 metri per un investimento complessivo che sfiora i 500 milioni di euro. Galeazzo Bignami ha poi citato l'impianto per il rigassificatore e la grande diga frangiflutti che sarà realizzata per mettere in sicurezza l'attracco delle navi rigassificatrici in mare al largo di Punta Marina. Ha citato ancora il progetto Eni per la cattura di CO2 e quello per di Cold ironing e poi la realizzazione del Campo fotovoltaico a terra e della nuova stazione marittima.

Tutti progetti che fra investimenti privati e pubblici insieme valgono circa due miliardi e mezzo di euro di investimento. Non ha dimenticato le infrastrutture viarie e ferroviarie che collegano il porto al resto del sistema infrastrutturale italiano e in particolare si è soffermato sulla realizzazione dell'Alta Velocità nel tratto Bologna-Rimini di cui è stato finanziato con 3 miliardi di euro (dal governo Draghi) il primo tratto da Bologna a Castel Bolognese. In questa fase, ha spiegato Bignami, si sta studiando il tracciato che impatta in modo significativo sul territorio ( "non possiamo sventrare le città per far passare l'Alta Velocità" ha detto il vice ministro) ed è in atto una interlocuzione continua fra Ministero, RFI, Regione ed Enti locali per trovare la soluzione migliore. Bignami ha parlato anche della Zona Logistica Semplificata molto attesa in Emilia-Romagna e a Ravenna, affermando che la pratica è a buon punto, ma che "il MEF, in particolar modo il Dipartimento Finanza, ha rilevato delle distonie rispetto al piano di sviluppo strategico che la Regione ha trasmesso, perché non è perfettamente allineato con le innovazioni legislative di fine anno scorso. Credo ci siano delle interlocuzioni in corso finalizzate al superamento di queste eccezioni tecniche rinvenute, oppure se necessario torneremo a coinvolgere la Regione. Sarebbe facile far polemiche per il fatto che la Regione non ha pienamente allineato il piano di sviluppo strategico. In realtà confidiamo nell'interlocuzione tra i ministeri per superare il problema." Bignami ha aggiunto che le Camere di Commercio sono state informate delle eccezioni sollevate e che il dpcm praticamente è già pronto per essere approvato, non appena quei problemi tecnici saranno risolti. Infine Galeazzo Bignami ha affrontato anche il tema della successione a Daniele Rossi alla presidenza dell'**Autorità Portuale** di



Ascolta: "Dal 3 al 31 agosto a Cervia, "Sole d'estate. La Grazia del pennello, la rima del Werther"" Ascolta questo articolo ora... Voice by Visita del vice ministro delle Infrastrutture Galeazzo Bignami a Ravenna, dove ha incontrato questa mattina 1° agosto il presidente dell'Autorità Portuale Daniele Rossi per fare il punto sui grandi lavori che riguardano il porto di Ravenna definito dall'esponente del governo "infrastruttura strategica per il paese e per tutto il sistema regionale". Bignami incontrando la stampa ha elencato tutta una serie di lavori a cui il governo è direttamente interessato a partire dal progetto Hub Portuale Ravenna e dall'escavo dei fondali che saranno portati prima a 12,50 metri e poi a 14,50 metri per un investimento complessivo che sfiora i 500 milioni di euro. Galeazzo Bignami ha poi citato l'impianto per il rigassificatore e la grande diga frangiflutti che sarà realizzata per mettere in sicurezza l'attracco delle navi rigassificatrici in mare al largo di Punta Marina. Ha citato ancora il progetto Eni per la cattura di CO2 e quello per di Cold ironing e poi la realizzazione del Campo fotovoltaico a terra e della nuova stazione marittima. Tutti progetti che fra investimenti privati e pubblici insieme valgono circa due miliardi e mezzo di euro di investimento. Non ha dimenticato le infrastrutture viarie e ferroviarie che collegano il porto al resto del sistema infrastrutturale italiano e in particolare si è soffermato sulla realizzazione dell'Alta Velocità nel tratto Bologna-Rimini di cui è stato finanziato con 3 miliardi di euro (dal governo Draghi) il primo tratto da Bologna a Castel Bolognese. In questa fase, ha spiegato Bignami, si sta studiando il tracciato che impatta in modo significativo sul territorio ( "non possiamo sventrare le città per far passare l'Alta Velocità" ha detto il vice ministro) ed è in atto una interlocuzione continua fra Ministero, RFI, Regione ed Enti locali per trovare la soluzione migliore. Bignami ha parlato anche della Zona Logistica Semplificata molto attesa in Emilia-Romagna e a Ravenna, affermando che la pratica è a buon punto, ma che "il MEF, in particolar modo il Dipartimento Finanza, ha rilevato delle distonie rispetto al piano di sviluppo strategico che la Regione ha trasmesso, perché non è perfettamente allineato con le innovazioni legislative di fine anno scorso. Credo ci siano delle interlocuzioni in corso finalizzate al superamento di queste eccezioni tecniche rinvenute, oppure se necessario torneremo a coinvolgere la Regione. Sarebbe facile far polemiche per il fatto che la Regione non ha pienamente allineato il piano di sviluppo strategico. In realtà confidiamo nell'interlocuzione tra i ministeri per superare il problema." Bignami ha aggiunto che le Camere di Commercio sono state informate delle eccezioni sollevate e che il dpcm praticamente è già pronto per essere approvato, non appena quei problemi tecnici saranno risolti. Infine Galeazzo Bignami ha affrontato anche il tema della successione a Daniele Rossi alla presidenza dell'Autorità Portuale di

Ravenna, perché l'attuale presidente ormai è giunto a scadenza ( "toccherà a chi verrà dopo di lui tagliare tanti nastri, con tutti i lavori che sono in corso" ha commentato il vice ministro scherzando) e dopo due mandati non potrà essere riconfermato. "Il bando credo sia stato aperto qualche giorno fa e rimarrà aperto fino all'autunno per l'individuazione dei nuovi presidenti; ci sono una serie di **Autorità** Portuali da rinnovare tra cui anche quella di Ravenna che evidentemente è centrale, una delle più importanti e ambite. - ha detto Bignami - L'iter è abbastanza articolato e prevede anche il passaggio nella commissione parlamentare e il concerto con le Regioni e i presidenti di Regione. È ovvio che mentre non sappiamo chi sarà il prossimo governatore della Regione Emilia-Romagna sappiamo che sarà ancora l'attuale governo ad affrontare la materia. Quindi attendiamo il responso delle urne per poi sviluppare una selezione che chiaramente è finalizzata a individuare la persona che meglio di tutti possa guidare anche il porto di Ravenna in futuro."

## Tele Romagna 24

Ravenna

### RAVENNA: Bignami in visita al porto per fare il punto sui lavori | VIDEO

Questa mattina il viceministro ai trasporti Galeazzo Bignami si è recato in visita al porto di Ravenna per fare il punto sullo stato dei lavori nell'area. Tanti i progetti in corso, vediamo di cosa si tratta. Il porto di Ravenna come punto strategico per lo sviluppo della città e di tutto il territorio. Così il viceministro ai trasporti Bignami che giovedì mattina si è recato in visita presso l'autorità portuale per un aggiornamento sui tanti progetti in corso d'opera. Il primo della lista riguarda l'abbassamento dei fondali, inizialmente a 12,5 metri fino ad arrivare a 14,5 per un costo totale che sfiora i 500 milioni di euro, c'è poi la creazione della nuova diga flangiflutti dal costo di 280 milioni e il nuovo terminal delle crociere, per il quale sono stati stanziati 40 milioni di euro. A questo si aggiunge il grande progetto per lo stoccaggio in mare della Co2 e per il rigassificatore di Snam, che dovrebbe essere attivato la prossima primavera. Tutti cantieri di cui Bignami ha parlato assieme al presidente dell'autorità portuale Daniele Rossi, il cui mandato scadrà tra pochi mesi. "L'Autorità portuale sta svolgendo un importante lavoro - spiega Bignami - Ci rallegriamo e rivolghiamo sicuramente un plauso. Gli interventi fatti, la rilevanza, la centralità strategica del porto di Ravenna non solo per il sistema regionale, ma quanto quello nazionale e internazionale, rappresentano delle peculiarità che lo rendono unico nel quadro nazionale. La presenza stessa del canale, con una penetrazione significativa verso l'entroterra e anche, chiaramente la possibilità di vedere questo è una eccezione rispetto a quello che si è soliti sentire".



## Nelle acque Porto Livorno fatti brillare tre ordigni Il Guerra Mondiale

**LIVORNO** (ITALPRESS) - Nelle acque prospicienti il porto di Livorno, il Nucleo Servizio Difesa Antimezzi Insidiosi della Marina Militare (S.D.A.I.) ha fatto brillare tre ordigni bellici della II Guerra Mondiale rinvenuti, nei giorni precedenti, dai Sommozzatori della Guardia di Finanza di Livorno ad una profondità di sei metri presso le "Secche della Meloria", Area Marina Protetta dall'importante valore naturalistico ricompresa nel "Parco Naturale di Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli". Il monitoraggio dei fondali condotto quotidianamente dal Nucleo Sommozzatori della Stazione Navale di Livorno nelle acque marittime della Toscana si inserisce tra le molteplici attività sviluppate dalla Guardia di Finanza per la tutela dell'ambiente. Il brillamento conclude le operazioni di bonifica attivate dalla Prefettura di Livorno. Gli utenti del mare sono stati mantenuti a distanza di sicurezza dai Sommozzatori della Guardia di Finanza e della Marina Militare, in stretta sinergia e coordinamento con il personale della locale Capitaneria di Porto che ha anche emanato la specifica ordinanza di interdizione del tratto di mare. Foto: ufficio stampa Guardia di Finanza (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo [info@italpress.com](mailto:info@italpress.com).



## Livorno, licenziamento sindacalista in TDT: scatta la protesta?

Andrea Puccini

LIVORNO Il porto di Livorno si prepara ad affrontare una nuova paralisi totale delle sue attività? La notizia del licenziamento di un dipendente e delegato sindacale della Terminal Darsena Toscana (Tdt), azienda da qualche mese entrata a far parte ufficialmente del gruppo Grimaldi, ha scatenato una reazione immediata e compatta tra i circa 260 lavoratori della società e i loro colleghi dello scalo portuale. Dalla giornata di domani 2 agosto infatti, si è potenzialmente pronti a incrociare le braccia in segno di solidarietà, fermando ogni operazione fino a quando il provvedimento non verrà revocato. La vicenda Nei giorni scorsi, una dura lettera di contestazione disciplinare era stata indirizzata a un lavoratore di 45 anni con mansioni di piazzalista, accusato di aver abbandonato la sua postazione lavorativa senza permesso. Nonostante la difesa del lavoratore, che sostiene di aver agito sotto autorizzazione del capoturno, Tdt ha proceduto con il licenziamento per giusta causa. Giuseppe Gucciardo, leader della Filt-Cgil della provincia di Livorno, ha immediatamente contestato la decisione, definendola priva di fondamento e un attacco diretto al movimento sindacale. Il gruppo Grimaldi, da pochi mesi proprietario di Tdt, ha mostrato il suo vero volto al porto di Livorno e alla città ha dichiarato a Il Tirreno Il lavoratore licenziato è sempre stato una figura di spicco nella nostra rappresentanza sindacale. Non permetteremo queste forme di intimidazione. E inoltre: Il sospetto è che si voglia pertanto colpire il delegato sindacale per inviare un segnale preciso a tutti gli altri lavoratori. Non permetteremo queste forme di intimidazione si legge nel comunicato a firma anche di Dino Keszei (Fit-Cisl) e Gianluca Vianello (Uiltrasporti). In risposta al licenziamento, le sigle sindacali hanno quindi indetto due assemblee aperte a tutti i lavoratori del porto, proponendo uno sciopero a oltranza a partire da domani. Le assemblee si terranno in data odierna (1/8) davanti all'ingresso del terminal Tdt negli orari 15-17 e 19:30-21:30. La posizione dell'azienda Dal canto suo, Tdt ha difeso la propria decisione, sostenendo che il dipendente in questione abbia commesso reiterate violazioni del contratto collettivo nazionale, culminate con l'abbandono del posto di lavoro. Il dipendente ha commesso ripetute violazioni del contratto, ha dichiarato un portavoce dell'azienda sempre al quotidiano di viale Alfieri. Il clima sullo scalo labronico è quindi di forte tensione.



## Port News

Livorno

### Banchine agitate nel porto di Livorno

Il porto di Livorno rischia il blocco operativo a causa di un possibile ed imminente sciopero che i sindacati starebbero pensando di convocare in segno di protesta nei confronti della decisione del Terminal Darsena Toscana di licenziare un proprio dipendente. Secondo quanto riportato stamani da il Tirreno, già da domani i circa 260 lavoratori dell'azienda del gruppo Grimaldi, insieme a tutti i colleghi dello scalo portuale, sono pronti a incrociare le braccia per solidarietà con il collega che ha perso il posto di lavoro, un piazzalista di 45 anni, che svolge da tempo anche le funzioni di RSA della Filt-CGIL. Si tratta di un vero e proprio attacco al mondo del lavoro e del sindacato denuncia a il Tirreno Giuseppe Gucciardo, segretario provinciale della Filt-Cgil. Grimaldi, da pochi mesi nuovo proprietario di Tdt, ha gettato la maschera per mostrare il suo vero volto al porto di Livorno e alla città. Non può essere un caso, infatti, che il lavoratore licenziato sia semprestato la parte avanzata della nostra rappresentanza sindacale e che proprio lui, ora, abbia perso il posto di lavoro». Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti hanno proclamato per oggi due assemblee aperte a tutti i lavoratori del porto per proporre già da domani uno sciopero a oltranza di tutti i lavoratori dello scalo labronico fino a quando non sarà ritirato il provvedimento: le due assemblee si svolgeranno davanti all'ingresso del terminal Tdt con orario 15-17 e 19,30-21,30.



## Ocean Viking sabato ad Ancona, una donna tra i 196 naufraghi

Approderà alla banchina 19 del porto di Ancona nel pomeriggio di sabato prossimo, tra le 14 e le 15, la nave umanitaria di Sos Mediterranee Ocean Viking con 196 migranti naufraghi a bordo. Le operazioni di assistenza saranno, come di consueto, coordinate dalla Prefettura di Ancona e coinvolgeranno tutte le associazioni di assistenza, le istituzioni e forze dell'ordine. Tra i 196 migranti, di otto nazionalità ci sono una sola donna (maggiormente) e nove minori non accompagnati. Due dei naufraghi presentano condizioni di grave fragilità e patologie per cui, durante i controlli, si valuterà l'eventuale trasporto in ospedale. L'ultimo attracco della Ocean Viking ad Ancona il primo giugno con 67 naufraghi. Tra i migranti, presi a bordo nell'ambito di due distinti salvataggi in davanti alle coste libiche, la nazionalità prevalente è quella del Bangladesh (126) seguita dalla pakistana (52) ed egiziana (5); sono presenti poi persone provenienti da Sud Sudan (4), Nord Sudan (3), Siria (3), India (2) e Marocco (1). Per quanto riguarda la destinazione dopo lo sbarco, che seguirà dunque i controlli a bordo e poi all'impianto sportivo Paolinelli alla Baraccola di Ancona, cento dei migranti verranno accolti in Piemonte, 46 in Abruzzo e 50 nelle Marche. Dei nove minori non accompagnati, cinque verranno ospitati in centri di seconda accoglienza Sai (Sistema accoglienza integrazione) e quattro verranno presi in carico nelle Marche.



## Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

### Attesa sabato pomeriggio la Ocean Viking: approderà alla banchina 19 del porto dorico con 196 naufraghi a bordo

Ascolta questo articolo ora... **ANCONA** - Approderà alla banchina 19 del **porto** di **Ancona** nel pomeriggio di sabato prossimo, tra le 14 e le 15, la nave umanitaria di Sos Mediterranee Ocean Viking (che aveva attraccato l'ultima volta nel capoluogo dorico lo scorso 1° giugno) con 196 naufraghi a bordo. Le operazioni di assistenza saranno, come di consueto, coordinate dalla Prefettura di **Ancona** e coinvolgeranno tutte le associazioni di assistenza, le istituzioni e forze dell'ordine. Tra i 196 migranti, di otto nazionalità, ci sono una sola donna (maggiormente) e nove minori non accompagnati. Due dei naufraghi presentano condizioni di grave fragilità e patologie per cui, durante i controlli, si valuterà l'eventuale trasporto in ospedale. Tra i migranti, presi a bordo nell'ambito di due distinti salvataggi in davanti alle coste libiche, la nazionalità prevalente è quella del Bangladesh (126) seguita dalla pakistana (52) ed egiziana (5); sono presenti poi persone provenienti da Sud Sudan (4), Nord Sudan (3), Siria (3), India (2) e Marocco (1). Per quanto riguarda la destinazione dopo lo sbarco, che seguirà dunque i controlli a bordo e poi all'impianto sportivo "Paolinelli" alla Baraccola di **Ancona**, cento dei migranti verranno accolti in Piemonte, 46 in Abruzzo e 50 nelle Marche. Dei nove minori non accompagnati, cinque verranno ospitati in centri di seconda accoglienza Sai (Sistema accoglienza integrazione) e quattro verranno presi in carico nelle Marche.



**Ancona Today**

**Attesa sabato pomeriggio la Ocean Viking: approderà alla banchina 19 del porto dorico con 196 naufraghi a bordo**



08/01/2024 19:31

Ascolta questo articolo ora... ANCONA - Approderà alla banchina 19 del porto di Ancona nel pomeriggio di sabato prossimo, tra le 14 e le 15, la nave umanitaria di Sos Mediterranee Ocean Viking (che aveva attraccato l'ultima volta nel capoluogo dorico lo scorso 1° giugno) con 196 naufraghi a bordo. Le operazioni di assistenza saranno, come di consueto, coordinate dalla Prefettura di Ancona e coinvolgeranno tutte le associazioni di assistenza, le istituzioni e forze dell'ordine. Tra i 196 migranti, di otto nazionalità, ci sono una sola donna (maggiormente) e nove minori non accompagnati. Due dei naufraghi presentano condizioni di grave fragilità e patologie per cui, durante i controlli, si valuterà l'eventuale trasporto in ospedale. Tra i migranti, presi a bordo nell'ambito di due distinti salvataggi in davanti alle coste libiche, la nazionalità prevalente è quella del Bangladesh (126) seguita dalla pakistana (52) ed egiziana (5); sono presenti poi persone provenienti da Sud Sudan (4), Nord Sudan (3), Siria (3), India (2) e Marocco (1). Per quanto riguarda la destinazione dopo lo sbarco, che seguirà dunque i controlli a bordo e poi all'impianto sportivo "Paolinelli" alla Baraccola di Ancona, cento dei migranti verranno accolti in Piemonte, 46 in Abruzzo e 50 nelle Marche. Dei nove minori non accompagnati, cinque verranno ospitati in centri di seconda accoglienza Sai (Sistema accoglienza integrazione) e quattro verranno presi in carico nelle Marche.

## Informazioni Marittime

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

#### Nel porto di Ancona nascerà una nuova banchina

È la numero 27, che prolunga di fatto la 26. Sarà lunga 273 metri con 14 metri di profondità e dovrebbe rilanciare i traffici del **porto**. Quattro anni di lavori Nel **porto** di **Ancona** sono partiti i lavori per realizzare una nuova banchina, la numero 27. Collegata alla 26, avrà un'estensione di circa 90 mila metri quadri, pari a nove campi di calcio. Martedì scorso un sopralluogo al cantiere da parte delle autorità e delle istituzioni locali a ufficializzato l'avvio dei lavori. Di fatto, si sostanziano nel prolungamento della banchina 26, come previsto dal Piano regolatore portuale vigente, e arrivano a pochi giorni dall'avvio di un'altra serie di lavori per ripavimentare le banchine 19, 20 e 21 della darsena Marche. Una nuova banchina rappresenta un'opera importante per il **porto** di **Ancona**, perché dovrebbe arrivare a soddisfare la domanda di spazi per i traffici commerciali dello scalo dorico. La realizzazione dell'infrastruttura portuale da parte dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale è stata finalmente appaltata dopo otto anni di ricorsi amministrativi che hanno confermato l'operato corretto dell'autorità di sistema portuale nella procedura di gara. L'appalto è stato affidato al raggruppamento temporaneo di imprese composto da Impresa Costruzioni Mentucci Aldo s.r.l., I.C.A.M. Impresa Costruzioni Appalti Marittimi, CME Consorzio Imprenditori Edili e S.C.S. società cooperativa, che dovrà realizzare l'opera in quattro anni. L'investimento complessivo per la costruzione della banchina 27 è di 37 milioni di euro. La banchina avrà una lunghezza di 273 metri imbasata per garantire un fondale di 14 metri di profondità, caratteristica tecnica fondamentale per creare nuove opportunità di traffico marittimo commerciale. Il piazzale della banchina avrà una superficie di 37.700 metri quadrati. Con la lunghezza della banchina 26 di 344 metri, completamente operativa, la banchina rettilinea raggiungerà così i 617 metri complessivi dei 920 metri previsti dal Piano regolatore portuale. L'opera, nella sua interezza, costituirà la base per la realizzazione della penisola, l'infrastruttura che rappresenta il futuro del **porto** di **Ancona**. Per edificare la nuova banchina saranno costruiti e posizionati 15 cassoni pluricellulari in calcestruzzo. La prima fase dell'intervento prevede l'escavo a mare del volume dove sarà realizzata la banchina, per la cui colmata saranno utilizzate le stesse sabbie estratte, conferite in un'adiacente vasca di stoccaggio temporaneo. La banchina sarà dotata di una via di corsa per le gru da utilizzare per il carico e lo scarico delle merci. A completamento dei lavori, per rendere subito operativi banchina e piazzale retrostante, il progetto prevede la realizzazione di un sistema di raccolta e di smaltimento delle acque meteoriche, dell'impianto elettrico per l'illuminazione del piazzale e della canalizzazione per l'alimentazione delle gru. Il progetto per la costruzione della banchina 27 è stato illustrato durante il sopralluogo dall'ingegnere Maria Letizia Vecchiotti,



08/01/2024 12:25

È la numero 27, che prolunga di fatto la 26. Sarà lunga 273 metri con 14 metri di profondità e dovrebbe rilanciare i traffici del porto. Quattro anni di lavori Nel porto di Ancona sono partiti i lavori per realizzare una nuova banchina, la numero 27. Collegata alla 26, avrà un'estensione di circa 90 mila metri quadri, pari a nove campi di calcio. Martedì scorso un sopralluogo al cantiere da parte delle autorità e delle istituzioni locali a ufficializzato l'avvio dei lavori. Di fatto, si sostanziano nel prolungamento della banchina 26, come previsto dal Piano regolatore portuale vigente, e arrivano a pochi giorni dall'avvio di un'altra serie di lavori per ripavimentare le banchine 19, 20 e 21 della darsena Marche. Una nuova banchina rappresenta un'opera importante per il porto di Ancona, perché dovrebbe arrivare a soddisfare la domanda di spazi per i traffici commerciali dello scalo dorico. La realizzazione dell'infrastruttura portuale da parte dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale è stata finalmente appaltata dopo otto anni di ricorsi amministrativi che hanno confermato l'operato corretto dell'autorità di sistema portuale nella procedura di gara. L'appalto è stato affidato al raggruppamento temporaneo di imprese composto da Impresa Costruzioni Mentucci Aldo s.r.l., I.C.A.M. Impresa Costruzioni Appalti Marittimi, CME Consorzio Imprenditori Edili e S.C.S. società cooperativa, che dovrà realizzare l'opera in quattro anni. L'investimento complessivo per la costruzione della banchina 27 è di 37 milioni di euro. La banchina avrà una lunghezza di 273 metri imbasata per garantire un fondale di 14 metri di profondità, caratteristica tecnica fondamentale per creare nuove opportunità di traffico marittimo commerciale. Il piazzale della banchina avrà una superficie di 37.700 metri quadrati. Con la lunghezza della banchina 26 di 344 metri, completamente operativa, la banchina rettilinea raggiungerà così i 617 metri complessivi dei 920 metri previsti dal Piano regolatore portuale. L'opera, nella sua interezza, costituirà la base per la realizzazione della penisola, l'infrastruttura

## Informazioni Marittime

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

---

responsabile della divisione Infrastrutture dell'autorità di sistema portuale, e dall'ingegnere Ivan Sabbioni, in rappresentanza del raggruppamento temporaneo d'impreses. Al sopralluogo hanno partecipato il direttore marittimo delle Marche e comandante del porto di Ancona, Vincenzo Vitale; il presidente della Regione Marche, Francesco Acquaroli; il presidente dell'Autorità di sistema portuale dell'Adriatico Centrale, Vincenzo Garofalo, con il segretario generale, Salvatore Minervino; l'assessore regionale alle Infrastrutture, Francesco Baldelli; l'Assessore all'Urbanistica e alle Attività economiche del Comune di Ancona, Angelo Eliantonio; e infine il componente del Comitato di gestione per il Comune di Ancona, Giacomo Bugaro. Condividi Tag [ancona](#) Articoli correlati.

**Banchina 27 Ancona: un'opera attesa da quasi un decennio**

Giulia Sarti

ANCONA La banchina 27 del porto di Ancona vedrà presto la luce. Partono infatti i lavori che permetteranno il prolungamento della banchina rettilinea, come previsto dal Piano regolatore portuale, un'opera tanto attesa e indispensabile per soddisfare la domanda di spazi per i traffici commerciali dello scalo dorico. Al sopralluogo sul cantiere per l'avvio dei lavori il direttore marittimo delle Marche e Comandante del porto di Ancona, Ammiraglio Ispettore Vincenzo Vitale, il presidente della Regione Marche, Francesco Acquaroli, il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico, Vincenzo Garofalo, e il segretario generale AdSp, Salvatore Minervino, l'Assessore regionale alle Infrastrutture, Francesco Baldelli, l'Assessore all'Urbanistica e alle Attività economiche del Comune di Ancona, Angelo Eliantonio, il componente del Comitato di gestione per il Comune di Ancona, Giacomo Bugaro. La realizzazione dell'infrastruttura portuale da parte dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale è stata finalmente appaltata dopo otto anni di ricorsi amministrativi che hanno confermato l'operato corretto dell'Ente nella procedura di gara. L'appalto è stato affidato al Raggruppamento temporaneo di imprese composto da Impresa Costruzioni Mentucci Aldo s.r.l., I.C.A.M. Impresa Costruzioni Appalti Marittimi, CME Consorzio Imprenditori Edili e S.C.S. società cooperativa, che dovrà realizzare l'opera in quattro anni. L'investimento complessivo per la costruzione della banchina 27 è di 37 milioni di euro. La nuova struttura La banchina avrà una lunghezza di 273 metri imbasata per garantire un fondale di -14 metri di profondità, caratteristica tecnica fondamentale per creare nuove opportunità di traffico marittimo commerciale. Il piazzale della banchina avrà una superficie di 37.700 metri quadrati. Con la lunghezza della banchina 26 di 344 metri, completamente operativa, la nuova infrastruttura raggiungerà così i 617 metri complessivi dei 920 metri previsti dal Piano regolatore portuale. L'opera, nella sua interezza, costituirà la base per la realizzazione della penisola, l'infrastruttura che rappresenta il futuro del porto di Ancona. Per edificare la nuova banchina saranno costruiti e posizionati 15 cassoni pluricellulari in calcestruzzo. La prima fase dell'intervento prevede l'escavo a mare del volume dove sarà realizzata la banchina, per la cui colmata saranno utilizzate le stesse sabbie estratte, conferite in un'adiacente vasca di stoccaggio temporaneo. La banchina sarà dotata di una via di corsa per le gru da utilizzare per il carico e lo scarico delle merci. A completamento dei lavori, per rendere subito operativi banchina e piazzale retrostante, il progetto prevede la realizzazione di un sistema di raccolta e di smaltimento delle acque meteoriche, dell'impianto elettrico per l'illuminazione del piazzale e della canalizzazione per l'alimentazione delle gru. La costruzione della banchina 27 è un progetto strategico per il porto di Ancona, con un cantiere che parte finalmente dopo tanti anni di contenziosi e di autorizzazioni che abbiamo dovuto rinnovare ha detto Garofalo. Un risultato che



## Messaggero Marittimo

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

---

non si sarebbe potuto ottenere senza l'impegno costante di tutte le persone che lavorano in AdSp che desidero ringraziare per la loro preziosa collaborazione. Realizzeremo una banchina che avrà un ruolo significativo all'interno dello scalo e per il lavoro delle imprese portuali contribuendo a far arrivare nuovi traffici commerciali. Una nuova conferma di quanto l'AdSp sta facendo per rispondere alle richieste degli imprenditori, che hanno bisogno di fondali, piazzali e banchine per contribuire a far crescere dal punto di vista economico e sociale questa infrastruttura. Oggi è un giorno importante per la città di Ancona, per il sistema di Autorità portuale del medio Adriatico e per la nostra regione -ha affermato Acquaroli- e il cantiere rappresenta qualcosa di straordinario. Dopo tantissimi anni si crea finalmente il presupposto per dare al porto di Ancona un nuovo futuro e una nuova prospettiva. Dalla banchina 27 nasce un progetto che guarda alla realizzazione di una Penisola e a un'idea di porto totalmente nuova, attenta alla sostenibilità e alla competitività dell'intero sistema portuale del medio Adriatico, non soltanto rispetto ad altri porti dello stesso bacino ma nel complesso più generale del mare Mediterraneo. I tempi non saranno brevi ma la determinazione e la rapidità con cui stiamo operando è tangibile. La fiducia che ci spinge a guardare avanti è data dalla presenza di altri cantieri, alcuni già avanzati e altri che saranno presto avviati. Un segnale inequivocabile della direzione che si sta prendendo, è l'Ultimo Miglio, il cui cantiere partirà il prossimo autunno. Sono opere attese da decenni, la mancanza delle quali ha condizionato negativamente anche l'interazione tra città e porto. Queste opere ora non sono più sulla carta ma sono diventate concrete. Tutto questo dà una spinta enorme alla nostra città capoluogo e a tutta la nostra regione, a un livello di competitività e di attrattività assolutamente superiore. Per tutto questo, mi sento di ringraziare vivamente il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo, per il grande lavoro svolto affinché queste opere trovassero piena realizzazione, e il sindaco di Ancona, Daniele Silveti. Una giornata molto importante dopo tante vicissitudini giudiziarie. Due sono gli elementi che determinano la competitività di un porto: i tempi di realizzazione delle opere e il reperimento di nuovi spazi. Questo vale per la banchina 27 così come per la pavimentazione delle banchine 19,20 e 21 e gli spazi dell'ex Tubimar da restituire presto alle attività economiche portuali. Un ringraziamento all'Autorità di sistema del mare Adriatico centrale per l'impegno profuso in questa direzione ha detto l'assessore Eliantonio.

## La Ocean Viking verso Ancona: "A bordo mutilati e torturati"

"Alcuni raccontano di aver subito torture nelle carceri libiche - dicono quelli dell'equipaggio -, in particolare in quella di Ain Zara, vicino Tripoli. Uno di loro - durante la prigionia, ha anche perso un occhio". L'arrivo ad **Ancona** sabato 3 agosto Sono 11 i minori non accompagnati a bordo della Ocean Viking . C'è un 16enne che ha perso i genitori durante la guerra nel Sud Sudan, ci sono ragazzini che hanno lasciato i genitori nel Bangladesh sconvolto dalla crisi economica di questi giorni. Sono queste le storie dei sopravvissuti alla traversata sui due barchini di legno soccorsi dalla nave ONG . Ce le racconta la responsabile delle Comunicazioni di SOS Méditerranée, Lucille Guenier , che si trova sulla Ocean Viking in viaggio verso **Ancona**. A bordo ho parlato con persone che mi hanno raccontato di aver subito torture nelle carceri libiche - dice Lucille in collegamento con noi -, in particolare in quella di Ain Zara, vicino Tripoli. Uno di loro - durante la prigionia, ha anche perso un occhio A bordo della nave ONG restano le 196 persone soccorse in acque libiche con due diversi salvataggi: 100 sono destinati in Piemonte, 36 in Abruzzo, 50 resteranno nelle Marche. Il comitato per l'ordine e la sicurezza si è riunito ad **Ancona**: i naufraghi sono destinati al campo sportivo Paolinelli, dei minori non accompagnati 5 sono destinati a strutture di accoglienza fuori regione. Le persone a bordo hanno dichiarato di essere partite dalla costa libica la notte precedente al salvataggio . All'arrivo ad **Ancona** due persone - malate - scenderanno immediatamente e saranno destinate alle cure sanitarie. "In tutto resteremo lontani 8 giorni dalla zona di operazioni", dice ancora Guenier riferendosi all'assegnazione del **porto** di **Ancona** -. La decisione di allontanarci dalla zona search and rescue è criminale, perché ci sono barche che partono e persone che hanno bisogno di aiuto , e noi non possiamo essere là".



## Shipping Italy

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

#### Avviata nel porto di Ancona la costruzione della banchina 27

Porti L'opera, del valore di 37 milioni di euro, verrà realizzata in quattro anni di REDAZIONE SHIPPING ITALY Nel porto di Ancona sono iniziati i lavori di realizzazione della banchina 27, opera prevista dal Piano regolatore portuale vigente per soddisfare la domanda di spazi per i traffici commerciali. Pari a 37 milioni di euro l'investimento previsto dalla locale AdSP per la realizzazione dell'infrastruttura, recentemente appaltata a un raggruppamento temporaneo di imprese composto da Impresa Costruzioni Mentucci Aldo, Icam Impresa Costruzioni Appalti Marittimi, Cme Consorzio Imprenditori Edili e Scs società cooperativa che la dovrà effettuare in quattro anni. L'assegnazione, rileva l'AdSP, è arrivata "dopo otto anni di ricorsi amministrativi che hanno confermato l'operato corretto dell'ente nella procedura di gara". La banchina, prosegue la nota, avrà una lunghezza di 273 metri imbasata per garantire un fondale di -14 metri di profondità, con un piazzale di 37.700 metri quadrati. Con la lunghezza della banchina 26 di 344 metri, completamente operativa, la banchina rettilinea raggiungerà così i 617 metri complessivi dei 920 metri previsti dal Piano regolatore portuale. L'opera, nella sua interezza, costituirà la base per la realizzazione della Penisola, l'infrastruttura che rappresenta il futuro del porto di Ancona. Per la costruzione saranno realizzati e posizionati 15 cassoni pluricellulari in calcestruzzo. La prima fase dell'intervento prevede l'escavo a mare del volume dove sarà realizzata la banchina, per la cui colmata saranno utilizzate le stesse sabbie estratte, conferite in un'adiacente vasca di stoccaggio temporaneo. La banchina sarà dotata di una via di corsa per le gru da utilizzare per il carico e lo scarico delle merci. il progetto prevede inoltre la realizzazione di un sistema di raccolta e di smaltimento delle acque meteoriche, dell'impianto elettrico per l'illuminazione del piazzale e della canalizzazione per l'alimentazione delle gru. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



Porti L'opera, del valore di 37 milioni di euro, verrà realizzata in quattro anni di REDAZIONE SHIPPING ITALY Nel porto di Ancona sono iniziati i lavori di realizzazione della banchina 27, opera prevista dal Piano regolatore portuale vigente per soddisfare la domanda di spazi per i traffici commerciali. Pari a 37 milioni di euro l'investimento previsto dalla locale AdSP per la realizzazione dell'infrastruttura, recentemente appaltata a un raggruppamento temporaneo di imprese composto da Impresa Costruzioni Mentucci Aldo, Icam Impresa Costruzioni Appalti Marittimi, Cme Consorzio Imprenditori Edili e Scs società cooperativa che la dovrà effettuare in quattro anni. L'assegnazione, rileva l'AdSP, è arrivata "dopo otto anni di ricorsi amministrativi che hanno confermato l'operato corretto dell'ente nella procedura di gara". La banchina, prosegue la nota, avrà una lunghezza di 273 metri imbasata per garantire un fondale di -14 metri di profondità, con un piazzale di 37.700 metri quadrati. Con la lunghezza della banchina 26 di 344 metri, completamente operativa, la banchina rettilinea raggiungerà così i 617 metri complessivi dei 920 metri previsti dal Piano regolatore portuale. L'opera, nella sua interezza, costituirà la base per la realizzazione della Penisola, l'infrastruttura che rappresenta il futuro del porto di Ancona. Per la costruzione saranno realizzati e posizionati 15 cassoni pluricellulari in calcestruzzo. La prima fase dell'intervento prevede l'escavo a mare del volume dove sarà realizzata la banchina, per la cui colmata saranno utilizzate le stesse sabbie estratte, conferite in un'adiacente vasca di stoccaggio temporaneo. La banchina sarà dotata di una via di corsa per le gru da utilizzare per il carico e lo scarico delle merci, il progetto prevede inoltre la realizzazione di un sistema di raccolta e di smaltimento delle acque meteoriche, dell'impianto elettrico per l'illuminazione del piazzale e della canalizzazione per l'alimentazione delle gru. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI

## Humanity 1 salva 60 persone: la nave diretta a Civitavecchia

Redazione web **CIVITAVECCHIA** - È diretta al **porto** di **Civitavecchia**, assegnato dalle autorità italiane, la nave Humanity 1 che questa mattina ha soccorso 60 migranti in acque internazionali al largo della Libia, mentre si trovavano su una barca in difficoltà. «La barca in vetroresina era sovraffollata, scoperta nelle prime ore del mattino - hanno raccontato i volontari - i sopravvissuti sono deboli, ma la loro salute è stabile. L'equipe medica di Humanity1 si sta prendendo cura di loro. Le autorità italiane hanno designato **Civitavecchia**, a 953,78 km di distanza, come **porto** sicuro per gli sbarchi dei migranti». A bordo ci sarebbero diverse donne, tra cui una incinta, bambini e minori non accompagnati. Salvato anche un gatto che era sulla piccola imbarcazione in vetroresina.



## Federlazio: «Mantenere un presidio industriale a Civitavecchia»

Il commento dopo l'audizione in Regione sulle problematiche legate alla dismissione definitiva della Centrale Enel di Torrevaldaliga Nord Redazione Web CIVITAVECCHIA - Presso il Consiglio Regionale del Lazio si è svolta l'audizione sulle problematiche legate alla dismissione definitiva della Centrale Enel di Torrevaldaliga Nord. L'incontro è stato convocato dal Presidente della Commissione Sviluppo Economico, Enrico Tiero. All'audizione hanno partecipato alcuni membri della Commissione, il Mimit, il Vicepresidente della Regione Lazio nonché Assessore delle Attività Produttive, Roberta Angelilli, il Comune di Civitavecchia, l'Enel, l'**Autorità Portuale**, il Consorzio Industriale del Lazio, le Parti Sociali. Nel corso della riunione, che segue di pochi giorni quella convocata dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, abbiamo ribadito le nostre forti preoccupazioni sul processo di dismissione della Centrale e sulle inevitabili conseguenze per le imprese e per i livelli occupazionali. Paolo Sacchetti, in rappresentanza della Federlazio, sottolinea: «Ribadiamo - dice - il nostro parere positivo sull'ipotesi di un Accordo di Programma con un ruolo centrale della Regione Lazio, e allo stesso tempo manifestiamo, ancora una volta, l'urgenza di entrare nel merito dei progetti presentati da Enel, per una puntuale valutazione. Non vanno esclusi a priori ulteriori piani di sviluppo che possano andare a contribuire a salvaguardare il tessuto economico produttivo ed occupazionale del territorio. Civitavecchia deve continuare ad avere un significativo presidio industriale». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



## Brilliant Lady a largo di Civitavecchia: tutto nella norma

Incontro tra amministrazione comunale e Capitaneria di **porto** dopo le segnalazioni dei cittadini. Redazione web **CIVITAVECCHIA** - Nonostante l'impatto visivo poco gradevole, la motonave Brilliant Lady rispetta tutti i criteri ambientali necessari. Lo ha assicurato l'assessore all'Ambiente Stefano Giannini, dopo un incontro avuto con la Capitaneria di **porto**, a seguito delle numerose segnalazioni ricevute negli ultimi giorni e la preoccupazione dei cittadini. Cronaca Nave in rada e fumi in aria: si moltiplicano le segnalazioni. Daria Geggi La motonave, non avendo trovato posto in banchina al **porto**, è rimasta ancorata al largo per giorni, mantenendo i motori accesi per garantire i servizi a bordo giorno e notte, suscitando legittime preoccupazioni e più di una segnalazione da parte dei cittadini per l'emissione di fumi e l'impatto ambientale. Su indicazione del Sindaco, l'assessore Giannini si è recato presso la Capitaneria di **Porto** di **Civitavecchia** per approfondire la questione. La Capitaneria di **Porto** ha rassicurato l'Amministrazione comunale e la cittadinanza che i controlli effettuati su tutte le navi che entrano in **porto**, compresa la Brilliant Lady, testano le emissioni inquinanti utilizzando le più avanzate tecnologie. Questi controlli hanno stabilito che la nave rientra nei parametri ambientali idonei stabiliti dalle normative vigenti. «Ringraziamo la Capitaneria di **Porto**, nella persona del comandante Michele Castaldo, per la pronta e attenta collaborazione - ha spiegato Giannini - il loro lavoro costante e prezioso è fondamentale per la sicurezza e la tutela ambientale del nostro **porto** e della città». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



## Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### AdSP MTCS: resoconto della seduta del Comitato di Gestione

Approvata la II nota di variazione e l'assestamento al bilancio di previsione 2024 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale **CIVITAVECCHIA** - Si è tenuta ieri la seduta del Comitato di Gestione dell'Adsp del Mare Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'Adsp e al Segretario Generale Paolo Rizzo, erano presenti il Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di **Porto** di **Civitavecchia** Michele Castaldo, il componente designato dalla Regione Lazio Arch. Roberto Fiorelli e il componente designato dal Comune di **Civitavecchia** Arch. Emiliano Scotti. Approvata all'unanimità la II nota di Variazione e l'Assestamento al bilancio di previsione 2024, dopo che aveva ottenuto anche il parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti, ora presieduto dalla dott.ssa Lina Festa, da poco nominata dal Mit. Il presidente Musolino, sottolineando come sia stata rispettata la tempistica prevista dalla norma per approvare due importanti atti che consentono all'ente di proseguire verso la strada del rigore economico e del miglioramento dell'efficacia dell'azione amministrativa, ha evidenziato come d'ora in avanti si lavori in primis per portare a termine i progetti avviati con i fondi del PNRR e quelli che stanno per partire e che cambieranno radicalmente il **porto** di **Civitavecchia**.



## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Humanity 1 salva 60 persone: la nave diretta a Civitavecchia

**CIVITAVECCHIA** - È diretta al porto di Civitavecchia, assegnato dalle autorità italiane, la nave Humanity 1 che questa mattina ha soccorso 60 migranti in acque internazionali al largo della Libia, mentre si trovavano su una barca in difficoltà. «La barca in vetroresina era sovraffollata, scoperta nelle prime ore del mattino - hanno raccontato i volontari - i sopravvissuti sono deboli, ma la loro salute è stabile. L'equipe medica di Humanity1 si sta prendendo cura di loro. Le autorità italiane hanno designato Civitavecchia, a 953,78 km di distanza, come porto sicuro per gli sbarchi dei migranti». A bordo ci sarebbero diverse donne, tra cui una incinta, bambini e minori non accompagnati. Salvato anche un gatto che era sulla piccola imbarcazione in vetroresina. Commenti.

La Provincia di Civitavecchia

Humanity 1 salva 60 persone: la nave diretta a Civitavecchia



08/01/2024 14:03

CIVITAVECCHIA - È diretta al porto di Civitavecchia, assegnato dalle autorità italiane, la nave Humanity 1 che questa mattina ha soccorso 60 migranti in acque internazionali al largo della Libia, mentre si trovavano su una barca in difficoltà. «La barca in vetroresina era sovraffollata, scoperta nelle prime ore del mattino - hanno raccontato i volontari - i sopravvissuti sono deboli, ma la loro salute è stabile. L'equipe medica di Humanity1 si sta prendendo cura di loro. Le autorità italiane hanno designato Civitavecchia, a 953,78 km di distanza, come porto sicuro per gli sbarchi dei migranti». A bordo ci sarebbero diverse donne, tra cui una incinta, bambini e minori non accompagnati. Salvato anche un gatto che era sulla piccola imbarcazione in vetroresina. Commenti.

## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Federlazio: «Mantenere un presidio industriale a Civitavecchia»

CIVITAVECCHIA - Presso il Consiglio Regionale del Lazio si è svolta l'audizione sulle problematiche legate alla dismissione definitiva della Centrale Enel di Torrevaldaliga Nord. L'incontro è stato convocato dal Presidente della Commissione Sviluppo Economico, Enrico Tiero. All'audizione hanno partecipato alcuni membri della Commissione, il Mimit, il Vicepresidente della Regione Lazio nonché Assessore delle Attività Produttive, Roberta Angelilli, il Comune di Civitavecchia, l'Enel, l'**Autorità Portuale**, il Consorzio Industriale del Lazio, le Parti Sociali. Nel corso della riunione, che segue di pochi giorni quella convocata dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, abbiamo ribadito le nostre forti preoccupazioni sul processo di dismissione della Centrale e sulle inevitabili conseguenze per le imprese e per i livelli occupazionali. Paolo Sacchetti, in rappresentanza della Federlazio, sottolinea: «Ribadiamo - dice - il nostro parere positivo sull'ipotesi di un Accordo di Programma con un ruolo centrale della Regione Lazio, e allo stesso tempo manifestiamo, ancora una volta, l'urgenza di entrare nel merito dei progetti presentati da Enel, per una puntuale valutazione. Non vanno esclusi a priori ulteriori piani di sviluppo che possano andare a contribuire a salvaguardare il tessuto economico produttivo ed occupazionale del territorio. Civitavecchia deve continuare ad avere un significativo presidio industriale». ©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.



## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Brilliant Lady a largo di Civitavecchia: tutto nella norma

**CIVITAVECCHIA** - Nonostante l'impatto visivo poco gradevole, la motonave Brilliant Lady rispetta tutti i criteri ambientali necessari. Lo ha assicurato l'assessore all'Ambiente Stefano Giannini, dopo un incontro avuto con la Capitaneria di **porto**, a seguito delle numerose segnalazioni ricevute negli ultimi giorni e la preoccupazione dei cittadini. Nave in rada e fumi in aria: si moltiplicano le segnalazioni. La motonave, non avendo trovato posto in banchina al **porto**, è rimasta ancorata al largo per giorni, mantenendo i motori accesi per garantire i servizi a bordo giorno e notte, suscitando legittime preoccupazioni e più di una segnalazione da parte dei cittadini per l'emissione di fumi e l'impatto ambientale. Su indicazione del Sindaco, l'assessore Giannini si è recato presso la Capitaneria di **Porto** di **Civitavecchia** per approfondire la questione. La Capitaneria di **Porto** ha rassicurato l'Amministrazione comunale e la cittadinanza che i controlli effettuati su tutte le navi che entrano in **porto**, compresa la Brilliant Lady, testano le emissioni inquinanti utilizzando le più avanzate tecnologie. Questi controlli hanno stabilito che la nave rientra nei parametri ambientali idonei stabiliti dalle normative vigenti. «Ringraziamo la Capitaneria di **Porto**, nella persona del comandante Michele Castaldo, per la pronta e attenta collaborazione - ha spiegato Giannini - il loro lavoro costante e prezioso è fondamentale per la sicurezza e la tutela ambientale del nostro **porto** e della città». ©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.



## Sea Reporter

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### AdSP MTCS, resoconto della seduta del Comitato di Gestione

Ago 1, 2024 **Civitavecchia** - Si è tenuta ieri la seduta del Comitato di Gestione dell'Adsp del Mare Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'Adsp e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti il Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di **Porto** di **Civitavecchia** Michele Castaldo, il componente designato dalla Regione Lazio Arch. Roberto Fiorelli e il componente designato dal Comune di **Civitavecchia** Arch. Emiliano Scotti. Approvata all'unanimità la II nota di Variazione e l'Assestamento al bilancio di previsione 2024, dopo che aveva ottenuto anche il parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti, ora presieduto dalla dott.ssa Lina Festa, da poco nominata dal Mit. Il presidente Musolino, sottolineando come sia stata rispettata la tempistica prevista dalla norma per approvare due importanti atti che consentono all'ente di proseguire verso la strada del rigore economico e del miglioramento dell'efficacia dell'azione amministrativa, ha evidenziato come d'ora in avanti si lavori in primis per portare a termine i progetti avviati con i fondi del PNRR e quelli che stanno per partire e che cambieranno radicalmente il **porto** di **Civitavecchia**.

Sea Reporter

**AdSP MTCS, resoconto della seduta del Comitato di Gestione**



08/01/2024 20:47 Redazione Seareporter

Ago 1, 2024 Civitavecchia - Si è tenuta ieri la seduta del Comitato di Gestione dell'Adsp del Mare Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'Adsp e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti il Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia Michele Castaldo, il componente designato dalla Regione Lazio Arch. Roberto Fiorelli e il componente designato dal Comune di Civitavecchia Arch. Emiliano Scotti. Approvata all'unanimità la II nota di Variazione e l'Assestamento al bilancio di previsione 2024, dopo che aveva ottenuto anche il parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti, ora presieduto dalla dott.ssa Lina Festa, da poco nominata dal Mit. Il presidente Musolino, sottolineando come sia stata rispettata la tempistica prevista dalla norma per approvare due importanti atti che consentono all'ente di proseguire verso la strada del rigore economico e del miglioramento dell'efficacia dell'azione amministrativa, ha evidenziato come d'ora in avanti si lavori in primis per portare a termine i progetti avviati con i fondi del PNRR e quelli che stanno per partire e che cambieranno radicalmente il porto di Civitavecchia.

**(Sito) Ansa****Napoli****Sbarcati a Napoli i 41 migranti salvati in mare da Emergency**

Si sono concluse nel porto di Napoli le operazioni di sbarco dei 41 naufraghi soccorsi dalla Life Support di Emergency il 29 luglio in acque internazionali della zona Sar libica, nel Mediterraneo Centrale. I 41 naufraghi, tutti uomini, di cui tre minori stranieri non accompagnati, viaggiavano a bordo di una piccola barca in vetroresina. L'operazione che ha portato al loro salvataggio è avvenuta la notte di lunedì 29 luglio tra le ore 3 e le 3.45. "Dopo tre lunghi giorni di navigazione siamo arrivati a Napoli, il porto assegnato alla Life Support per lo sbarco dei naufraghi salvati con l'intervento di lunedì 29 luglio. In queste 72 ore - spiega Miriam Bouteraa, mediatrice culturale a bordo della Life Support - le persone soccorse hanno condiviso con noi le loro storie. Un uomo egiziano ci ha raccontato di essere fuggito dal suo paese, dove ha lasciato i genitori anziani, sia per le condizioni di repressione politica sia per le condizioni di precarietà economica in cui viveva con la moglie e i loro tre bambini piccoli. Spera di poter trovare un lavoro dignitoso in Italia e di poter ricongiungere la sua famiglia qui in Europa, in modo che possano accedere a servizi fondamentali quali la sanità pubblica. Visto che in Egitto, ci diceva, non c'è l'accesso minimo alle cure mediche a tutela della salute. Soprattutto ci ha raccontato che ha attraversato il Mediterraneo rischiando tutto, perché non gli era rimasta nessuna altra alternativa. Ora è sbarcato insieme agli altri 40 naufraghi e noi facciamo a tutti un grandissimo in bocca al lupo." Le 41 persone soccorse, che oggi hanno finalmente potuto toccare terra in luogo sicuro, provengono da Siria, Egitto e Bangladesh. La nave di Emergency, che opera nel Mediterraneo centrale da dicembre 2022, ha completato la sua ventiduesima missione. Sino ad oggi ha soccorso un totale di 1.897 persone e ora si prepara a ripartire.



**(Sito) Ansa**

Napoli

**A Napoli nasce I-Boat, nuovo cantiere per la nautica da diporto**

Nell'ottimo momento della nautica da diporto italiana, che primeggia per vendite, fatturati, export, crescita degli investimenti e dell'occupazione, la Campania si conferma tra le regioni top nella produzione di imbarcazioni fino a 12 metri, in particolare nel settore dei gozzi e dei battelli pneumatici, ma non solo. In questo scenario si prepara a debuttare un nuovo cantiere: I-Boat (acronimo di Innovative Boat), fondato dalla Izzo Spa, che ha sede nel **Porto di Napoli**, e debutterà sulla scena internazionale al Salone di Genova, dal 19 al 22 settembre. La prima barca prodotta e presentata a **Napoli** è il modello #404, un walkaround di 12,20 metri, largo 3,9, costruito in vetroresina ad infusione, con una carena a V profonda con step. Omologata per 10 persone e con una capacità di 700 litri di carburante, può adottare sia motorizzazione entro bordo che fuoribordo (da 600 a 900 cavalli complessivi) e raggiungere velocità di crociera di 26 nodi e massima di circa 38 nodi. Linee semplici, essenziali, pulite esaltano le doti nautiche della barca, rivolgendosi a un target di clientela fatto di esperti di mare. La nuova barca unisce al design ricercato e originale anche comfort in ogni spazio e innovazione tecnologica, offrendo, come sarà per tutti i modelli del cantiere, un elevato grado di personalizzazione, in modo da costruire su ogni armatore una barca su misura, con molteplici e originali possibilità di scelta per i materiali, i colori, le sedute, gli accessori, la collocazione dei frigoriferi (anche tre) e del piano cottura, anche a poppa, sui motori fuoribordo. I programmi del nuovo cantiere napoletano vedono già in allestimento altri modelli, tra cui una versione cabina del #404, un 60 piedi e un 80 piedi, prodotti da un'azienda, Izzo Spa, che debutta nel settore della nautica da diporto ma può vantare una lunghissima tradizione marinairesca che parte dal



Nell'ottimo momento della nautica da diporto italiana, che primeggia per vendite, fatturati, export, crescita degli investimenti e dell'occupazione, la Campania si conferma tra le regioni top nella produzione di imbarcazioni fino a 12 metri, in particolare nel settore dei gozzi e dei battelli pneumatici, ma non solo. In questo scenario si prepara a debuttare un nuovo cantiere: I-Boat (acronimo di Innovative Boat), fondato dalla Izzo Spa, che ha sede nel Porto di Napoli, e debutterà sulla scena internazionale al Salone di Genova, dal 19 al 22 settembre. La prima barca prodotta e presentata a Napoli è il modello #404, un walkaround di 12,20 metri, largo 3,9, costruito in vetroresina ad infusione, con una carena a V profonda con step. Omologata per 10 persone e con una capacità di 700 litri di carburante, può adottare sia motorizzazione entro bordo che fuoribordo (da 600 a 900 cavalli complessivi) e raggiungere velocità di crociera di 26 nodi e massima di circa 38 nodi. Linee semplici, essenziali, pulite esaltano le doti nautiche della barca, rivolgendosi a un target di clientela fatto di esperti di mare. La nuova barca unisce al design ricercato e originale anche comfort in ogni spazio e innovazione tecnologica, offrendo, come sarà per tutti i modelli del cantiere, un elevato grado di personalizzazione, in modo da costruire su ogni armatore una barca su misura, con molteplici e originali possibilità di scelta per i materiali, i colori, le sedute, gli accessori, la collocazione dei frigoriferi (anche tre) e del piano cottura, anche a poppa, sui motori fuoribordo. I programmi del nuovo cantiere napoletano vedono già in allestimento altri modelli, tra cui una versione cabina del #404, un 60 piedi e un 80 piedi, prodotti da un'azienda, Izzo Spa, che debutta nel settore della nautica da diporto ma può vantare una lunghissima tradizione marinairesca che parte dal

## (Sito) Ansa

### Napoli

---

oggi si dedicano anche alla creazione della nuova linea di barche da diporto".

## Affari Italiani

### Napoli

#### A Napoli 41 migranti salvati dalla Life Support di Emergency

**Napoli**, 1 ago. (askanews) - Un salvataggio come tanti nel Mediterraneo, 41 migranti recuperati in acque libiche: è arrivata giovedì mattina nel **porto** di **Napoli** la nave Life Support di Emergency. A bordo tutti uomini, di cui quattro minori fra i 15 e i 17 anni. Hanno raccontato di essere partiti da Sabrata in Libia, stipati su una piccola barca in vetroresina che, finita in difficoltà in mare, è stata soccorsa dalla Life Support nella notte di lunedì scorso. Sauro Forni è il coordinatore del team medico a bordo della Life Support. "Erano molto provati al momento del recupero, adesso stanno bene. Non c'erano donne, erano tutti uomini, per lo più dal Bangladesh, qualche siriano e degli egiziani. I minori stanno bene, hanno fatto più fatica all'inizio, erano i più provati, i più stanchi". Da dicembre 2022 ad oggi la nave di Emergency in mare ha salvato 1.897 vite. Jonathan Nani La Terra, team leader delle operazioni di soccorso, ribadisce che mandare le navi Sar in porti lontani dalla Sicilia è un problema per i soccorsi e per i migranti salvati: "È una costante. **Napoli** non è un **porto** al nord ma non è neanche un **porto** in Sicilia e questo ci mantiene lontani dalla zona operativa dove dovremmo stare. Le navi Sar non solo la nostra devono stare sempre nella zona operativa invece di passare tempo a navigare verso porti del nord". "La situazione è sempre la stessa, piena di barche in pericolo, per quanto mi riguarda non vedo cambiamenti".



## Agensir

### Napoli

## Migranti: Emergency, sbarcati a Napoli 41 naufraghi soccorsi dalla Life support

Alle ore 10.15 di oggi, giovedì 1 agosto, si sono concluse nel porto di Napoli le operazioni di sbarco dei 41 naufraghi soccorsi dalla Life support di Emergency il 29 luglio in acque internazionali della zona Sar libica, nel Mediterraneo Centrale. I 41 naufraghi tutti uomini, di cui 3 minori stranieri non accompagnati, viaggiavano a bordo di una piccola barca in vetroresina. L'operazione che ha portato al loro salvataggio e trasferimento al sicuro a bordo della Life Support di Emergency è avvenuto la notte di lunedì 29 luglio tra le ore 3 e le 3.45.

"Dopo tre lunghi giorni di navigazione siamo arrivati a Napoli, il porto assegnato alla Life Support per lo sbarco dei naufraghi salvati con l'intervento di lunedì 29 luglio. In queste 72 ore - spiega Miriam Bouteraa, mediatrice culturale a bordo della Life Support - le persone soccorse hanno condiviso con noi le loro storie. Un uomo egiziano ci ha raccontato di essere fuggito dal suo paese, dove ha lasciato i genitori anziani, sia per le condizioni di repressione politica sia per le condizioni di precarietà economica in cui viveva con la moglie e i loro tre bambini piccoli. Spera di poter trovare un lavoro dignitoso in Italia e di poter ricongiungere la sua famiglia qui in Europa, in modo che possano accedere a servizi fondamentali quali la sanità pubblica. Visto che in Egitto, ci diceva, non c'è l'accesso minimo alle cure mediche a tutela della salute. Soprattutto ci ha raccontato che ha attraversato il Mediterraneo rischiando tutto, perché non gli era rimasta nessuna altra alternativa. Ora è sbarcato insieme agli altri 40 naufraghi". Le 41 persone soccorse, che oggi hanno potuto toccare terra in luogo sicuro, provengono da Siria, Egitto e Bangladesh, Paesi colpiti da guerra, violenze, povertà, insicurezza economica e politica. La nave Sar di Emergency, che opera nel Mediterraneo centrale da dicembre 2022, ha completato la sua ventiduesima missione, sino ad oggi ha soccorso un totale di 1.897 persone e ora si prepara a ripartire. Scarica l'articolo in pdf txt rtf.



Alle ore 10.15 di oggi, giovedì 1 agosto, si sono concluse nel porto di Napoli le operazioni di sbarco dei 41 naufraghi soccorsi dalla Life support di Emergency il 29 luglio in acque internazionali della zona Sar libica, nel Mediterraneo Centrale. I 41 naufraghi tutti uomini, di cui 3 minori stranieri non accompagnati, viaggiavano a bordo di una piccola barca in vetroresina. L'operazione che ha portato al loro salvataggio e trasferimento al sicuro a bordo della Life Support di Emergency è avvenuto la notte di lunedì 29 luglio tra le ore 3 e le 3.45. "Dopo tre lunghi giorni di navigazione siamo arrivati a Napoli, il porto assegnato alla Life Support per lo sbarco dei naufraghi salvati con l'intervento di lunedì 29 luglio. In queste 72 ore - spiega Miriam Bouteraa, mediatrice culturale a bordo della Life Support - le persone soccorse hanno condiviso con noi le loro storie. Un uomo egiziano ci ha raccontato di essere fuggito dal suo paese, dove ha lasciato i genitori anziani, sia per le condizioni di repressione politica sia per le condizioni di precarietà economica in cui viveva con la moglie e i loro tre bambini piccoli. Spera di poter trovare un lavoro dignitoso in Italia e di poter ricongiungere la sua famiglia qui in Europa, in modo che possano accedere a servizi fondamentali quali la sanità pubblica. Visto che in Egitto, ci diceva, non c'è l'accesso minimo alle cure mediche a tutela della salute. Soprattutto ci ha raccontato che ha attraversato il Mediterraneo rischiando tutto, perché non gli era rimasta nessuna altra alternativa. Ora è sbarcato insieme agli altri 40 naufraghi". Le 41 persone soccorse, che oggi hanno potuto toccare terra in luogo sicuro, provengono da Siria, Egitto e Bangladesh, Paesi colpiti da guerra, violenze, povertà, insicurezza economica e politica. La nave Sar di Emergency, che

## A Napoli 41 migranti salvati dalla Life Support di Emergency

Un coordinatore: meno sbarchi? io vedo sempre barche in pericolo **Napoli**, 1 ago. (askanews) - Un salvataggio come tanti nel Mediterraneo, 41 migranti recuperati in acque libiche: è arrivata giovedì mattina nel **porto** di **Napoli** la nave Life Support di Emergency. A bordo tutti uomini, di cui quattro minori fra i 15 e i 17 anni. Hanno raccontato di essere partiti da Sabrata in Libia, stipati su una piccola barca in vetroresina che, finita in difficoltà in mare, è stata soccorsa dalla Life Support nella notte di lunedì scorso. Sauro Forni è il coordinatore del team medico a bordo della Life Support. "Erano molto provati al momento del recupero, adesso stanno bene. Non c'erano donne, erano tutti uomini, per lo più dal Bangladesh, qualche siriano e degli egiziani. I minori stanno bene, hanno fatto più fatica all'inizio, erano i più provati, i più stanchi". Da dicembre 2022 ad oggi la nave di Emergency in mare ha salvato 1.897 vite. Jonathan Nani La Terra, team leader delle operazioni di soccorso, ribadisce che mandare le navi Sar in porti lontani dalla Sicilia è un problema per i soccorsi e per i migranti salvati: "È una costante. **Napoli** non è un **porto** al nord ma non è neanche un **porto** in Sicilia e questo ci mantiene lontani dalla zona operativa dove dovremmo stare. Le navi Sar non solo la nostra devono stare sempre nella zona operativa invece di passare tempo a navigare verso porti del nord". "La situazione è sempre la stessa, piena di barche in pericolo, per quanto mi riguarda non vedo cambiamenti".



## Rai News

### Napoli

#### Sbarcano a Napoli i 41 migranti salvati in mare da Emergency

Attesa per le 8 in **porto** la nave "Life Support". A bordo tutti uomini. Tre i minori non accompagnati. Provengono da Siria, Egitto e Bangladesh Arriverà intorno alle 8 nel **porto** di **Napoli** la nave Life Support di Emergency. A bordo 41 migranti salvati in acque libiche. Sono tutti uomini e provengono da Siria, Egitto e Bangladesh. Tre i minori non accompagnati. Le loro condizioni di salute non preoccupano e sono state monitorate nei tre giorni di navigazione. Hanno raccontato di essere partiti da Sabrata in Libia, stipati su una piccola barca in vetroresina che, finita in difficoltà in mare, è stata soccorsa dalla Life Support nella notte di lunedì scorso. Due persone che erano a bordo dell'imbarcazione hanno rifiutato l'aiuto e si sono allontanate. Da dicembre 2022 ad oggi la nave di Emergency ha salvato 1.897 vite.



## Informatore Navale

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### ADSP DEI MARI TIRRENO MERIDIONALE E IONIO - Approvato il documento di "pianificazione energetica e ambientale"

. Enel, la realizzazione della Cittadella delle ispezioni e della struttura polifunzionale di controllo PCF il potenziamento del sistema elettrico dell'azienda MedCenter Container Terminale Sarà, inoltre, realizzata la Port Community System nei porti di Gioia Tauro e di Corigliano Calabro, mentre nel porto di Taureana di Palmi è stato pianificato il completamento delle banchine di Riva . Tra le misure previste nel DEASP, tra quelle rivolte ai concessionari portuali, è stata indicata l'implementazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici e dei processi attraverso l'introduzione di criteri premiali nell'ambito di nuove gare di assegnazione e regolamenti demaniali ma anche l'approvvigionamento di energia attraverso criteri e vincoli premiali all'energia elettrica con Garanzia di Origine. Complessivamente, attraverso l'attuazione di tutti gli interventi energetico-ambientali e l'attuazione delle misure è prevista la riduzione dei consumi del 39% delle emissioni di CO2 pari a 89.171 tCO2eq (unità di misura necessaria per esprimere in modo uniforme l'impatto sul clima dei diversi gas serra). È stata altresì presentata l'analisi delle possibili attività di approvvigionamento energetico, fornendo indicazioni relative alle singole fonti. Tra queste, la scelta del fotovoltaico è stata individuata la migliore in quanto produrrebbe 17.100 MWh, mentre l'eolico potrebbe, invece, generare una produzione di 12.300 MWh.

Informatore Navale

ADSP DEI MARI TIRRENO MERIDIONALE E IONIO - Approvato il documento di "pianificazione energetica e ambientale"



08/01/2024 18:28

Enel, la realizzazione della Cittadella delle ispezioni e della struttura polifunzionale di controllo PCF il potenziamento del sistema elettrico dell'azienda MedCenter Container Terminale Sarà, inoltre, realizzata la Port Community System nei porti di Gioia Tauro e di Corigliano Calabro, mentre nel porto di Taureana di Palmi è stato pianificato il completamento delle banchine di Riva . Tra le misure previste nel DEASP, tra quelle rivolte ai concessionari portuali, è stata indicata l'implementazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici e dei processi attraverso l'introduzione di criteri premiali nell'ambito di nuove gare di assegnazione e regolamenti demaniali ma anche l'approvvigionamento di energia attraverso criteri e vincoli premiali all'energia elettrica con Garanzia di Origine. Complessivamente, attraverso l'attuazione di tutti gli interventi energetico-ambientali e l'attuazione delle misure è prevista la riduzione dei consumi del 39% delle emissioni di CO2 pari a 89.171 tCO2eq (unità di misura necessaria per esprimere in modo uniforme l'impatto sul clima dei diversi gas serra). È stata altresì presentata l'analisi delle possibili attività di approvvigionamento energetico, fornendo indicazioni relative alle singole fonti. Tra queste, la scelta del fotovoltaico è stata individuata la migliore in quanto produrrebbe 17.100 MWh, mentre l'eolico potrebbe, invece, generare una produzione di 12.300 MWh.

## Olbia Notizie

### Olbia Golfo Aranci

## La Guardia Costiera di Santa Teresa elevata a rango di Ufficio Locale Marittimo

OLBIA. Ieri mattina, 31 luglio 2024, a Santa Teresa di Gallura, alla presenza del vice Presidente del Consiglio e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Sen. Matteo Salvini, e del Comandante generale della Guardia Costiera, Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone, si è svolta la cerimonia di elevazione di rango del locale Ufficio della Guardia Costiera, che da Delegazione di spiaggia diventa Ufficio locale marittimo. Santa Teresa di Gallura è uno dei quattro nuovi uffici locali marittimi (insieme a Villasimius, Ustica e Isole Tremiti) che confermano la grande attenzione del Ministero verso l'utenza del mare e che - tramite la Guardia Costiera - fa della prossimità al cittadino lungo gli 8mila chilometri di coste nazionali uno dei suoi punti di forza. Il Ministro Salvini ha voluto testimoniare con la propria presenza l'importanza dell'elevazione ad ufficio locale marittimo di Santa Teresa di Gallura e di altri tre Uffici della Guardia Costiera, sottolineando l'attenzione e la vicinanza alle esigenze di territori che meritano di essere ascoltati, e cui vanno date le risposte attese, e la presenza del Ministero con la Guardia Costiera va esattamente in questa direzione per garantire una sempre maggiore sicurezza ed efficienza nei servizi forniti alla collettività. Dal Comandante generale della Guardia Costiera la soddisfazione per il traguardo raggiunto: "Il potenziamento di Santa Teresa di Gallura e di altri tre uffici della Guardia Costiera era un obiettivo importante che, grazie all'impegno del Ministro, siamo riusciti a vedere realizzato. Si tratta di località normalmente poco abitate - ha aggiunto l'Ammiraglio Carlone -, ma che vedono nel periodo estivo un grande afflusso di turisti e diportisti e quindi specchi acquei su cui garantire la sicurezza in mare, oltre a richiedere una particolare tutela ambientale per le vicine aree marine protette, tutte funzioni assicurate dal nostro personale e dai nostri mezzi navali". L'elevazione della Delegazione di spiaggia di Santa Teresa di Gallura a Ufficio locale marittimo è quindi funzionale ad una più incisiva attività istituzionale sul territorio a supporto delle attività marittime e di quelle connesse con gli usi civili del mare, in un territorio ad alta vocazione turistica che punta fortemente sul diporto e le attività balneari. Consentirà inoltre una maggiore tutela dell'area marina protetta di Capo Testa Punta Falcone. Il territorio di competenza del nuovo Ufficio Locale marittimo si estende per 74 km, tra la foce del fiume Liscia e la spiaggia di "Rena Maggiore". Al suo interno si trova il **porto** internazionale di Santa Teresa che garantisce collegamenti di linea con navi che effettuano trasporto passeggeri e veicoli per Bonifacio (Corsica), e due porti turistici per unità da diporto, con complessivi 1.300 posti barca disponibili. Tags: Guardia Costiera Santa Teresa Gallura © Riproduzione non consentita senza l'autorizzazione della redazione.

Olbia Notizie

**La Guardia Costiera di Santa Teresa elevata a rango di Ufficio Locale Marittimo**

08/01/2024 11:20 Santa Teresa Gallura

OLBIA. Ieri mattina, 31 luglio 2024, a Santa Teresa di Gallura, alla presenza del vice Presidente del Consiglio e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Sen. Matteo Salvini, e del Comandante generale della Guardia Costiera, Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone, si è svolta la cerimonia di elevazione di rango del locale Ufficio della Guardia Costiera, che da Delegazione di spiaggia diventa Ufficio locale marittimo. Santa Teresa di Gallura è uno dei quattro nuovi uffici locali marittimi (insieme a Villasimius, Ustica e Isole Tremiti) che confermano la grande attenzione del Ministero verso l'utenza del mare e che - tramite la Guardia Costiera - fa della prossimità al cittadino lungo gli 8mila chilometri di coste nazionali uno dei suoi punti di forza. Il Ministro Salvini ha voluto testimoniare con la propria presenza l'importanza dell'elevazione ad ufficio locale marittimo di Santa Teresa di Gallura e di altri tre Uffici della Guardia Costiera, sottolineando l'attenzione e la vicinanza alle esigenze di territori che meritano di essere ascoltati, e cui vanno date le risposte attese, e la presenza del Ministero con la Guardia Costiera va esattamente in questa direzione per garantire una sempre maggiore sicurezza ed efficienza nei servizi forniti alla collettività. Dal Comandante generale della Guardia Costiera la soddisfazione per il traguardo raggiunto: "Il potenziamento di Santa Teresa di Gallura e di altri tre uffici della Guardia Costiera era un obiettivo importante che, grazie all'impegno del Ministro, siamo riusciti a vedere realizzato. Si tratta di località normalmente poco abitate - ha aggiunto l'Ammiraglio Carlone -, ma che vedono nel periodo estivo un grande afflusso di turisti e diportisti e quindi specchi acquei su cui garantire la sicurezza in mare, oltre a richiedere una particolare tutela ambientale per le vicine aree marine protette, tutte funzioni assicurate dal nostro personale e dai nostri mezzi navali". L'elevazione della Delegazione di spiaggia di Santa Teresa di Gallura a Ufficio locale marittimo è quindi funzionale ad una più incisiva attività istituzionale sul territorio a supporto delle attività marittime e di quelle connesse con gli usi civili del mare, in un territorio ad alta vocazione turistica che punta fortemente sul diporto e le attività balneari. Consentirà inoltre una maggiore tutela dell'area marina protetta di Capo Testa Punta Falcone. Il territorio di competenza del nuovo Ufficio Locale marittimo si estende per 74 km, tra la foce del fiume Liscia e la spiaggia di "Rena Maggiore". Al suo interno si trova il porto internazionale di Santa Teresa che garantisce collegamenti di linea con navi che effettuano trasporto passeggeri e veicoli per Bonifacio (Corsica), e due porti turistici per unità da diporto, con complessivi 1.300 posti barca disponibili. Tags: Guardia Costiera Santa Teresa Gallura © Riproduzione non consentita senza l'autorizzazione della redazione.

## Sardegna Reporter

Cagliari

### Operazione congiunta di Guardia Costiera e Guardia di Finanza a tutela del "Made in Italy"

Operazione congiunta di Guardia Costiera e Guardia di Finanza a tutela del "Made in Italy" Rinvenute oltre 108 tonnellate di prodotti ittici irregolarmente detenuti di cui oltre 3 donate in beneficenza. A seguito di uno specifico piano operativo predisposto dal Ministero dell'Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste, che vede l'esecuzione di ispezioni congiunte attivate dal Centro di Controllo Nazionale Pesca della Guardia Costiera e dal Nucleo Speciale Beni e Servizi della Guardia di Finanza, sono stati avviati sinergici controlli presso operatori del settore agroalimentare, a tutela del "made in Italy" e finalizzati a verificare la corretta tracciabilità della specifica filiera ittica, a contrasto di tutte le condotte illecite che possano arrecare danno agli operatori commerciali del settore economico e alla salute dei consumatori. Le attività operative, svolte congiuntamente dalla Direzione Marittima di Cagliari e dal Reparto Operativo Aeronavale della Guardia di Finanza di Cagliari, hanno portato ad individuare uno stabilimento di produzione e trasformazione di prodotti alimentari ed ittici di provenienza extraeuropea, prevalentemente surgelati, con sede nella provincia di Cagliari, all'interno del quale sono state rinvenute oltre 108 tonnellate di prodotto irregolarmente detenuto, riscontrando violazioni che spaziano dalla mancanza di tracciabilità del prodotto ittico, all'irregolare detenzione secondo le norme sanitarie prescritte, nonché alla non corretta applicazione delle procedure di autocontrollo (HACCP). Dell'ingente quantitativo di prodotto alimentare sottoposto a sequestro, la parte non tracciata e ritenuta non idonea al consumo, a seguito di specifiche analisi eseguite dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'ASL della Regione Sardegna, è stata avviata a distruzione. Della parte sottoposta a sequestro, oltre 3 tonnellate di prodotti ittici commestibili, per un valore commerciale di circa 110 mila euro, sono state destinate in beneficenza ad istituti caritatevoli e consegnati direttamente alla Caritas diocesana dagli stessi militari della Capitaneria di **Porto** e della Stazione Navale della Guardia di Finanza di Cagliari autori del rilevante servizio operativo. La pregevole iniziativa sociale ha ricevuto, altresì, il ringraziamento ed il plauso da parte dell'Arcivescovo di Cagliari, S.E. Giuseppe BATURI, presente alla formalizzazione della devoluzione del prodotto ittico.



## Messina e il traffico, la città si prepara a un mese complicato

**Messina** e il traffico, la città si prepara a un mese complicato Lina Bruno L'obiettivo è limitare al minimo l'impatto di esodo e controesodo sulla viabilità locale. Prevista un'apposita riunione in Prefettura, mentre si confida sul recentemente riaperto viadotto Ritiro. Si apre un mese complicato per la viabilità nella Città dello Stretto, luogo di transito da e verso la Sicilia per chi sceglie l'auto per spostarsi. Si prevede un flusso intenso e nei prossimi giorni si terrà un vertice in Prefettura per coordinare le misure che saranno prese per gestire esodo e controesodo, che impatteranno inevitabilmente sulla mobilità cittadina. Convolte tutte le Forze dell'ordine, in particolare la Polizia municipale che in questi anni ha dovuto cambiare strategia a seconda delle criticità che emergevano sul territorio. **Messina**, traffico e viabilità: l'intervento di **Giovanni Giardina** "C'è stata una trasformazione - ha recentemente spiegato al QdS il comandante **Giovanni Giardina** - c'è qualche arteria in più, ma rimane il traffico leggero, quello creato dalle auto che devono imbarcarsi, che è aumentato. Ci siamo inventati dei correttivi per ridurre al minimo i disagi per la città nel periodo estivo, distribuendo su più strade il carico della circolazione". L'attesa del 9 agosto per l'operatività dei tratti attualmente chiusi. Quest'anno ci sarà anche il viadotto Ritiro a dare respiro. Ne sono sicuri i vertici della Regione che hanno proprio sottolineato come l'infrastruttura "garantirà una normale circolazione veicolare in un periodo di intenso traffico come il mese di agosto". Malgrado l'inaugurazione del tratto con lavori conclusi, in realtà bisognerà attendere il 9 agosto per la piena operatività con viabilità scorrevole, senza quei restringimenti che continuano a creare problemi agli automobilisti. Sono gli oltre due chilometri che vanno dalla galleria Telegrafo al tunnel Baglio e poi sulla carreggiata opposta dove, anche se non c'è più il doppio senso di circolazione, si viaggia per oltre 4 km sempre su una sola corsia. Servono ancora interventi e tra questi quelli per completare la segnaletica, rifare l'asfalto e posizionare barriere definitive. **Messina**, investimento da 68 milioni di euro: l'intervento di Patti. I lavori sono stati realizzati dalla Toto Costruzioni Generali e sono costati complessivamente 68 milioni di euro, dei quali 51 milioni a carico del bilancio del Cas, 14 milioni finanziati dalla Regione con fondi a valere sulla programmazione Fsc 2014-2020 e 3 milioni a carico dello Stato. "Un'opera costata molto ai messinesi - ha sottolineato Pietro Patti, segretario generale della Cgil di **Messina** - in termini di disagi e tempi infiniti. Dopo dodici anni tra iter e lavori non c'è nulla da festeggiare: è un'opera importante per la provincia di **Messina** e per l'intera regione, snodo strategico per la mobilità viaria della Sicilia orientale, ma la sua messa in sicurezza è costata quasi 30 milioni in più rispetto ai 43 iniziali dell'aggiudicazione". "Tra gallerie fatiscenti e tratti autostradali



Messina e il traffico, la città si prepara a un mese complicato Lina Bruno L'obiettivo è limitare al minimo l'impatto di esodo e controesodo sulla viabilità locale. Prevista un'apposita riunione in Prefettura, mentre si confida sul recentemente riaperto viadotto Ritiro. Si apre un mese complicato per la viabilità nella Città dello Stretto, luogo di transito da e verso la Sicilia per chi sceglie l'auto per spostarsi. Si prevede un flusso intenso e nei prossimi giorni si terrà un vertice in Prefettura per coordinare le misure che saranno prese per gestire esodo e controesodo, che impatteranno inevitabilmente sulla mobilità cittadina. Convolte tutte le Forze dell'ordine, in particolare la Polizia municipale che in questi anni ha dovuto cambiare strategia a seconda delle criticità che emergevano sul territorio. **Messina**, traffico e viabilità: l'intervento di **Giovanni Giardina** "C'è stata una trasformazione - ha recentemente spiegato al QdS il comandante **Giovanni Giardina** - c'è qualche arteria in più, ma rimane il traffico leggero, quello creato dalle auto che devono imbarcarsi, che è aumentato. Ci siamo inventati dei correttivi per ridurre al minimo i disagi per la città nel periodo estivo, distribuendo su più strade il carico della circolazione". L'attesa del 9 agosto per l'operatività dei tratti attualmente chiusi. Quest'anno ci sarà anche il viadotto Ritiro a dare respiro. Ne sono sicuri i vertici della Regione che hanno proprio sottolineato come l'infrastruttura "garantirà una normale circolazione veicolare in un periodo di intenso traffico come il mese di agosto". Malgrado l'inaugurazione del tratto con lavori conclusi, in realtà bisognerà attendere il 9 agosto per la piena operatività con viabilità scorrevole, senza quei restringimenti che continuano a creare problemi agli automobilisti. Sono gli oltre due chilometri che vanno dalla galleria Telegrafo al tunnel Baglio e poi sulla carreggiata opposta

ancora dissestati - ha aggiunto Patti - i costi sociali ed economici da sostenere sono ancora alti. Lo stesso Cas afferma che per sistemare tutte le infrastrutture stradali gestite dall'Ente regionale occorrono 3,2 miliardi di euro". La proposta di Ivan Tripodi e il pensiero di Federico Basile Anche Ivan Tripodi, segretario generale della Uil, ha spiegato di non condividere alcuni toni trionfalistici utilizzati durante l'inaugurazione, ricordando il grande apporto dato dalle pressioni del sindacato affinché il viadotto non rimanesse un'incompiuta, e l'impegno dei lavoratori". Tripodi ha poi rilanciato ancora la proposta di intitolare il viadotto a Salvatore Ada, lo sfortunato operaio, delegato della Feneal Uil, che il 12 ottobre 2021 morì mentre adempiva al suo dovere proprio nel cantiere del Ritiro. Neppure il sindaco Federico Basile ha espresso particolare voglia di esultare. "Mi auguro - ha affermato - che questa consegna sia da monito per accelerare tutte le opere che sono in corso, ma anche per riattivare quelle che non sono state ancora avviate come la rampa di collegamento con il viale Annunziata. Se c'è qualcuno a cui dobbiamo esprimere la nostra gratitudine è sicuramente la cittadinanza di **Messina**, che ha subito i ritardi della politica e della burocrazia. Arriverà il giorno in cui anche in Sicilia i lavori che in altre regioni vengono completati in tempi normali saranno svolti regolarmente. L'esempio del viadotto Ritiro o della galleria di Letojanni, con tempi davvero inaccettabili, è un chiaro segnale che qualcosa non ha funzionato e deve essere un monito alla politica a cambiare passo". Traffico **Messina**, dal 29 luglio al 15 settembre nuovi collegamenti Tornando al traffico, servizi migliori si prospettano sul fronte dell'attraversamento dello Stretto. Dal 29 luglio e fino al 15 settembre, infatti, Blufferries, società del Polo logistica del Gruppo FS, ha attivato nuovi collegamenti fra **Villa San Giovanni** e **Messina Porto** Storico, dedicati a viaggiatori e turisti che arrivano o partono dalla Sicilia. In tutto saranno 32 le corse: 16 verso **Villa San Giovanni** e altrettante verso **Messina Porto** Storico, che permetteranno in trenta minuti di muoversi nello Stretto con autovetture, camper, roulotte, motoveicoli. La prima partenza è prevista alle 7,45, l'ultima alle 22,30 per entrambi i porti. Le corse al **Porto** Storico si affiancano alle sedici coppie di corse che invece uniscono **Villa San Giovanni** e il **porto** di Tremestieri, in cinquanta minuti, dedicate prevalentemente al gommato pesante. Vuoi attivare le notifiche di QDS?

## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Ponte sullo Stretto. Ciucci: "Pronti al confronto ma alcuni vogliono solo porre ostacoli"

L'ad della società Stretto di Messina replica punto per punto al comitato dei docenti universitari contrari. La Società Stretto di Messina risponde alle principali osservazioni sollevate ieri dal comitato dei docenti universitari contrari alla realizzazione del ponte sullo Stretto di Messina. L'ad della società, Pietro Ciucci, ribadisce: "Non ci siamo mai sottratti al confronto su tutti gli aspetti dell'opera, pronti ad accogliere indicazioni, suggerimenti, eventuali migliorie, ma la risposta è spesso con affermazioni prive di fondamento tecnico scientifico. In altre parole l'obiettivo non è migliorare il progetto, ma porre ostacoli di ogni tipo per impedirne la costruzione. Il ponte è un progetto strategico di preminente interesse nazionale, la cui realizzazione è stata affidata a Stretto di Messina dal Parlamento e dal governo. È nostro compito specifico realizzarlo nel rispetto della qualità progettuale e nel contenimento dei tempi e dei costi. In questo quadro il ponte è lo strumento che darà continuità a strade e ferrovie valorizzando al tempo stesso la portualità della Sicilia e della Calabria. È la migliore risposta alla domanda di un più efficiente e moderno sistema di collegamento tra la Sicilia, la Calabria e il resto del Continente. È un'opera del territorio per il territorio, con un impatto positivo per l'intero Paese che unisce due regioni del Mezzogiorno con oltre 7 milioni di abitanti. Come tessera del mosaico trasportistico nazionale ed europeo, nell'ambito del Corridoio ferroviario-stradale della rete TEN-T 'Helsinki - Palermo - La Valletta', rende sostenibile il prolungamento del sistema di alta velocità/capacità ferroviaria nazionale ed europeo in Calabria e in Sicilia. Non si può negare che un collegamento stabile, arricchendo le opzioni di mobilità e contribuendo al contenimento dei costi di trasporto, rappresenti un valore aggiunto per i cittadini." LE RISPOSTE ALLE PRINCIPALI OSSERVAZIONI

Progettazione esecutiva per fasi Il ponte è tecnicamente fattibile da 20 anni. La progettazione esecutiva ha lo scopo di affinare dettagli costruttivi e realizzativi e non riguarda la fattibilità tecnica dell'opera. La Progettazione esecutiva per fasi costruttive è in linea con le best practice internazionali e ha l'obiettivo di ottimizzare la costruzione dell'opera, contenendo tempi e costi. Non comporta in alcun modo rischi di incompiuta né favori al contraente generale. Il ponte è un insieme di opere: le opere anticipate, le opere di accompagnamento ambientale, i raccordi a terra, oltre 40 km di strade e ferrovie, funzionali, percorribili e utili fin da subito alla popolazione. Ponte, torri e blocchi di ancoraggio saranno ovviamente un unico progetto. Piloni su faglie Per gli aspetti geologici e sismici il progetto definitivo è corredato da oltre 300 elaborati geologici frutto di nuova e più ampia documentazione a varie scale grafiche, realizzata con l'ausilio di circa 400 indagini puntuali, tra sondaggi geologici, geotecnici e sismici. Tutte le faglie presenti nell'area dello Stretto di Messina sono note, censite e monitorate, comprese quelle



L'ad della società Stretto di Messina replica punto per punto al comitato dei docenti universitari contrari. La Società Stretto di Messina risponde alle principali osservazioni sollevate ieri dal comitato dei docenti universitari contrari alla realizzazione del ponte sullo Stretto di Messina. L'ad della società, Pietro Ciucci, ribadisce: "Non ci siamo mai sottratti al confronto su tutti gli aspetti dell'opera, pronti ad accogliere indicazioni, suggerimenti, eventuali migliorie, ma la risposta è spesso con affermazioni prive di fondamento tecnico scientifico. In altre parole l'obiettivo non è migliorare il progetto, ma porre ostacoli di ogni tipo per impedirne la costruzione. Il ponte è un progetto strategico di preminente interesse nazionale, la cui realizzazione è stata affidata a Stretto di Messina dal Parlamento e dal governo. È nostro compito specifico realizzarlo nel rispetto della qualità progettuale e nel contenimento dei tempi e dei costi. In questo quadro il ponte è lo strumento che darà continuità a strade e ferrovie valorizzando al tempo stesso la portualità della Sicilia e della Calabria. È la migliore risposta alla domanda di un più efficiente e moderno sistema di collegamento tra la Sicilia, la Calabria e il resto del Continente. È un'opera del territorio per il territorio, con un impatto positivo per l'intero Paese che unisce due regioni del Mezzogiorno con oltre 7 milioni di abitanti. Come tessera del mosaico trasportistico nazionale ed europeo, nell'ambito del Corridoio ferroviario-stradale della rete TEN-T 'Helsinki - Palermo - La Valletta', rende sostenibile il prolungamento del sistema di alta velocità/capacità ferroviaria nazionale ed europeo in Calabria e in Sicilia. Non si può negare che un collegamento stabile, arricchendo le opzioni di mobilità e contribuendo al

## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

del versante calabrese. I punti di contatto dell'Opera con il terreno, sulla base degli studi geosismotettonici eseguiti, sono stati individuati evitando il posizionamento su faglie attive. Rilievi Anac La Stretto di Messina conferma la massima attenzione della Società nei confronti del ruolo di Anac, dei suggerimenti e delle raccomandazioni espresse. Al riguardo si sottolinea che l'accantonamento del progetto nel 2012, non riguardava la qualità della progettazione fatta dal Contraente generale. Come noto, gli elaborati di Eurolink sono stati sottoposti con esito positivo a processi di verifica, controllo e validazione mai realizzati prima in Italia nell'ambito della progettazione delle opere pubbliche. Proprio per quanto indicato sopra, decade anche il rischio, richiamato dall'Anac, di fornire all'impresa un'arma legale per far valere le sue ragioni nel contenzioso contro lo Stato, nell'ipotesi che l'opera non si realizzi. Infatti, come detto, la base del contenzioso non riguarda la validità del progetto, ma ruota attorno a temi legati principalmente al blocco per legge del contratto e al conseguente mancato profitto per le prestazioni non eseguite. L'Anac sostiene inoltre che sarebbe stato necessario ripartire dalla pubblicazione di un nuovo bando di gara per selezionare il Contraente Generale. Ciò perché il progetto definitivo 2011 veniva considerato non aggiornato alle più recenti tecniche. Al riguardo, si precisa che il progetto definitivo è perfettamente valido dal punto di vista ingegneristico, e, come previsto dal decreto-legge 35, è stato aggiornato alle nuove normative tecniche. Direttiva UE modifiche ai costi progettuali Il Decreto-legge 31 marzo 2023, n. 35 richiama espressamente le disposizioni dell'articolo 72 della Direttiva Ue: " Agli atti di cui ai commi 3 e 4 si applicano le disposizioni di cui all'articolo 72 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio e le relative norme interne di attuazione e i medesimi sono adottati in coerenza con le disposizioni normative dell'Unione europea in materia di contratti pubblici ". Quindi le disposizioni saranno rispettate, in ogni caso la crescita del valore dell'investimento (da 8,5 mld del 2011 a 13,5 del DEF 2024) non si riferisce a maggiori opere ma al forte aumento dei prezzi registrato negli ultimi 2 anni. Evoluzione traffico con ponte Con la realizzazione del Ponte, la ripartizione modale tra ferrovia, strada, aereo e marittima, dipenderà dalle riduzioni di tempo e di costo assicurate non solo dal ponte, ma anche dal consistente programma di opere infrastrutturali stradali e ferroviarie in atto e in programmazione per la Sicilia e la Calabria. In particolare il potenziamento della linea ferroviaria Messina - Catania - Palermo e alla realizzazione della linea AV Salerno - Reggio Calabria che, in sinergia con la nuova linea ferroviaria del Ponte e con la possibilità di attraversamento dei servizi AV Fast, ridurrà i tempi di viaggio da e per la Sicilia a valori fortemente competitivi con quelli degli aerei. Rispetto ad oggi, con l'apertura del Ponte la ferrovia guadagnerà maggiormente quote di mercato (+24%) diventando il secondo modo di collegamento per i passeggeri tra Sicilia e Italia peninsulare dopo l'aereo (46%). La quota modale dell'autovettura nello scenario progettuale resta sostanzialmente costante (17%), con un incremento di alcuni punti decimali mentre le quote modali delle altre modalità sono marginali, pari al 5,5% per il bus (in linea con lo scenario attuale) e del 4% per la nave, che ha una funzione residua per il collegamento tra Centro-Nord

## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

Italia e Sicilia Occidentale (collegamenti RoRo di lunga percorrenza). Il miglioramento della accessibilità, con le relative riduzioni del tempo e del costo dei viaggi, genereranno inoltre la cosiddetta mobilità indotta che, ad esempio, in relazione ai servizi ferroviari AV, in Italia ha permesso di captare una quota pari a circa il 40% delle modalità di trasporto aerea e stradale. Gli spostamenti indotti saranno favoriti anche dall'introduzione di un servizio di collegamenti ferroviari metropolitani tra le due aree urbanizzate di Messina e di Reggio Calabria, ben più capillari ed efficaci degli attuali servizi di collegamento su traghetto o aliscafo. Sono infatti previste tre nuove stazioni (Papardo, Annunziata, Europa) che unite alle stazioni di Messina, Villa S. Giovanni e Reggio daranno concretezza al sistema metropolitano tra Messina e Reggio Calabria, al servizio degli oltre 400.000 abitanti dell'area dello Stretto. Ponte e UE Il 13 giugno il Consiglio Europeo ha confermato l'inserimento del ponte sullo Stretto di Messina nel corridoio 'Scandinavo-Mediterraneo'. Il 17 luglio la Commissione Europea, nell'ambito delle dotazioni del Programma CEF (Connecting Europe Facility), ha finanziato la progettazione esecutiva con 25 milioni di euro, pari al 50% dell'importo relativo alla parte ferroviaria. Analisi Costi Benefici e Risparmi CO2 L'ACB è stata svolta seguendo le linee guida europee e nazionali: Linee guida operative per la valutazione degli investimenti in opere pubbliche - settore ferroviario (26/10/2021); Linee guida operative per la valutazione degli investimenti in opere pubbliche - settore stradale (7/7/2022); "EU Grants: CINEA Guide on economic appraisal for CEF-T Transport Projects". L'analisi ha mostrato che la realizzazione del Ponte sullo Stretto di Messina è in grado di contribuire in maniera molto significativa al miglioramento del benessere collettivo, apportando significativi benefici netti alla collettività nazionale, migliorando sia gli aspetti economici sia quelli ambientali. A fronte di un costo investimento pari a 13,5 miliardi (ex DEF 2024), il Valore Attuale Netto Economico (VANE) di 3,9 miliardi di euro (attualizzati 2023) e il Tasso interno di rendimento economico (TIRE) del 4,51%. Per il calcolo della riduzione delle emissioni di CO2 dei traghetti sono stati utilizzati dati certificati dall'EMSA per tutte le tipologie di navi, tenendo conto dell'evoluzione che si avrà grazie agli incrementi di efficienza dovuti alle normative IMO e UE. L'analisi costi benefici e scenario "Do Nothing" Lo scenario "Do Nothing" di riferimento comprende tutti gli interventi infrastrutturali e regolatori già programmati, sia per il settore ferroviario (nuove linee AV in Calabria ed i potenziamenti delle linee in Sicilia) sia marittimo (es. **porto** Tremestieri). Inoltre, sono stati previsti gli efficientamenti energetici conseguenti alle nuove normative per tutti i tipi di trasporto così come gli interventi previsti per migliorare la qualità dei tradizionali collegamenti dinamici dello Stretto di Messina. Franco navigabile Il franco navigabile del ponte sullo Stretto di Messina è di 72 metri per una larghezza di 600 metri e si riduce a 65 metri, in presenza di condizioni eccezionali di traffico pesante stradale e ferroviario, assolutamente gestibile. Si tratta di un'altezza in linea o superiore ai ponti esistenti sulla grandi vie di navigazione internazionali, in coerenza con le procedure stabilite dalle norme IMO (International Maritime Organization). Il franco navigabile è stato verificato considerando le condizioni estreme di

## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

temperatura previste in sito contemporaneamente alla presenza sull'impalcato di un significativo traffico stradale e dell'incrocio, nella maniera più sfavorevole, di treni di vario tipo, ivi compresi treni merci di dimensioni e massa al di sopra delle capacità operative dei treni oggi circolanti. Vento e percorribilità del ponte Il ponte sullo Stretto di Messina sarà aperto 365 giorni l'anno 24 ore su 24, senza alcuna interruzione di traffico a causa del vento: questo in virtù della particolare forma aerodinamica dell'impalcato e dei dispositivi di barriere antivento che assolvono anche alla funzione di garantire il comfort e la sicurezza degli utenti. La chiusura totale del ponte non è prevista se non per eventi eccezionali, nei quali si raggiungono velocità medie del vento superiori a 169 Km/h che è una velocità che può statisticamente attendersi nello Stretto una volta nell'arco di 200 anni. Il progetto definitivo Il progetto definitivo del ponte rappresenta i massimi standard di ingegneria, tutti i ponti sospesi a grande luce si rifanno al Messina Style, anche il recentissimo ponte sullo stretto dei Dardanelli inaugurato il 18 marzo 2022. Molti ponti a grande luce realizzati, in corso di realizzazione e di prossima costruzione, prendono esempio dagli studi e dalle caratteristiche tecniche del ponte sullo Stretto di Messina. Infatti, a partire dal progetto di Massima del 1992, elaborato dalla società Stretto di Messina, la concezione e i risultati raggiunti per il ponte sullo Stretto di Messina sono stati resi noti in ambiente internazionale suscitando un enorme interesse e molte iniziative di studi che si sono trasformate in realizzazioni nei decenni successivi. Il progetto di Massima del 1992, che trenta anni fa delineava un possibile futuro e del quale non esistevano applicazioni, è del tutto attuale e sta iniziando solo in questi anni a tradursi in realizzazioni in tutto il mondo, con l'aspettativa che molte altre seguiranno in futuro, facendolo divenire il riferimento principale dello stato dell'arte mondiale dei ponti di grandissima luce, noto come "Messina style". Il progetto definitivo del ponte sullo Stretto di Messina del 2011 è il risultato di ulteriori approfondimenti e nuove tecnologie che, essendo la summa delle conoscenze in materia di ponti sospesi, lo rendono uno dei principali riferimenti in materia. Salto dimensionale Nel corso dell'ultimo secolo e inizio dell'attuale, le costruzioni hanno raggiunto traguardi sempre più ambiziosi. Nel caso dei ponti sospesi, con l'aumentare delle luci (campata unica) diventa sempre più importante il comportamento aerodinamico degli impalcato. Il ponte di Messina (campata unica di 3.300 metri) adotta un impalcato multicassone di tipo alare, che presenta le migliori performance rispetto all'azione del vento. La tipologia di impalcato alare è già stata adottata da molti ponti sospesi già in esercizio tra i quali il ponte Humber (1410 m aperto al traffico nel 1981) e il Great Belt (1624 m aperto al traffico nel 1998), il Ponte sullo stretto dei Dardanelli (Turchia), inaugurato il 18 marzo 2022, ponte sospeso solo stradale, con 3 corsie per senso di marcia lunghezza totale impalcato 5.169 m (campata centrale 2.023 m) e piloni alti 318 m. Sono peraltro in fase di progettazione ponti sospesi di luce pari a circa 2500 m in Giappone e Cina che prevedono l'adozione di impalcato di tipo alare (come il Ponte sullo Stretto). Riguardo poi il transito dei treni sui ponti sospesi, occorre considerare che, quando la luce supera i 1500 m, i cavi principali assumono un

## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

ruolo sempre più importante nel comportamento dei ponti sospesi per effetto della crescente dimensione dei cavi stessi: poiché contemporaneamente il peso di questi ultimi cresce, il comportamento globale del ponte dipende essenzialmente dal peso proprio dell'opera, risultando pertanto il transito delle utenze (compresa quella ferroviaria) sempre meno importante ai fini della progettazione. Del resto "salti dimensionali" si registrano proprio in questi anni nel settore delle costruzioni senza "stravolgimenti" delle tecniche costruttive e dei materiali; per i grattacieli, ad esempio, l'altezza massima era aumentata in modo limitato e graduale nel periodo 1973-2004, 508 m del Taipei 101, mentre nel 2010 il grattacielo Burj Khalifa (Dubai) ha raggiunto l'altezza di 828 m (con un salto di 320 m in soli 6 anni). La Jeddah Tower, in costruzione, raggiunge i 1008 metri. Cavi di sospensione del ponte Le affermazioni relative a problemi tecnici sul sistema di sospensione sono prive di fondamento tecnico - scientifico. I cavi principali del ponte non sono un prototipo. In particolare, i quattro cavi principali, realizzati mediante l'impiego di PPWS - funi prefabbricate formate da 127 fili, zincati e ad alta resistenza -, sono di dimensioni analoghe a quanto già realizzato per il ponte Giapponese Akashi, in esercizio da 26 anni. Inoltre, si rappresenta che recenti realizzazioni (ShiZiYang Bridge, 2020) vedono l'impiego di cavi di diametro anche superiore a quelli del Ponte sullo Stretto (1.30 m vs 1.26 m). Per riguarda il tema dei tempi e modalità delle prove di fretting fatigue, ovvero fatica da "sfregamento" cavi - selle, queste hanno una durata di alcuni mesi - non certo di anni o tantomeno di decenni - e si avvalgono di martinetti idraulici e strutture con dimensione massima di 20-25 metri.

## Travelnostop

Catania

### Porto Catania, al via restyling per ospitare grandi navi da crociera

La redazione del nuovo Piano regolatore del porto (Prp) di Catania dovrebbe vedere la luce a settembre, quando sarà formalmente trasmesso ai pareri previsti dalla legge. Intanto, il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha approvato un restyling che riguarda un pezzo del Prp attualmente vigente: è un adeguamento funzionale dello sporgente centrale, voluto dall'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale, per ottenere una nuova banchina da 340 m, capace di accogliere sia moderne navi da crociera che grandi traghetti. "Un intervento necessario per lavorare seriamente su un futuro per le crociere ancora più prospero - spiega il presidente **Francesco Di Sarcina** rendendo nota la tempistica sul Prp - inoltre, con la riparazione della nuova darsena, obiettivo raggiunto prima del previsto già nella scorsa primavera, i traghetti saranno prevalentemente, se non completamente, trasferiti nella parte a sud del porto, in linea con le previsioni programmatiche del futuro Prp, consentendo di fatto ciò che già è visibile a tutti, cioè la progressiva liberazione delle aree destinate all'apertura di una parte importante del porto alla città, argomento alla base dei proficui rapporti con il sindaco Enrico Trantino. Questo passaggio amministrativo - aggiunge - risulta quindi essenziale perché getta le basi del prossimo Prp, anticipandone un piccolo pezzo. Il nuovo Prp, invece, disegnerà un porto moderno, efficiente e connesso intimamente alla città. Non abbiamo nessuna voglia di fermarci di fronte a questo risultato - prosegue Di **Sarcina** - infatti è in corso di completamento il progetto esecutivo delle relative opere che sarà definito entro l'anno. In tal senso, conto molto sulla sensibilità che sull'argomento ho registrato da parte della politica, cui chiederò un aiuto per reperire le necessarie risorse economiche. Infine - chiosa Di **Sarcina** - voglio sottolineare che il recente ingresso nella nostra Authority del porto di Siracusa permetterà di progettare una nuova visione sulle crociere del nostro comprensorio, complessiva e di sistema, che vedrà al centro della nostra attenzione una forte e costruttiva sinergia tra le due città siciliane, tenendo conto anche della presenza e del contributo del porto di Pozzallo, al fine di essere ancora più forti e competitivi e attrarre più croceristi nella Sicilia orientale, senza guerre di campanile".



La redazione del nuovo Piano regolatore del porto (Prp) di Catania dovrebbe vedere la luce a settembre, quando sarà formalmente trasmesso ai pareri previsti dalla legge. Intanto, il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha approvato un restyling che riguarda un pezzo del Prp attualmente vigente: è un adeguamento funzionale dello sporgente centrale, voluto dall'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale, per ottenere una nuova banchina da 340 m, capace di accogliere sia moderne navi da crociera che grandi traghetti. "Un intervento necessario per lavorare seriamente su un futuro per le crociere ancora più prospero - spiega il presidente Francesco Di Sarcina rendendo nota la tempistica sul Prp - inoltre, con la riparazione della nuova darsena, obiettivo raggiunto prima del previsto già nella scorsa primavera, i traghetti saranno prevalentemente, se non completamente, trasferiti nella parte a sud del porto, in linea con le previsioni programmatiche del futuro Prp, consentendo di fatto ciò che già è visibile a tutti, cioè la progressiva liberazione delle aree destinate all'apertura di una parte importante del porto alla città, argomento alla base dei proficui rapporti con il sindaco Enrico Trantino. Questo passaggio amministrativo - aggiunge - risulta quindi essenziale perché getta le basi del prossimo Prp, anticipandone un piccolo pezzo. Il nuovo Prp, invece, disegnerà un porto moderno, efficiente e connesso intimamente alla città. Non abbiamo nessuna voglia di fermarci di fronte a questo risultato - prosegue Di Sarcina - infatti è in corso di completamento il progetto esecutivo delle relative opere che sarà definito entro l'anno. In tal senso, conto molto sulla sensibilità che sull'argomento ho registrato da parte della politica, cui chiederò un aiuto per reperire le necessarie risorse economiche. Infine - chiosa Di Sarcina - voglio sottolineare

## Monumento ai Caduti del mare, al Foro Italico partono a fine estate i lavori per realizzarlo

Grazie al ventennale impegno del locale Gruppo dell'Anni Nota- Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di PalermoToday

Partiranno al Foro Italico, al termine dell'estate in corso, i lavori per la realizzazione del Monumento ai Caduti del mare, simbolo dello "spirito" per il quale per oltre venti anni si è battuto Claudio Longo che il prossimo 31 dicembre concluderà il suo quinto e ultimo mandato da presidente del Gruppo di Palermo dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia. Sono 4.886 i caduti originari di tutta la Sicilia, su un totale nazionale di 31.347, prima tra tutte le regioni italiane dei quali 802 della sola città di Palermo oltre ai 268 del resto della provincia. " Ricordo - riferisce l'ingegnere Claudio Longo - tre Medaglie d'Oro al Valor Militare alla memoria al Cap. Giovanni Ingrao, al TV Giuseppe Di Bartolo e al CV Ignazio Castrogiovanni. Senza dimenticare gli oltre 2.300 civili uccisi dai bombardamenti proprio a partire dai quartieri limitrofi al porto di Palermo. Per quanto strano possa sembrare - prosegue Claudio Longo - Palermo, a differenza di tante altre città siciliane, non solo "marittime" come Catania, Augusta, Gela, Porto Empedocle, Sciacca, Marsala, ma anche "terrestri" come Ragusa, Caltanissetta, San Cataldo e perfino Palazzolo Acreide situata a 700 metri sui Monti Iblei, non ha a tutt'oggi un monumento cittadino dedicato ai caduti del mare. Forse perché nei primi anni del dopoguerra due ancore appartenenti una all'incrociatore Alberto di Giussano partito da Palermo, dopo avere perduto nel disancoraggio una delle sue ancore e affondato nella battaglia di Capo Bon, e l'altra al Cacciatorepediniere Bersagliere affondato nel porto di Palermo mentre era ormeggiato al molo sud che poi prese il suo nome. Le ancore furono recuperate dai fondali nel porto e successivamente collocate, ma in tempi diversi, dal Distaccamento locale della Marina Militare a memoria di quei caduti in Testata del molo sud Bersagliere e nel Chiostro dell'ex Convento dei Crociferi in via Maqueda (da metà degli anni Trenta all'inizio degli anni Sessanta sede del Comando Marina di Palermo), sede del Gruppo Anni di Palermo (dalla sua nascita nel 1948 fino allo sfratto avvenuto nel 1996 da parte dell'Agenzia del Demanio)". "Ottenuta alla fine dello scorso secolo in concessione demaniale marittima, una nuova sede all'interno del porto di Palermo - riferisce l'ingegnere Longo - proprio all'inizio dell'anno 2000 cominciai a porre a tutte le autorità militari civili la questione di un monumento cittadino della "città tutto porto" in onore e in memoria di tutti i marinai caduti al servizio della patria. Questo l'impegno dominante del Gruppo e mio personale tant'è che nel 2001 inoltrammo formale richiesta al Comune di Palermo di realizzare un nuovo monumento in un'area libera aperta possibilmente al pubblico e in riva al mare. Richiesta peraltro reiterata negli anni seguenti a tutte le amministrazioni succedutesi al governo della città e finalmente nel 2011 veniva redatto,



08/01/2024 11:19

Michelangelo Mliazzo

Grazie al ventennale impegno del locale Gruppo dell'Anni Nota- Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di PalermoToday Partiranno al Foro Italico, al termine dell'estate in corso, i lavori per la realizzazione del Monumento ai Caduti del mare, simbolo dello "spirito" per il quale per oltre venti anni si è battuto Claudio Longo che il prossimo 31 dicembre concluderà il suo quinto e ultimo mandato da presidente del Gruppo di Palermo dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia. Sono 4.886 i caduti originari di tutta la Sicilia, su un totale nazionale di 31.347, prima tra tutte le regioni italiane dei quali 802 della sola città di Palermo oltre ai 268 del resto della provincia. " Ricordo - riferisce l'ingegnere Claudio Longo - tre Medaglie d'Oro al Valor Militare alla memoria al Cap. Giovanni Ingrao, al TV Giuseppe Di Bartolo e al CV Ignazio Castrogiovanni. Senza dimenticare gli oltre 2.300 civili uccisi dai bombardamenti proprio a partire dai quartieri limitrofi al porto di Palermo. Per quanto strano possa sembrare - prosegue Claudio Longo - Palermo, a differenza di tante altre città siciliane, non solo "marittime" come Catania, Augusta, Gela, Porto Empedocle, Sciacca, Marsala, ma anche "terrestri" come Ragusa, Caltanissetta, San Cataldo e perfino Palazzolo Acreide situata a 700 metri sui Monti Iblei, non ha a tutt'oggi un monumento cittadino dedicato ai caduti del mare. Forse perché nei primi anni del dopoguerra due ancore appartenenti una all'incrociatore Alberto di Giussano partito da Palermo, dopo avere perduto nel disancoraggio una delle sue ancore e affondato nella battaglia di Capo Bon, e l'altra al Cacciatorepediniere Bersagliere affondato nel porto di Palermo mentre era

## Palermo Today

### Palermo, Termini Imerese

---

a cura dell'Ufficio del Centro Storico del comune, il progetto di massima del nuovo monumento ai caduti del mare previsto in area demaniale sul lungomare del Foro Italico. Inoltre, con l'impegno di realizzarlo con fondi e mezzi comunali a seguito dell'approvazione della Soprintendenza ai Beni Culturali di Palermo e del rilascio dei nullaosta dell'**Autorità Portuale** di Palermo e della Presidenza Nazionale dell'Associazione Marinai d'Italia. Il 6 ottobre 2016, finalmente, l'Ufficio del Centro Storico effettuava la consegna dell'area e dei lavori da eseguire alla COime (impresa comunale di lavori civili e stradali) per l'esecuzione dell'opera da completare entro il 2018, anno di "Palermo capitale italiana della cultura". Purtroppo, tale programma non è stato realizzato per una banalissima quanto tardiva autodichiarazione di inadeguatezza tecnica dell'impresa sopradetta ed economica del comune che per mancanza di fondi non poteva ricorrere ad un appalto per l'affidamento dei lavori. "Poche settimane dopo - conclude Claudio Longo - veniva presentato dal nuovo presidente dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** della Sicilia occidentale, Pasqualino Monti, il mega progetto del Water Front dove finalmente troverà ospitalità il monumento ai Caduti del mare".

## L'isola greca di Santorini 'intasata' dai turisti delle crociere

La cartolina di Santorini che conoscono tutti - una distesa di case bianche affacciate sulla caldera del vulcano - rischia di "implodere". Migliaia di turisti delle **crociere** stanno sbarcando in queste settimane sulla più famosa delle Cicladi, e i media ellenici hanno denunciato il rischio che l'isola dell'Egeo venga «sommersa» dai visitatori, mentre i video e le fotografie sui social mostrano code infinite al porto e i turisti pigiati come sardine nelle vie dei centri abitati. Celebre per l'eruzione vulcanica che la colpì 3.600 anni fa, Santorini ha accolto l'anno scorso 3,4 milioni di viaggiatori, attratti dal paesaggio inconfondibile e dai tramonti che si possono ammirare dai tetti del centro abitato di Oia. I 15mila residenti dell'isola sono abituati da tempo a accogliere esploratori armati di smartphone e crema solare, ma la situazione rischia di finire fuori controllo: lo scorso 23 luglio, circa 11mila turisti sono sbarcati dalle **crociere** approdate nell'isola, ha raccontato Kathimerini. Un'"arrembaggio" che ha convinto il presidente della comunità municipale di Fira (Thira), Panagiotis Kavallaris, a invitare sui social media i residenti "a ridurre il più possibile gli spostamenti". Anche il sindaco dell'isola, Nikos Zorzos, ha spiegato nei giorni scorsi a Kathimerini la necessità di nuove regole per il turismo e ha chiesto che "non venga concesso un solo nuovo posto letto e che venga inasprito il quadro di Airbnb" nell'isola. Parlando con Ta Nea, il presidente del Fondo portuale di Fira, Giorgos Nomikos, ha spiegato che a partire dal 2025 il tetto agli sbarchi delle **crociere** sarà di 8mila turisti al giorno. Nomikos ha aggiunto che il nuovo regolamento terrà conto di diversi aspetti: per esempio, le grandi navi che si fermeranno per diverse ore potrebbero avere la priorità, "in modo che ci sia un maggiore beneficio per l'economia locale".



## Dubai al centro della nuova Via del Cotone: parola agli esperti

ROMA (ITALPRESS) - Dieci mesi fa, al vertice del G20 in India, è stato annunciato un corridoio economico, noto come IMEC (corridoio economico India-Medio Oriente-Europa), e soprannominato "La Via del Cotone". Questo ambizioso progetto mira a rivoluzionare il commercio tra Asia, Medio Oriente ed Europa, con Dubai pronta a fungere da hub centrale in questo nuovo schema globale. La Via del Cotone prevede la creazione di infrastrutture fondamentali per collegare i continenti. I **porti** di Fujairah, Jebel Ali e Abu Dhabi negli Emirati Arabi Uniti emergono come pilastri portuali principali, con Jebel Ali in particolare che si conferma come uno dei **porti** più dinamici a livello mondiale. Daniele Pescara, esperto di internazionalizzazione d'impresa a Dubai, sottolinea l'importanza della città nel progetto: "Dubai è già il principale hub logistico che collega l'Europa al Medio Oriente e l'IMEC rafforzerà ulteriormente il suo ruolo, attirando investimenti e nuove opportunità economiche per gli imprenditori". L'iniziativa IMEC mira a potenziare la connettività attraverso infrastrutture innovative come collegamenti ferroviari e stradali, linee marittime e cavi di trasmissione dati ad alta velocità. "Questo porterà a una riduzione dei costi di trasporto e a un incremento dell'efficienza: vantaggi che Dubai metterà in campo a favore delle imprese", aggiunge Pescara. Dubai si colloca in una posizione strategica e delicata nel contesto geopolitico attuale. Sebbene alcune regioni del Medio Oriente siano caratterizzate da tensioni e conflitti, Dubai rimane al di fuori di tali dinamiche, garantendo così la propria stabilità e importanza per il nuovo corridoio. Marco Carnelos, esperto di geopolitica, analizza la situazione e afferma: "Nonostante i conflitti mediorientali, Dubai e gli Emirati godono di una posizione geograficamente e politicamente privilegiata". Il progetto Cotton Route appare anche come un contrappeso all'iniziativa cinese Belt and Road. Carnelos osserva che "mentre la BRI ha già rimodellato il panorama economico di molti paesi, l'IMEC rappresenta un nuovo percorso che potrebbe bilanciare l'influenza della Cina nella regione". Nonostante le sfide, l'ambizione di ridurre i tempi di transito delle merci dall'India all'Europa sottolinea l'importanza di questo progetto per il futuro del commercio mondiale. Il successo della Via del Cotone dipenderà dalla capacità di gestire dinamiche geopolitiche complesse e dalla realizzazione pratica delle sue promesse infrastrutturali. Dubai si trova al centro di questa scena in evoluzione, pronta a svolgere un ruolo cruciale nel plasmare il futuro economico della regione e oltre. -foto ufficio stampa Daniele Pescara - (ITALPRESS).mgg/com01-Ago-24 12:04.



# Agenparl

## Focus

### PORTO DI ANZIO, ZUCCALA' (M5S): "La Regione ha il dovere di salvare il porto e tutelare i lavoratori"

(AGENPARL) - gio 01 agosto 2024 PORTO DI ANZIO, ZUCCALA' (M5S): "La Regione ha il dovere di salvare il porto e tutelare i lavoratori" Roma, 1 agosto - "Quello che sta accadendo in questi giorni ad Anzio ha dell'incredibile: la società Capo d'Anzio in liquidazione, lavoratori licenziati in tronco, attività portuali e di ormeggio bloccate. Che la situazione della partecipata che gestiva il porto fosse disastrosa era cosa nota: il M5S di Anzio denuncia da tempo la crisi in cui il malgoverno comunale degli ultimi 20 anni ha trascinato l'infrastruttura portuale, e anche qui in Regione, lo scorso febbraio, abbiamo presentato un'interrogazione proprio per conoscere le intenzioni politiche della maggioranza sulla gestione del porto. Da Rocca nessuna risposta e ora siamo arrivati a un punto di non ritorno, rischiando che la gestione del porto finisca nelle mani di qualche privato. Chiediamo al Presidente di intervenire immediatamente, facendosi carico della situazione, a partire da quella dei lavoratori. Il porto di Anzio è e deve rimanere un bene pubblico, da tutelare e mettere a sistema in una rete regionale di **porti**". Così in una nota il capogruppo M5S Lazio Adriano Zuccalà.



**Agenparl**

**PORTO DI ANZIO, ZUCCALA' (M5S): "La Regione ha il dovere di salvare il porto e tutelare i lavoratori"**

08/01/2024 16:14

(AGENPARL) - gio 01 agosto 2024 PORTO DI ANZIO, ZUCCALA' (M5S): "La Regione ha il dovere di salvare il porto e tutelare i lavoratori" Roma, 1 agosto - "Quello che sta accadendo in questi giorni ad Anzio ha dell'incredibile: la società Capo d'Anzio in liquidazione, lavoratori licenziati in tronco, attività portuali e di ormeggio bloccate. Che la situazione della partecipata che gestiva il porto fosse disastrosa era cosa nota: il M5S di Anzio denuncia da tempo la crisi in cui il malgoverno comunale degli ultimi 20 anni ha trascinato l'infrastruttura portuale, e anche qui in Regione, lo scorso febbraio, abbiamo presentato un'interrogazione proprio per conoscere le intenzioni politiche della maggioranza sulla gestione del porto. Da Rocca nessuna risposta e ora siamo arrivati a un punto di non ritorno, rischiando che la gestione del porto finisca nelle mani di qualche privato. Chiediamo al Presidente di intervenire immediatamente, facendosi carico della situazione, a partire da quella dei lavoratori. Il porto di Anzio è e deve rimanere un bene pubblico, da tutelare e mettere a sistema in una rete regionale di porti". Così in una nota il capogruppo M5S Lazio Adriano Zuccalà.

## Turismo, i vacanzieri del Sud scelgono mare italiano e crociere

I vacanzieri del Sud tornano a prenotare le vacanze nelle agenzie di viaggi con una tendenza all'anticipo dell'acquisto di circa quattro mesi, allineandosi a quella che è una propensione ormai consolidata nelle regioni del nord. Quindi già sono in cantiere le vacanze di fine anno ma intanto per questa estate i viaggiatori che risiedono sotto la linea del Garigliano hanno concentrato la loro attenzione su un prodotto tradizionale come il Mare Italia, sulle crociere nel Mediterraneo e sull'Europa e guardano con maggior attenzione ad alcune destinazioni asiatiche. Rispetto al 2023, risultano in modalità di prenotazione last minute mete storiche come Egitto e Mar Rosso mentre non si registrano particolari performance verso gli Stati Uniti nonostante il sensibile aumento di collegamenti aerei diretti e con particolare rilevanza dagli aeroporti meridionali. Stabili località esotiche dell'Oceano Indiano e il Marocco con una buona crescita di Zanzibar . È questo il quadro delle preferenze degli italiani in viaggio nell'estate 2024 in partenza da Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia che emerge dal Centro studi e analisi di Bluvacanze , il network di agenzie di viaggi del Gruppo Msc Crociere . L'analisi dei dati raccolti dal polo distributivo, che nelle regioni del Sud Italia con le diverse insegne Bluvacanze, Vivere&Viaggiare e Blunet conta circa 500 agenzie di viaggio, denota che al sud il travel value, ossia il valore del viaggio acquistato, è in crescita del 12% rispetto all'estate scorsa con una determinazione delle scelte da parte del viaggiatore che risale già a febbraio scorso. Una tendenza all'anticipo confermata dal fatto che in queste settimane in agenzia già arriva una clientela che programma i viaggi di fine anno. "Agenzie di viaggio e turisti meridionali sono focalizzati soprattutto sul mare Italia, segmento determinante al pari delle crociere, per le sorti delle suddette realtà imprenditoriali - commenta Raffaele Caiazza , direzione commerciale Bluvacanze - Calabria e Puglia registrano numeri importanti e rappresentano le prime destinazioni in termini di presenze, seguite da Sicilia, Campania con Ischia e Cilento e Sardegna leggermente penalizzata a causa di minori disponibilità di collegamento con l'Italia meridionale. Chiudono la classifica Abruzzo e Basilicata in merito alle preferenze espresse dai clienti che hanno scelto uno degli oltre 500 punti vendita Blunet, gruppo Bluvacanze". L'orientamento nelle scelte verso l'estero è stato abbastanza deciso: le crociere conquistano il gradino più alto del podio con itinerari che vedono Mediterraneo e Nord Europa assoluti protagonisti e Napoli, Bari e Palermo home port da cui dirigersi verso le isole greche (Bari) o il Mediterraneo occidentale (Napoli e Palermo). A seguire l'Europa che si conferma **porto** sicuro per una vacanza balneare (Spagna e Grecia) o continentale. Perdono leggermente appeal le Americhe, l'Africa con l'Egitto a meno 20% e anche l'Asia nonostante i e partenze dal Sud Italia verso Maldive, Giappone e Thailandia che mostrano una crescita importante arrivando fino al 15%



## Ildenaro.it

### Focus

---

in più rispetto a un anno fa. Il ritorno convinto in agenzia della clientela anche al sud produce inevitabili benefici per la rete di distribuzione oltre che fornire maggiori garanzie alla clientela stessa: "E' importante sottolineare alcuni aspetti - sottolinea Caiazza - un buon trend di prenotazioni di inizio anno ha consentito di mettere un po' di fieno in cascina con una primavera altalenante ed una ripresa graduale tra giugno e luglio. Alcune di queste destinazioni dove insistono città d'arte e luoghi di interesse storico culturale come Napoli e Palermo hanno permesso di allungare la stagionalità rivolgendosi ad un'utenza differente (gruppi, turismo scolastico) ma che permette una migliore programmazione dei servizi forniti dalle agenzie".

### FEDERLOGISTICA - Merlo: "Con l'autonomia differenziata rischio di uno scenario devastante per porti e logistica"

Proliferazione di aree logistiche, senza programmazione e in assenza di una seria valutazione del mercato di riferimento Mancato sfruttamento, e non solo nei porti del Sud, delle reali opportunità, sacrificate sull'altare di vecchi schemi; il tutto in un quadro di riferimento normativo e quindi anche di gestione finanziaria delle risorse pubbliche che rischia di essere "terremotata" dall'autonomia differenziata **Genova**, 31 luglio 2024 - Ad alzare il livello di allerta è Luigi Merlo, Presidente di Federlogistica: "Per quanto concerne la logistica - afferma - il problema principale consiste nell'assenza di pianificazione; si trasformano quasi ovunque aree industriali e agricole in poli logistici, senza valutare alcune condizioni essenziali come i mercati di riferimento, il livello di infrastrutture, soprattutto ferroviarie, le valutazioni del mercato, le esigenze della portualità e quelle dell'e-commerce". "Sul versante portuale - prosegue Merlo - mentre si sottovalutano le opportunità derivanti anche dalla candidatura di molti porti pugliesi, siciliani e calabresi a diventare importanti hub logistici per gli impianti eolici, il pericolo maggiore si cela nell'implementazione dell'autonomia differenziata. Già il titolo V ha mostrato di essere un pesante vincolo per lo sviluppo della portualità. A fronte di un mercato globale - sottolinea il Presidente di Federlogistica - che risente sempre più di fenomeni e decisioni di rilevanza mondiale, abbiamo infatti crescente bisogno di una politica portuale nazionale, non del ritorno ai localismi di vario genere". Secondo Merlo è chiaro a tutti che i 13-14 miliardi di euro che lo Stato incassa ogni anno da Iva e accise delle merci che transitano nei porti rappresentano un bottino allettante per molte regioni, ma sarebbe opportuno ragionare su un riparto delle risorse evitando di destabilizzare il sistema. "L'autonomia differenziata solleva interrogativi senza risposte. Occorre domandarsi: come si concilia l'autonomia con la più volte annunciata riforma della legge portuale? Chi garantirà l'omogeneità tra porti, situati in regioni diverse, a servizio dei medesimi mercati? Chi saprà garantire coerenza tra i vari piani regolatori portuali? Avremo Presidenti di Autorità di Sistema Portuale nominati dal Governo e altri dalle Regioni? È forse il caso di ricordare come l'esperienza dei porti regionali sia risultata fallimentare rendendo obbligata la scelta di trasferire molti porti regionali (ultimo in ordine di tempo quello di Siracusa) sotto la giurisdizione delle Autorità di Sistema Portuale". "I porti di oggi - conclude Merlo - non sono neppure lontani parenti di quelli di vent'anni addietro: sono già, e diventeranno sempre più, luoghi di conoscenza, tecnologia e sicurezza, votati all'applicazione dell'intelligenza artificiale, alla cybersicurezza, all'utilizzo dei droni subacquei a supporto delle attività di monitoraggio anche nell'ottica delle sfide imposte dal cambiamento climatico. Per questo occorrono una maggiore attenzione del Governo e la creazione di nuove strutture basate su modelli di

Informatore Navale	
FEDERLOGISTICA - Merlo: "Con l'autonomia differenziata rischio di uno scenario devastante per porti e logistica"	
08/01/2024 18:12	
Proliferazione di aree logistiche, senza programmazione e in assenza di una seria valutazione del mercato di riferimento Mancato sfruttamento, e non solo nei porti del Sud, delle reali opportunità, sacrificate sull'altare di vecchi schemi; il tutto in un quadro di riferimento normativo e quindi anche di gestione finanziaria delle risorse pubbliche che rischia di essere "terremotata" dall'autonomia differenziata Genova, 31 luglio 2024 - Ad alzare il livello di allerta è Luigi Merlo, Presidente di Federlogistica: "Per quanto concerne la logistica - afferma - il problema principale consiste nell'assenza di pianificazione; si trasformano quasi ovunque aree industriali e agricole in poli logistici, senza valutare alcune condizioni essenziali come i mercati di riferimento, il livello di infrastrutture, soprattutto ferroviarie, le valutazioni del mercato, le esigenze della portualità e quelle dell'e-commerce". "Sul versante portuale - prosegue Merlo - mentre si sottovalutano le opportunità derivanti anche dalla candidatura di molti porti pugliesi, siciliani e calabresi a diventare importanti hub logistici per gli impianti eolici, il pericolo maggiore si cela nell'implementazione dell'autonomia differenziata. Già il titolo V ha mostrato di essere un pesante vincolo per lo sviluppo della portualità. A fronte di un mercato globale - sottolinea il Presidente di Federlogistica - che risente sempre più di fenomeni e decisioni di rilevanza mondiale, abbiamo infatti crescente bisogno di una politica portuale nazionale, non del ritorno ai localismi di vario genere". Secondo Merlo è chiaro a tutti che i 13-14 miliardi di euro che lo Stato incassa ogni anno da Iva e accise delle merci che transitano nei porti rappresentano un bottino allettante per molte regioni, ma sarebbe opportuno ragionare su un riparto delle risorse evitando di destabilizzare il sistema. "L'autonomia differenziata solleva interrogativi senza risposte. Occorre domandarsi: come si concilia l'autonomia con la più volte annunciata riforma della legge portuale? Chi garantirà l'omogeneità tra porti, situati in regioni diverse, a servizio dei medesimi mercati? Chi saprà garantire coerenza tra i vari piani regolatori portuali? Avremo Presidenti di Autorità di Sistema Portuale nominati dal Governo e altri dalle Regioni? È forse il caso di ricordare come l'esperienza dei porti regionali sia risultata fallimentare rendendo obbligata la scelta di trasferire molti porti regionali (ultimo in ordine di tempo quello di Siracusa) sotto la giurisdizione delle Autorità di Sistema Portuale". "I porti di oggi - conclude Merlo - non sono neppure lontani parenti di quelli di vent'anni addietro: sono già, e diventeranno sempre più, luoghi di conoscenza, tecnologia e sicurezza, votati all'applicazione dell'intelligenza artificiale, alla cybersicurezza, all'utilizzo dei droni subacquei a supporto delle attività di monitoraggio anche nell'ottica delle sfide imposte dal cambiamento climatico. Per questo occorrono una maggiore attenzione del Governo e la creazione di nuove strutture basate su modelli di indirizzo e supporto multidisciplinari. Tutti temi non decentrabili neanche a quegli	

## Informatore Navale

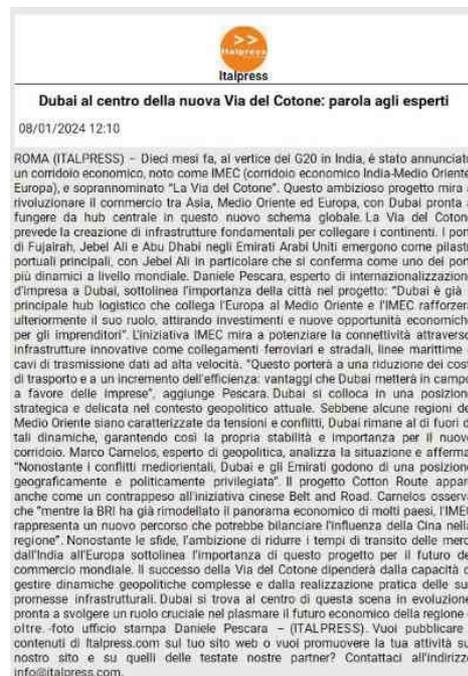
### Focus

---

indirizzo e supporto multidisciplinari. Tutti temi non decentrabili neanche a quegli "Assessorati del mare" che le Regioni dovrebbero istituire e che rappresentano comunque uno sviluppo positivo sulla strada di una maggiore consapevolezza dell'importanza strategica di questo settore. Ma con l'autonomia differenziata, potrebbe delinearsi uno scenario devastante cronicizzando ed esasperando la già carente capacità di intervento su queste tematiche quando invece sarebbe indispensabile e urgente per il Paese poter contare su una riforma che centralizzi la programmazione portuale.

## Dubai al centro della nuova Via del Cotone: parola agli esperti

ROMA (ITALPRESS) - Dieci mesi fa, al vertice del G20 in India, è stato annunciato un corridoio economico, noto come IMEC (corridoio economico India-Medio Oriente-Europa), e soprannominato "La Via del Cotone". Questo ambizioso progetto mira a rivoluzionare il commercio tra Asia, Medio Oriente ed Europa, con Dubai pronta a fungere da hub centrale in questo nuovo schema globale. La Via del Cotone prevede la creazione di infrastrutture fondamentali per collegare i continenti. I **porti** di Fujairah, Jebel Ali e Abu Dhabi negli Emirati Arabi Uniti emergono come pilastri portuali principali, con Jebel Ali in particolare che si conferma come uno dei **porti** più dinamici a livello mondiale. Daniele Pescara, esperto di internazionalizzazione d'impresa a Dubai, sottolinea l'importanza della città nel progetto: "Dubai è già il principale hub logistico che collega l'Europa al Medio Oriente e l'IMEC rafforzerà ulteriormente il suo ruolo, attirando investimenti e nuove opportunità economiche per gli imprenditori". L'iniziativa IMEC mira a potenziare la connettività attraverso infrastrutture innovative come collegamenti ferroviari e stradali, linee marittime e cavi di trasmissione dati ad alta velocità. "Questo porterà a una riduzione dei costi di trasporto e a un incremento dell'efficienza: vantaggi che Dubai metterà in campo a favore delle imprese", aggiunge Pescara. Dubai si colloca in una posizione strategica e delicata nel contesto geopolitico attuale. Sebbene alcune regioni del Medio Oriente siano caratterizzate da tensioni e conflitti, Dubai rimane al di fuori di tali dinamiche, garantendo così la propria stabilità e importanza per il nuovo corridoio. Marco Carnelos, esperto di geopolitica, analizza la situazione e afferma: "Nonostante i conflitti mediorientali, Dubai e gli Emirati godono di una posizione geograficamente e politicamente privilegiata". Il progetto Cotton Route appare anche come un contrappeso all'iniziativa cinese Belt and Road. Carnelos osserva che "mentre la BRI ha già rimodellato il panorama economico di molti paesi, l'IMEC rappresenta un nuovo percorso che potrebbe bilanciare l'influenza della Cina nella regione". Nonostante le sfide, l'ambizione di ridurre i tempi di transito delle merci dall'India all'Europa sottolinea l'importanza di questo progetto per il futuro del commercio mondiale. Il successo della Via del Cotone dipenderà dalla capacità di gestire dinamiche geopolitiche complesse e dalla realizzazione pratica delle sue promesse infrastrutturali. Dubai si trova al centro di questa scena in evoluzione, pronta a svolgere un ruolo cruciale nel plasmare il futuro economico della regione e oltre. -foto ufficio stampa Daniele Pescara - (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo [info@italpress.com](mailto:info@italpress.com).



## Shipping Italy

### Focus

## Nuovo nome e nuova sede per Rimorchiatori Mediterranei diventata MedTug Spa

Navi Oltre al cambio di denominazione sociale e al nuovo headquarter a pochi passi dalle Torri Msc, l'azienda ha fatto il suo ingresso anche nell'associazione di categoria Assarmatori di Redazione SHIPPING ITALY. La società Rimorchiatori Mediterranei Spa che Msc, tramite la lussemburghese S.A.S. Shipping Agencies Services, ha rilevato da Rimorchiatori Riuniti per poco più di un miliardo di euro nella prima metà del 2023, ha appena cambiato nome e sede. Lo scorso 12 giugno un'assemblea straordinaria ha modificato lo statuto sociale con il cambio di denominazione sociale in MedTug Spa, nuovo nome effettivo dal 1 luglio scorso. Variata anche la sede perché gli uffici non sono più in via Ponte reale presso la sede di Rimorchiatori Riuniti ma in via de Marini, sempre a Genova, a pochi passi dalle Torri Msc che ospitano i centri direzionali di altre aziende del gruppo fra cui Grandi Navi Veloci, Msc Italia (la ex Le Navi), Msc Crociere, Msc Procurement & Logistics e altre. Fra le altre novità del gruppo che controlla le società concessionarie del servizio di rimorchio in vari porti italiani (Genova, Salerno, Augusta, Milazzo, Santa Panagia, Siracusa, Catania, Messina, **Trieste**, Ravenna, Ancona, Ortona, Vasto, Termoli e Pescara) e stranieri (Floro in Norvegia, Malta, Singapore e in terminal carboniferi in Colombia) c'è anche l'ingresso nell'associazione di categoria Assarmatori presieduta da Stefano Messina e dove il peso delle aziende riconducibili a Msc è preponderante. All'assemblea straordinaria di giugno era ovviamente presente l'amministratore delegato di Medtug, Matteo Coppari, e insieme a lui il presidente Franco Ronzi e i consiglieri d'amministrazione Giacomo Gavarone e Raffaele Porzio. N.C. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY. SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



## Shipping Italy

### Focus

#### Liberty Lines cede in Spagna il catamarano Snav Aquarius

Navi Ribattezzato Aquabus Aquarius, il mezzo è ora in servizio sulla rotta Ibiza - Formentera di REDAZIONE SHIPPING ITALY Nei giorni scorsi ha iniziato a operare sulla linea Ibiza - Formentera, per conto di Aquabus, un nuovo catamarano ribattezzato Aquarius. Il mezzo, realizzato in Norvegia e operativo dal 1991, quando debuttò per la compagnia danese Öresund sulla linea Copenague-Malmoe, è stato in precedenza parte della flotta di Liberty Lines con il nome di Snav Aquarius. La compagnia siciliana come detto lo ha ceduto alla collega spagnola Aquabus Newco, che oltre alla tratta citata serve, sempre alle Baleari, la linea Figueretas - Playa d'en Bossa - Formentera. Lungo 38,8 metri, il catamarano, che può raggiungere una velocità di 30 nodi, secondo quanto riportato da La voz de Ibiza era stato originariamente progettato per trasportare 225 passeggeri, e quindi ampliato in modo da poterne accogliere fino a 340. L'uscita dell'ex Snav Aquarius non è però l'unico movimento avvistato di recente nella flotta di Liberty Lines. Un avviso pubblicato all'inizio di luglio dalla Capitaneria di **Palermo** informa che la compagnia ha presentato una istanza volontaria per la demolizione dell'aliscafo Ettore M, mezzo lungo 32 metri e in grado di trasportare 250 persone, non è noto se con l'intenzione di procedere necessariamente in tal senso o meno. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

